



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 7 febbraio 2001

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la
sala consultazione situata al piano terreno nella sede
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,
sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 14 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 44 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 45 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 165 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet	
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1	L. 90.000 € 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29 IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1	L. 45.000 € 23,24	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica e quindi			l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. È revocata la possibilità per i lettori di usufruire di sconti tariffari in caso di abbonamenti a pagamento		plurimi, prevista dalla D.G.R. 30 novembre 1998 n. 36-26202. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.	

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali relativi all'alluvione del novembre 1994		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11
	Edicola di Lingua Zanardi, C.so De Gasperi 59/C

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 7 gennaio 2000, n. 70 - 1955

D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000. Dotazione Tecnologica del Servizio di Medicina di Laboratorio pag. 14

D.G.R. 29 gennaio 2001, n. 41-2121

Servizi di sviluppo agricolo. Programma di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola. Approvazione linee generali attività per l'anno 2001 pag. 16

D.G.R. 5 febbraio 2001, n. 00

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misura U - Intervento 3. Apertura presentazione domande ed adozione delle istruzioni applicative pag. 40

Codice 12**D.D. 16 gennaio 2001, n. 1**

Regolamento (CE) n. 1257/99 - Approvazione dei disciplinari di concimazione, difesa e diserbo per l'azione F1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 pag. 57

Codice 12.4**D.D. 31 gennaio 2001, n. 2**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola 2001 - Approvazione modulistica pag. 57

Codice 15.2**D.D. 19 gennaio 2001, n. 44**

Aggiornamento ed integrazione delle disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale di cui alla determinazione n. 916 del 31/10/2000 pag. 87

Comunicato della Direzione Regionale Politiche sociali

Competenze del profilo professionale di A.D.E.S.T. - Chiarimenti pag. 165

Comunicato della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici

Legge 22/10/1997 n. 865 e Legge 28/1/1977 n. 10 - Valori agricoli medi relativi ai terreni in Provincia di Biella, riferiti agli anni 1996 - 97 -98 e 1999, validi per l'anno 2000 pag. 167

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 28 dicembre 2000, n. 35-1870	pag. 14
D.G.R. 28 dicembre 2000, n. 36-1871	pag. 14
D.G.R. 28 dicembre 2000, n. 37-1872	pag. 14
D.G.R. 7 gennaio 2000, n. 70 - 1955	pag. 14
D.G.R. 22 gennaio 2001, n. 14-2021	pag. 16
D.G.R. 29 gennaio 2001, n. 41-2121	pag. 16
D.G.R. 5 febbraio 2001, n. 59 - 2188	pag. 40

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 24 gennaio 2001, n. 33	pag. 44
D.U.P.C.R. 24 gennaio 2001, n. 34	pag. 44

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 170 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 11 dicembre 2000, n. 736	pag. 45
Codice D3S2 D.D. 13 dicembre 2000, n. 741	pag. 45
Codice D3S2 D.D. 13 dicembre 2000, n. 742	pag. 45

Codice D3S2 D.D. 13 dicembre 2000, n. 743	pag. 45
--	---------

Codice D3S2 D.D. 13 dicembre 2000, n. 744	pag. 46
--	---------

Codice D3S2 D.D. 13 dicembre 2000, n. 745	pag. 46
--	---------

Codice D3S2 D.D. 13 dicembre 2000, n. 746	pag. 46
--	---------

Codice D6 D.D. 19 dicembre 2000, n. 764	pag. 46
--	---------

Codice D3S2 D.D. 19 dicembre 2000, n. 765	pag. 46
--	---------

Codice D3S3 D.D. 20 dicembre 2000, n. 766	pag. 47
--	---------

Codice D3S3 D.D. 20 dicembre 2000, n. 767	pag. 47
--	---------

Codice D4S2 D.D. 20 dicembre 2000, n. 768	pag. 47
--	---------

Codice D3S1 D.D. 21 dicembre 2000, n. 769	pag. 47
--	---------

Codice D3S1 D.D. 21 dicembre 2000, n. 770	pag. 47
--	---------

Codice D3S1 D.D. 21 dicembre 2000, n. 771	pag. 48
--	---------

Codice D3S4 D.D. 21 dicembre 2000, n. 772	pag. 48
--	---------

Codice D2 D.D. 21 dicembre 2000, n. 773	pag. 48
--	---------

Codice D4S1 D.D. 21 dicembre 2000, n. 774	pag. 48
--	---------

Codice D3S1 D.D. 27 dicembre 2000, n. 775	pag. 48
--	---------

Codice D4S2 D.D. 27 dicembre 2000, n. 776	pag. 48
--	---------

Codice D4S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 777	pag. 49
--	---------

Codice D4S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 778	pag. 49
--	---------

Codice D3S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 779	pag. 49
--	---------

Codice D1S4 D.D. 27 dicembre 2000, n. 780	pag. 50
--	---------

Codice D3S4 D.D. 27 dicembre 2000, n. 781	pag. 50	Giunta regionale	
Codice D1S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 782	pag. 50	Codice 5 D.D. 28 dicembre 2000, n. 150	pag. 56
Codice D4S2 D.D. 27 dicembre 2000, n. 783	pag. 51	Codice 12.99 D.D. 16 gennaio 2001, n. 1	pag. 57
Codice D1S4 D.D. 27 dicembre 2000, n. 784	pag. 51	Codice 12.4 D.D. 31 gennaio 2001, n. 2	pag. 57
Codice D4S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 785	pag. 51	Codice 15.2 D.D. 19 gennaio 2001, n. 44	pag. 87
Codice D4S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 786	pag. 52	Codice 18.4 D.D. 5 gennaio 2001, n. 2	pag. 88
Codice D3S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 787	pag. 52	Codice 19 D.D. 23 ottobre 2000, n. 139	pag. 89
Codice D3S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 788	pag. 52	Codice 19 D.D. 23 ottobre 2000, n. 140	pag. 89
Codice D3S3 D.D. 27 dicembre 2000, n. 789	pag. 52	Codice 19 D.D. 23 ottobre 2000, n. 141	pag. 89
Codice D4 D.D. 27 dicembre 2000, n. 790	pag. 52	Codice 19 D.D. 23 ottobre 2000, n. 142	pag. 89
Codice D3S3 D.D. 28 dicembre 2000, n. 792	pag. 52	Codice 19 D.D. 23 ottobre 2000, n. 143	pag. 89
Codice D3S4 D.D. 28 dicembre 2000, n. 793	pag. 53	Codice 19 D.D. 23 ottobre 2000, n. 144	pag. 90
Codice D3S3 D.D. 28 dicembre 2000, n. 794	pag. 53	Codice 19 D.D. 23 ottobre 2000, n. 145	pag. 90
Codice D3S4 D.D. 28 dicembre 2000, n. 795	pag. 53	Codice 19.20 D.D. 7 novembre 2000, n. 152	pag. 90
Codice D3S4 D.D. 28 dicembre 2000, n. 796	pag. 54	Codice 19.20 D.D. 8 novembre 2000, n. 155	pag. 90
Codice D3S3 D.D. 28 dicembre 2000, n. 797	pag. 54	Codice 19.20 D.D. 8 novembre 2000, n. 156	pag. 91
Codice D3S3 D.D. 29 dicembre 2000, n. 798	pag. 55	Codice 19.20 D.D. 8 novembre 2000, n. 157	pag. 91
Codice D3S3 D.D. 29 dicembre 2000, n. 799	pag. 55	Codice 19.20 D.D. 8 novembre 2000, n. 158	pag. 92
Codice D3S3 D.D. 29 dicembre 2000, n. 800	pag. 56	Codice 19.20 D.D. 15 novembre 2000, n. 162	pag. 92
Codice D3S3 D.D. 29 dicembre 2000, n. 801	pag. 56	Codice 19.20 D.D. 20 novembre 2000, n. 164	pag. 95
Codice D3S4 D.D. 29 dicembre 2000, n. 802	pag. 56	Codice 19.20 D.D. 21 novembre 2000, n. 166	pag. 98
Codice D3S1 D.D. 15 gennaio 2001, n. 5	pag. 56	Codice 19.20 D.D. 21 novembre 2000, n. 167	pag. 99

Codice 19.20 D.D. 6 dicembre 2000, n. 180	pag. 102	Codice 31.4 D.D. 12 dicembre 2000, n. 435	pag. 159
Codice 29.4 D.D. 10 gennaio 2001, n. 8	pag. 106	Codice 31.4 D.D. 13 dicembre 2000, n. 443	pag. 159
Codice 30 D.D. 15 novembre 2000, n. 504	pag. 112	Codice S1.1 D.D. 27 novembre 2000, n. 1327	pag. 163
Codice 30 D.D. 15 novembre 2000, n. 505	pag. 117		
Codice 30 D.D. 15 novembre 2000, n. 506	pag. 119		
Codice 31.3 D.D. 7 dicembre 2000, n. 429	pag. 124		
Codice 31.3 D.D. 7 dicembre 2000, n. 431	pag. 130		
Codice 31.3 D.D. 7 dicembre 2000, n. 432	pag. 135		
Codice 31.3 D.D. 12 dicembre 2000, n. 434	pag. 153		
		COMUNICATI	
		Comunicato del Presidente della Giunta regionale	pag. 165
		Comunicato della Direzione Regionale Politiche sociali 21 dicembre 2000, Prot. n. 16462/30	pag. 165
		Comunicato della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Settore Attività Negoziiale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici	pag. 167

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Codice 12.4

D.D. 31 gennaio 2001, n. 2

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola 2001 - Approvazione modulistica pag. 57

D.G.R. 5 febbraio 2001, n. 59 - 2188

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misura U - Intervento 3. Apertura presentazione domande ed adozione delle istruzioni applicative pag. 40

D.G.R. 29 gennaio 2001, n. 41-2121

Servizi di sviluppo agricolo. Programma di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola. Approvazione linee generali attività per l'anno 2001 pag. 16

Codice 12

D.D. 16 gennaio 2001, n. 1

Regolamento (CE) n. 1257/99 - Approvazione dei disciplinari di concimazione, difesa e diserbo per l'azione F1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 pag. 57

ASSISTENZA

Codice 30

D.D. 15 novembre 2000, n. 504

LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 14: contributi per progetti di sviluppo biennali a cooperative sociali per complessive L. 1.454.834.000; acconto da liquidare e relativo impegno di L. 705.594.300 sul capitolo 12124/2000 (L. 6.088.978, cap./art. 12124/230 e L. 699.505.322 n. 100939/A) pag. 112

Codice 30

D.D. 15 novembre 2000, n. 505

LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 19 - parziale reintegro degli oneri previdenziali, per la continuità lavorativa di persone svantaggiate. Assegnazione di totali L. 56.248.950 a cooperative sociali e datori di lavoro; Impegno di L. 56.248.950 sul capitolo 12126/2000 Acc. n. 605/2000. Liquidazione di L. 28.124.475 sul medesimo capitolo pag. 117

Codice 30

D.D. 15 novembre 2000, n. 506

L.R. 21 maggio 1975 n. 31 e successive modificazioni - Erogazione di contributi agli Istituti di Patronato per l'attività svolta nell'anno 1998 - Impegno e spesa di lire 450.000.000 (cap. 12020/2000 - accantonamento n. 100941) pag. 119

Comunicato della Direzione Regionale Politiche sociali 21 dicembre 2000, Prot. n. 16462/30

Competenze del profilo professionale di A.D.E.S.T. - Chiarimenti pag. 165

BENI AMBIENTALI**Codice 19****D.D. 23 ottobre 2000, n. 139**

Rettifica per errore materiale della relazione prot. 12924/19/19.20 del 20/7/2000 costituente parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 98 del 28/7/2000. Comune di Gattinara - Istanza: Travaglini Cinzia e Travaglini Giancarlo pag. 89

Codice 19**D.D. 23 ottobre 2000, n. 140**

Rettifica per errore materiale della relazione prot. 4752/19/19.20 del 4/4/2000 costituente parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 38 del 7/4/2000. Comune di Pella - Istanza: Ianni Antonio pag. 89

Codice 19**D.D. 23 ottobre 2000, n. 141**

Rettifica per errore materiale della relazione prot. 20750/19/19.20 del 7/04/2000 costituente parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 42 del 14/04/2000. Comune di Verbania - Istanza: Briganti Maryse pag. 89

Codice 19**D.D. 23 ottobre 2000, n. 142**

Annullamento della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 127 del 29/09/2000 perchè trasmessa priva di testo pag. 89

Codice 19**D.D. 23 ottobre 2000, n. 143**

Rettifica della Determinazione n. 88 del 7/7/2000 e della relazione istruttoria prot. n. 2225/2000 - 9372/2000 del 4/7/2000 per errata indicazione del nominativo del richiedente. Comune di Moncalieri. Istanza: Gianni Ragazzi pag. 89

Codice 19**D.D. 23 ottobre 2000, n. 144**

Annullamento della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 128 del 29/09/2000 perchè trasmessa priva di testo pag. 90

Codice 19**D.D. 23 ottobre 2000, n. 145**

Rettifica della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 98 del 28/7/2000. Comune di Oggebbio. Istanza: Domogalla Witold pag. 90

Codice 19.20**D.D. 7 novembre 2000, n. 152**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 90

Codice 19.20**D.D. 8 novembre 2000, n. 155**

D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 1497/39 - L. 431/85 - L.R. 20/89 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 37 del 31.3.2000 per modifica condizioni. Comune di Ceppo Morelli - Frazione Borgone - Istanza: Comunale pag. 90

Codice 19.20**D.D. 8 novembre 2000, n. 156**

D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 1497/39 - L. 431/85 - L.R. 20/89 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 15 del 9.2.2000 per modifica condizioni. Comune di Nebbiono - Loc. Masseria Paradiso - F. 9A, mapp. 208-213 - Istanza: Bonnal Luigi pag. 91

Codice 19.20**D.D. 8 novembre 2000, n. 157**

D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 1497/39 - L. 431/85 - L.R. 20/89 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 42 del 14.4.2000 per modifica condizioni - Comune di: Celle di Macra (CN) - F. 28, mapp. vari - Borgata Chiesa - Istanza: Comunale pag. 91

Codice 19.20**D.D. 8 novembre 2000, n. 158**

L. 1497/39 - D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 47/85 - art. 32 - Revoca del parere rilasciato con D.G.R. n. 169-21215 del 21/07/97 - Parere ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i.. Comune di: Baldissero Torinese (TO) - Istanza: Trinelli Edgardo pag. 92

Codice 19.20**D.D. 15 novembre 2000, n. 162**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 92

Codice 19.20**D.D. 20 novembre 2000, n. 164**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 95

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2000, n. 166

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 98

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2000, n. 167

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 99

Codice 19.20

D.D. 6 dicembre 2000, n. 180

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 102

BENI CULTURALI

Codice 31.3

D.D. 7 dicembre 2000, n. 429

Realizzazione del Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 3.336.500.000 (cap. 20400/2000). Spesa di L. 1.093.500.000 (cap. 20400/2001) pag. 124

Codice 31.3

D.D. 7 dicembre 2000, n. 431

Realizzazione del Programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 1.395.000.000 (cap. 20450/2000). Spesa di L. 640.000.000 (cap. 20450/2001) pag. 130

Codice 31.3

D.D. 7 dicembre 2000, n. 432

L.R. 15/89. Riparto dei contributi agli edifici di culto, per culto, provincia e diocesi. Impegno di spesa di L. 3.993.000.000 (cap. 20390/00) pag. 135

Codice 31.4

D.D. 12 dicembre 2000, n. 435

Realizzazione dello studio di fattibilità "Integrazione dei nuovi poli scientifici dell'Università degli Studi di Torino" - Costituzione gruppo di lavoro pag. 159

Codice 31.4

D.D. 13 dicembre 2000, n. 443

Erogazione finanziamenti per attività seminariali, congressuali e di ricerca. Spesa L. 206.000.000 (L. 164.000.000 acc. n. 480/2000 e L. 42.000.000 acc. n. 101153 cap. 11720/2000) pag. 159

CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 24 gennaio 2001, n. 33

L.R. n. 51/97 e piani occupazionali 1999 e 2000 - Indizione della procedura di concorso pubblico per la copertura di posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale - Categoria C - per il Profilo di "Collaboratore Tecnico Informatico Gestionale" - Elevazione a n. 4 posti (PC) pag. 44

D.U.P.C.R. 24 gennaio 2001, n. 34

L. 12.3.199, n. 68 e piano occupazionale 2000 - Quote di riserva relative a lavoratori dipendenti disabili (PC) pag. 44

Codice D3S4

D.D. 11 dicembre 2000, n. 736

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari. Anno 2000. Integrazione impegno di spesa e liquidazione 6° acconto pag. 45

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 741

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel periodo dall'1.1.1999 al 30.6.1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Biancamano n. 4/B (piano rialzato e seminterrato) di proprietà della Toro Assicurazioni S.p.A. adibiti in parte a sede di un gruppo consiliare ed in parte a magazzino - deposito del Consiglio Regionale pag. 45

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 742

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della Toro Assicurazioni S.p.A. (ISIM S.p.A. dal 14/09/1999) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari pag. 45

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 743

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel periodo dall'1.7.1999 al 31.12.1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 (piano terreno) di proprietà della Toro Assicurazioni S.p.A. (ISIM S.p.A. dal 14/9/1999) adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 45

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 744

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 (2° piano), di proprietà del Banco di Sicilia S.p.A. ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale pag. 46

Codice D3S2**D.D. 13 dicembre 2000, n. 745**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 (7° piano), di proprietà del Banco di Sicilia S.p.A. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 46

Codice D3S2**D.D. 13 dicembre 2000, n. 746**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Corso Matteotti n. 12 (4° piano) di proprietà dell'Ing. Antonio Vigliani ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 46

Codice D6**D.D. 19 dicembre 2000, n. 764**

Revoca della posizione organizzativa di tipo A denominata "attività di supporto giuridico - legislativo" (allegato n. 78 alla deliberazione UDP n. 105 del 21-06-1999) pag. 46

Codice D3S2**D.D. 19 dicembre 2000, n. 765**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via S. Tommaso n. 20 (1° piano), di proprietà della sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 46

Codice D3S3**D.D. 20 dicembre 2000, n. 766**

Lavorazioni edili necessarie per la posa in opera di n. 10 dissuasori automatici presso il parcheggio adiacente alla sede di Palazzo Lascaris; affidamento alla Ditta Cisa di Cicirella Santo - Via Genova n° 89 - Torino, ed impegno di spesa di L. 8.500.000 (Euro 4.389.88) o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2000 pag. 47

Codice D3S3**D.D. 20 dicembre 2000, n. 767**

Fornitura e posa di corpi illuminanti artistici per il primo e secondo piano interrato presso la sede del Consiglio Regionale di - Via Alfieri, 15 - Palazzo Lascaris affidamento alla Ditta Scanferla Illuminazione. Impegno di spesa di L. 214.620.000 oneri fiscali compresi (pari a euro 110.841,97) sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2000. Variazione compensativa nel piano di previsione di spesa tra l'accantonamento registrato all'art. 12 del cap. 3030 e l'art. 4 dello stesso capitolo pag. 47

Codice D4S2**D.D. 20 dicembre 2000, n. 768**

Variazione al piano di spesa del cap. 3040 del bilancio del Consiglio Regionale 2000 con incremento di Lire 20.000.000 dell'art. 6 e di L. 20.000.000 dell'art. 3 e riduzione di L. 40.000.000 dell'art. 4 - impegno di spesa di Lire 20.000.000 sul cap. 3040, art. 6 e di L. 20.000.000 al cap. 3040, art. 3 esercizio finanziario 2000 - autorizzazione pag. 47

Codice D3S1**D.D. 21 dicembre 2000, n. 769**

Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, N. 488, nei confronti dei consiglieri regionali della VII legislatura interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita pag. 47

Codice D3S1**D.D. 21 dicembre 2000, n. 770**

Autorizzazione all'applicazione delle disposizioni attuative L.R. n. 50/2000 al rimborso chilometrico corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel periodo 7 - 30 settembre e nel mese di ottobre 2000 pag. 47

Codice D3S1**D.D. 21 dicembre 2000, n. 771**

Corresponsione al Vice Presidente Toselli del rimborso chilometrico di cui all'art. 3 L.R. 16.5.1994, n. 14, come modificata con L.R. 29 agosto 2000, n. 50, a seguito di comunicazione di non utilizzo dell'auto di servizio pag. 48

Codice D3S4**D.D. 21 dicembre 2000, n. 772**

LL.RR. n. 33/98 e n. 39/98: oneri finanziari derivanti dalle spese di registrazione presso il Repertorio regionale dei contratti di diritto privato, stipulati dal personale in carico presso i Gruppi consiliari e presso gli Uffici di comunicazione. Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio finanziario 2000: L. 6.681.000 sul Cap. 3030 (10210); Art. 7 pag. 48

Codice D2**D.D. 21 dicembre 2000, n. 773**

Dossier informativi per i Consiglieri regionali. Affidamento incarico alla Copisteria Cornia corrente in Torino per la realizzazione grafica e tiratura in 150 copie. Ulteriore spesa di lire 1.504.600 o.f.c. (cap. 3020 - art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale anno 2000) AG pag. 48

Codice D4S1**D.D. 21 dicembre 2000, n. 774**

Determinazione n° 577/D4S1 del 27/11/1998. Reimpegno della somma di L. 24.247.080 sul cap. 3040 art. 9 Es. finanz. 2000 pag. 48

Codice D3S1**D.D. 27 dicembre 2000, n. 775**

Cessazione reversibilità assegno vitalizio al figlio dell'ex Consigliere regionale Carazzoni Carlo, Carazzoni Andrea per il compimento del 26° anno di età pag. 48

Codice D4S2**D.D. 27 dicembre 2000, n. 776**

Rinnovo urgente delle iscrizioni all'ordine dei giornalisti giuridicamente necessarie per l'adempimento dei compiti di direzione di pubblicazioni del Consiglio Regionale. Autorizzazione pag. 48

Codice D4S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 777**

Fornitura bandiere della Regione Piemonte. Liquidazione fattura relativa pag. 49

Codice D4S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 778**

Approvazione dei verbali di gara informale per l'affidamento, per la VII° legislatura, del servizio di biglietteria aerea per le missioni dei consiglieri, dipendenti e componenti organismi del Consiglio Regionale. Adempimenti conseguenti e indizione di nuova gara pag. 49

Codice D3S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 779**

Fornitura e posa di torre evaporativa e n. 2 gruppi di condizionamento per la sede di Palazzo Lascaris, Via Alfieri, 15 - approvazione degli atti relativi alla trattativa privata (gara informale), affidamento alla Ditta Ciriè Termica S.N.C. ed impegno di spesa di L. 220.000.000 (Euro 113.620,52) o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 - esercizio finanziario 2000. Variazione compensativa nel piano di previsione di spesa tra l'accantonamento registrato all'art. 12 del cap. 3030 e l'art. 13 dello stesso capitolo pag. 49

Codice D1S4**D.D. 27 dicembre 2000, n. 780**

Conferimento d'incarico al CSI-Piemonte per l'impianto preliminare del servizio di gestione del personale del Consiglio Regionale. Impegno di spesa di L. 42.000.000 (Euro 21691,18) o.f.c. Cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2000 pag. 50

Codice D3S4**D.D. 27 dicembre 2000, n. 781**

Partecipazione del dirigente del Consiglio regionale Dott.ssa Maria Luigia Gioria, assegnata alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, al percorso formativo sulla "Comunicazione pubblica e istituzionale" autorizzazione alla spesa di L. 1.900.000 (Euro 981,27) cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2000 pag. 50

Codice D1S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 782**

Legge n. 211 del 20/7/2000 "Giorno della Memoria". Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Consulta delle Elette. Programma delle iniziative. Importo complessivo L. 27.870.122 (euro 14.393,72). Impegno di spesa L. 12.870.122 (euro 6.646,86) cap. 6010 art. 4. Impegno di spesa L. 15.000.000 (euro 7.746,85) cap. 6010 art. 6 del bilancio 2000 pag. 50

Codice D4S2**D.D. 27 dicembre 2000, n. 783**

Attività di informazione istituzionale rivolta alle emittenti radiofoniche piemontesi - impegno di spesa di L. 80.000.000 o.f.c. al cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2000 pag. 51

Codice D1S4**D.D. 27 dicembre 2000, n. 784**

Sistema informativo del Consiglio Regionale: piano di attività 2001 - 2003. Approvazione della convenzione con il CSI-Piemonte. Impegno di spesa di L. 280.800.000 (Euro 145.021,10) o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2000 pag. 51

Codice D4S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 785**

Acquisto pubblicazione "Torino-alluvione 2000". Impegno di spesa di L. 2.700.000 o.f.c. (Cap. 3040, art. 9 - esercizio finanziario 2000) pag. 51

Codice D4S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 786**

Attività editoriale del Consiglio regionale. Integrazione alla determinazione n. 529/D4S3 del 24/10/2000. Impegno di spesa di L. 4.620.780 o.f.c. con imputazione sul cap. 3040, art. 9 - bilancio 2000 pag. 52

Codice D3S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 787**

Servizio di vigilanza e sicurezza delle sedi istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte di Via Alfieri n. 15, Piazza Solferino n. 22 e Via Arsenale n. 14. Impegno di spesa integrativo a favore dell'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A. di L. 3.000.000 (Euro 1.549,37) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 9 - esercizio finanziario 2000 pag. 52

Codice D3S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 788**

Copie eccedenti il minimo contrattuale relative ai contratti rep. n° 1891 e relativi atti aggiuntivi e rep. n° 2895 e relativi atti aggiuntivi. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.A. di L. 10.000.000 (Euro 5164,57) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 18 - esercizio finanziario 2000 pag. 52

Codice D3S3**D.D. 27 dicembre 2000, n. 789**

Noleggio di una macchina fotocopiatrice. Impegno di spesa a favore delle Ditta Molteco S.p.A. di L. 1.283.040 (Euro 662,63) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 14 - esercizio finanziario 2000 pag. 52

Codice D4**D.D. 27 dicembre 2000, n. 790**

L.R. 2/1/97, n. 1, "Spese per il funzionamento del comitato regionale per la comunicazione e l'informazione" - completamento programmi comitato - Ulteriore impegno di spesa di Lire 100.000.000 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2000 del Consiglio Regionale pag. 52

Codice D3S3**D.D. 28 dicembre 2000, n. 792**

Approvazione del verbale relativo alla gara a trattativa privata per la fornitura di una stampante ed un fotocopiatore a colori. Affidamento alla Ditta Molteco S.p.A. - Impegno di spesa di L. 101.398.080 (Euro 52.367,74) o.f.c. - Cap. 3030 Art. 18 - Esercizio finanziario 2000 pag. 52

Codice D3S4**D.D. 28 dicembre 2000, n. 793**

Adesione delle direzioni della regione al corso di formazione - aggiornamento rivolto ai funzionari dei consigli e delle giunte regionali organizzato dalla Cesar - Centro Studi Assemblee Regionali. Autorizzazione alla spesa di L. 3.500.000 (Euro 1807,60) Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2000 pag. 53

Codice D3S3**D.D. 28 dicembre 2000, n. 794**

Servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti telefonici interni ubicati nei gruppi consiliari, di proprietà del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta C.G.T. S.r.l. di Torino - Spesa di L. 30.697.920 o.f.c. pag. 53

Codice D3S4**D.D. 28 dicembre 2000, n. 795**

Concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale (categoria D1), per il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo". Organizzazione tecnica e logistica della seconda prova scritta; compensi spettanti ai componenti il Comitato di vigilanza; spese di affitto per la sede della prova. Impegno di spesa di L. 6.820.000, sul cap. 4030, art. 9, esercizio finanziario 2000 pag. 53

Codice D3S4**D.D. 28 dicembre 2000, n. 796**

Comando presso il Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 4, L.R. 39/98, del Sig. Negro Walter, dipendente del Comune di Bra pag. 54

Codice D3S3**D.D. 28 dicembre 2000, n. 797**

Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio delle aree adiacenti all'aula consiliare. Approvazione progetti definitivo ed esecutivo pag. 54

Codice D3S3**D.D. 29 dicembre 2000, n. 798**

Sistemazione del manto di impermeabilizzazione del terrazzo presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Piazza Solferino 22 - Affidamento alla Ditta Pozzi S.r.l. - Via Padova 16 - Torino - Impegno di spesa di L. 20.790.000 (Euro 10.737,13) o.f.c. - cap. 3030 - art. 12 - Esercizio finanziario 2000 pag. 55

Codice D3S3**D.D. 29 dicembre 2000, n. 799**

Disposizioni per l'espletamento di una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio delle aree adiacenti all'aula consiliare. Approvazione del bando e del disciplinare di gara. Impegno di spesa di L. 613.943.322. (Euro 317.075,26) o.f.c. sul cap. 3030 art. 12 - bilancio 2000 pag. 55

Codice D3S3**D.D. 29 dicembre 2000, n. 800**

Assistenza e affiancamento al responsabile del procedimento nell'attività di validazione dei progetti esecutivi e dei relativi piani di sicurezza dei lavori di manutenzione straordinaria di edifici del Consiglio Regionale con il proseguimento del servizio di controllo operativo. Integrazione a Sercos S.A.S. di Dario Costamagna. Impegno di spesa di L. 10.000.000 (Euro 5.164,56) oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 20 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2000 pag. 56

Codice D3S3**D.D. 29 dicembre 2000, n. 801**

Cablaggio strutturato fonia e dati nelle Sedi del Consiglio Regionale: completamento - Potenziamento dell'elettronica di rete nei Centri Stella. Affidamento al CSI - Piemonte. Capitolo 3030 bilancio 2000 - articoli diversi. Variazione compensativa. Impegno di L. 588.167.791 (Euro 303.763,31) o.f.c. cap. 3030 art. 15 Bilancio 2000 pag. 56

Codice D3S4**D.D. 29 dicembre 2000, n. 802**

L.R. N. 51/97 e piano occupazionale 1999: concorso pubblico (indetto con deliberazione ufficio di presidenza n. 56, del 14.3.2000) per la copertura di n. 6 posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale: categoria D1 - laurea in giurisprudenza, o in economia e commercio, o in scienze politiche (o equipollenti), per il profilo professionale di: "Funzionario addetto ad attività giuridica, amministrativa, funzionale e di controllo presso il Consiglio Regionale del Piemonte". Costituzione del Comitato di vigilanza ai sensi dell'art. 9 della deliberazione del Consiglio Regionale n. 293-4965, del 3.06.1982, (seconda prova scritta) pag. 56

Codice D3S1**D.D. 15 gennaio 2001, n. 5**

L.R. 29.8.2000 n. 50 art. 3 - Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari - Mese di Gennaio 2001 - Impegno di spesa di L. 337.395.832 sul Cap. 5030 Art. 1 Bilancio C.R. 2001 pag. 56

CONTENZIOSO**D.G.R. 28 dicembre 2000, n. 35-1870**

Ricorso alla Corte Costituzionale avverso la L. 11.12.2000 n. 365 di conversione con modificazioni del D.L. 12.10.2000 n. 279. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavara e dell'avv. Enrico Romanelli. Spesa di L. 2.000.000. Incarico al notaio E. P. Mambretti per la procura speciale. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2001) pag. 14

D.G.R. 28 dicembre 2000, n. 36-1871

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 81/98 RG. NR. avanti il Tribunale di Torino. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda pag. 14

D.G.R. 28 dicembre 2000, n. 37-1872

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri per conflitto di attribuzione avverso la deliberazione 3.10.2000 n. 23-27186 del Consiglio Regionale "referendum consultivo" ai sensi dell'art. 60 dello Statuto. Patrocinio nel giudizio Prof. avv. C. E. Gallo e Prof. avv. A. Romano. Spesa L. 2.000.000. Incarico al notaio Mambretti L. 100.000 pag. 14

CULTURA**Codice S1.1****D.D. 27 novembre 2000, n. 1327**

L.R. 41/85. Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e dei luoghi della lotta di liberazione in Piemonte. Ammissione ed esclusione domande ed assegnazione contributi. Spesa L. 350.000.000 Capitolo 20020/2000 (A/100670) pag. 163

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.4****D.D. 5 gennaio 2001, n. 2**

8° Programma di Edilizia Residenziale Agevolata: graduatoria delle domande di finanziamento, relativa al bando di concorso "programma integrato area d'intervento n. 1 Torino" coincidente con l'ambito territoriale 1/2 riferito alla provincia di Torino con esclusione dell'area metropolitana T.se disponibilità finanziarie lire 3.625.220.692 pag. 88

ESPROPRIAZIONI**Comunicato della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici**

Legge 22/10/1997 n. 865 e Legge 28/1/1977 n. 10 - Valori agricoli medi relativi ai terreni in Provincia di Biella, riferiti agli anni 1996 - 97 -98 e 1999, validi per l'anno 2000 pag. 167

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**Codice 15.2****D.D. 19 gennaio 2001, n. 44**

Aggiornamento ed integrazione delle disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale di cui alla determinazione n. 916 del 31/10/2000 pag. 87

MUSEI E BIBLIOTECHE**Codice 31.3****D.D. 12 dicembre 2000, n. 434**

Programma di interventi per il restauro opere e l'allestimento delle collezioni nei musei piemontesi. Spesa di L. 1.270.000.000 (Cap. 20450/2000) e spesa di L. 965.000.000 (Cap. 20450/2001) pag. 153

NOMINE**Comunicato del Presidente della Giunta regionale**

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella- Presentazione candidature pag. 165

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**Codice 5****D.D. 28 dicembre 2000, n. 150**

Compenso datore lavoro ex D. Lgs. 626/94 pag. 56

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 22 gennaio 2001, n. 14-2021

Dirigenti regionali: affidamento dell'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale "Controllo di gestione" al dr. Sergio Rolando. Art. 26 della l.r. 51/97 pag. 16

SANITA'

D.G.R. 7 gennaio 2000, n. 70 - 1955

D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000. Dotazione Tecnologica del Servizio di Medicina di Laboratorio pag. 14

Codice 29.4

D.D. 10 gennaio 2001, n. 8

Secondo aggiornamento 2000 dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di ausili protesici a carico del Servizio sanitario nazionale pag. 106

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2000, n. 35-1870

Ricorso alla Corte Costituzionale avverso la L. 11.12.2000 n. 365 di conversione con modificazioni del D.L. 12.10.2000 n. 279. Patrocinio dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli. Spesa di L. 2.000.000. Incarico al notaio E. P. Mambretti per la procura speciale. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre ricorso avanti alla Corte Costituzionale per le motivazioni in premessa indicata avverso la L. 11 dicembre 2000 n. 365 di conversione con modificazioni del D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra e dell'Avv. Enrico Romanelli, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Cosseria n. 5;

di incaricare il Dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3 per gli adempimenti relativi alla procura speciale.

La spesa presunta di L. 2.000.000 relativa all'incarico all'avv. Enrico Romanelli e la spesa di L. 100.000 relativa all'incarico al notaio Mambretti sono prenotate sul cap. 10560 del bilancio 2001 e saranno impegnate con successivi provvedimenti di liquidazione delle relative parcelle debitamente viste dai competenti ordini professionali. (P.100172)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2000, n. 36-1871

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 81/98 RG. NR. avanti il Tribunale di Torino. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 81/98 RG. NR. avanti il Tribunale di Torino, in ogni sua fase e

grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2000, n. 37-1872

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri per conflitto di attribuzione avverso la deliberazione 3.10.2000 n. 23-27186 del Consiglio Regionale "referendum consultivo" ai sensi dell'art. 60 dello Statuto. Patrocinio nel giudizio Prof. avv. C. E. Gallo e Prof. avv. A. Romano. Spesa L. 2.000.000. Incarico al notaio Mambretti L. 100.000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto mediante la rappresentanza e difesa Prof. avv. Carlo Emanuele Gallo e del Prof. avv. Alberto Romano presso lo studio del quale è altresì eletto domicilio in Roma, Lungo Tevere Marzio n. 3;

di incaricare il Dott. Enrico Patrizio Mambretti, notaio in Torino, C.so Vinzaglio n. 3 per gli adempimenti relativi alla procura speciale.

La spesa presunta di L. 2.000.000 relativa all'incarico al Prof. avv. Carlo Emanuele Gallo e al prof. Avv. Alberto Romano e la spesa di L. 100.000 relativa all'incarico al notaio Mambretti sono prenotate sul cap. 10560 del bilancio 2001 (P. 100171) e saranno impegnate con successivi provvedimenti di liquidazione delle relative parcelle debitamente viste dai competenti ordini professionali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2001, n. 70 - 1955

D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000. Dotazione Tecnologica del Servizio di Medicina di Laboratorio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'Allegato tecnico alla presente deliberazione "Requisiti tecnologici per l'Accreditamento dei Servizi di Medicina di Laboratorio" per farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

(omissis)

Allegato

Requisiti tecnologici per l'accreditamento di Servizi di Medicina di Laboratorio

Tutta la strumentazione sotto riportata deve essere adeguata ai carichi di lavoro del laboratorio analisi.

Il giudizio di corresponsione ai criteri di qualità deriva dai risultati del controllo di qualità, per i parametri per i quali è possibile e delle valutazioni esterne di qualità.

La strumentazione accessoria di base (microscopi binoculari, centrifughe, vetreria, ecc.) e gli arredi tecnici (Armadio per la conservazione dei liquidi infiammabili, Armadio per la conservazione delle sostanze tossiche, Congelatore a -20° C per la conservazione dei campioni) devono essere a norma delle vigenti leggi.

Devono, inoltre, essere presenti le seguenti strumentazioni analitiche:

Laboratori generali di base

- Analizzatore automatico o semiautomatico per urine con eventuale riconoscimento dei campioni mediante codice a barre
- Analizzatore automatico per chimica clinica ad almeno 20 parametri, con eventuale riconoscimento dei campioni mediante codice a barre.
- Sistema per la determinazione degli elettroliti, se non compreso in altra strumentazione.
- Analizzatore automatico per esami emocromocitometrici ad almeno 8 parametri con eventuale riconoscimento dei campioni mediante codice a barre.
- Analizzatore automatico per esami emocoagulativi con eventuale riconoscimento dei campioni mediante codice a barre.
- Analizzatore automatico per immunometria (se non compreso in altra strumentazione).
- Strumentazione per elettroforesi
- Sistema informatico che consenta:
 - la gestione dei dati dei pazienti (anagrafica e dati analitici)
 - l'elaborazione statistica dei dati del Controllo di Qualità interno necessaria alla validazione dei dati analitici e la loro archiviazione, se non comprese nel sistema di gestione della strumentazione

Laboratori specializzati

Rientrano in tale categoria i laboratori generali con settori specializzati e/o i laboratori specializzati.

In presenza di organizzazione dipartimentale che veda coinvolti più servizi di Laboratorio Analisi le attrezzature aggiuntive, di cui all'elenco sottoindicato, devono essere presenti nell'ambito dipartimentale.

I laboratori che non hanno la sezione generale di base, ma hanno unicamente una o più specializzazioni devono comunque possedere la strumentazione accessoria di cui in premessa ed il sistema informatico previsti per il laboratorio di base.

Chimica clinica e tossicologia

- Emogasanalizzatore, Ossimetro e Analizzatore di CO, con determinazione della metaemoglobina.
- Cromatografo liquido o gassoso in relazione alla tipologia degli esami da eseguire, con particolare riferimento a droghe d'abuso, ormoni, metaboliti urinari.

- Attrezzature per elettroforesi adeguata ad effettuare immunofissazione.

Se il laboratorio specializzato non è compreso in un laboratorio generale di base deve avere:

- Analizzatore automatico per chimica clinica ad almeno 20 parametri, con eventuale riconoscimento dei campioni mediante codice a barre.
 - Sistema per la determinazione degli elettroliti, se non compreso in altra strumentazione.
- Qualora vengano anche effettuate analisi radioisotopiche:
- Contatore automatico per conteggi di radiazione gamma e/o beta
 - Apparecchiature per il lavaggio e la decontaminazione a norma di legge.

Ematologia

- Contaglobuli automatico in grado di differenziare le popolazioni cellulari ed i parametri morfologici e volumetrici
- Citofluorimetro
- Centrifuga refrigerata
- Strumentazione per lo studio delle emoglobine e degli enzimi eritrocitari
- Analizzatore automatico per esami emocoagulativi

Microbiologia e Sieroimmunologia

- Sistema per coltura in aerobiosi e in anaerobiosi
- Centrifuga refrigerata
- Sistema automatico o semiautomatico per la determinazione della MIC
- Strumento automatico o semiautomatico per il dosaggio di anticorpi o antigeni (se non compreso nella strumentazione di altri settori)
- Strumentazione per elettroforesi orizzontale e verticale
- Cappa di biosicurezza
- * Attrezzatura per amplificazione del DNA tramite PCR
- * Congelatore a -80°C
- * (qualora il laboratorio esegua le determinazioni secondo tale metodica)

Citoistopatologia

- Sistema automatico qualora il carico di lavoro giustifichi che l'automazione per la preparazione dell'inclusione
- Sistema automatico qualora il carico di lavoro giustifichi l'automazione per la colorazione citologica e istologica
- Strumentazione per il montaggio automatico dei vetrini (qualora il carico di lavoro giustifichi l'automazione per il montaggio automatico dei vetrini)
- Sistema di cappa o aspirazione localizzata

Genetica di laboratorio

- Transilluminatore
- Sequenziatore del DNA
- Attrezzatura per amplificazione DNA tramite PCR
- Centrifuga refrigerata
- Termostato fino a 98°C
- Congelatore a -80°C
- Strumentazione per elettroforesi verticale e orizzontale

- Analizzatore di immagini computerizzato (citogenetica)

- Apparecchio fotografico per DNA

Virologia

- Centrifughe per microcolture
- Attrezzatura per amplificazione del DNA tramite PCR

- Strumentazione per elettroforesi orizzontale e verticale

- Centrifuga refrigerata
- Strumento automatico o semiautomatico per il dosaggio di anticorpi o antigeni (se non compresa nella strumentazione di altri settori)

- Congelatore a -80°C

- Cappa di biosicurezza

Se compresi nel programma nazionale degli interventi per la lotta contro l'AIDS (L. 135/90) devono essere adeguati tecnologicamente alle disposizioni previste.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2001, n. 14-2021

Dirigenti regionali: affidamento dell'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale "Controllo di gestione" al dr. Sergio Rolando. Art. 26 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 51/97:

- di affidare la funzione di responsabile della struttura organizzativa speciale "Controllo di gestione" al dr. Sergio Rolando;

- di stabilire che detta funzione è conferita con contratto di diritto privato (secondo lo schema già approvato con DGR n. 25-23494 del 22.12.1997 salvo le opportune modifiche e/o aggiornamenti necessari) per un periodo di quattro anni a decorrere dalla stipulazione del contratto stesso;

- di precisare, infine, che al dr. Rolando sarà corrisposto il trattamento economico su base annua pari a L. 190 milioni, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione, e che tale somma trova imputazione sul cap. 10115 del Bilancio;

- di dare atto che dalla data di sottoscrizione del contratto di diritto privato tra il dr. Rolando e l'Amministrazione regionale viene meno l'incarico di responsabile ad interim della struttura organizzativa speciale Controllo di gestione affidato dall'1.9.2000 al direttore regionale Pierluigi Lesca.

(omissis)

La pubblicazione della presente deliberazione costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di affidamento dell'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale Controllo di gestione.

Il Responsabile del procedimento
Ornella Polastri

Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2001, n. 41-2121

Servizi di sviluppo agricolo. Programma di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola. Approvazione linee generali attività per l'anno 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. Di approvare, per quanto specificato in premessa, le linee generali per il programma regionale di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola 2001 (Allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione.

2. Di provvedere mediante propria successiva deliberazione, non appena saranno disponibili le necessarie risorse per il finanziamento del Programma, all'accantonamento di tali risorse, per consentirne la gestione per l'anno 2001.

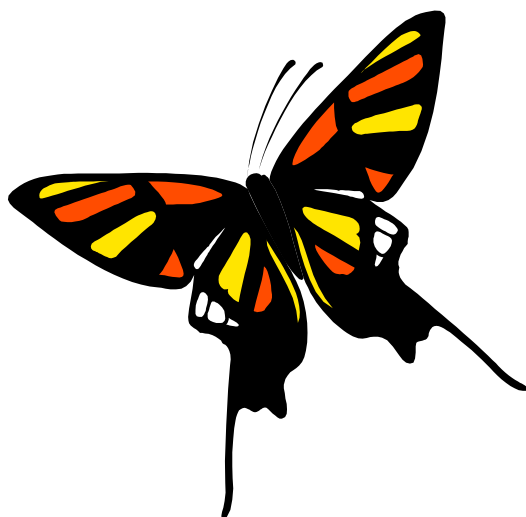
(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Direzione 12 - Sviluppo dell'Agricoltura

Servizi di Sviluppo Agricolo



**PROGRAMMA REGIONALE DI
RICERCA, SPERIMENTAZIONE
DIMOSTRAZIONE E DIVULGAZIONE AGRICOLA**

ANNO 2001

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Programma Regionale dei Servizi di Sviluppo Agricolo - Anno 2001

PREMESSA

I servizi di sviluppo agricolo sono l'insieme di attività finalizzate al progresso tecnico dell'agricoltura e alla crescita imprenditoriale degli agricoltori. Tali attività vanno dalla ricerca e sperimentazione alla divulgazione, all'assistenza tecnica, alla formazione professionale, alla socio-informazione.

Le attività dei servizi di sviluppo agricolo sono svolte in base, tra l'altro, a due tipi di programma come di seguito indicato:

1. Programma di studi, ricerca e sperimentazione

Rappresenta una iniziativa a regia regionale alla quale sono interessate istituzioni tecnico scientifiche pubbliche (Università, Istituti di ricerca, ecc.) e private (Associazioni di produttori agricoli, Consorzi, ecc.).

La legge regionale 12.10.1978 n. 63 all'art. 47 autorizza la Regione Piemonte ad attuare programmi di studi, ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale sia direttamente sia avvalendosi, previa convenzione, di Istituti, Enti ed Istituzioni particolarmente qualificati.

L'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, attraverso la Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura, predispone un apposito programma comprendente progetti di durata annuale e/o pluriennale che interessano i diversi comparti produttivi agricoli regionali.

I progetti rispondono ad esigenze concrete della agricoltura regionale e nascono da precise esigenze del mondo agricolo avanzate dalle proprie rappresentanze (Associazioni produttori, Consorzi, Organizzazioni professionali, ecc.).

2. Programma di divulgazione

Comprende attività di supporto alla sperimentazione e alla dimostrazione nonché divulgative in campo agricolo e forestale.

Si articola in un programma:

- di livello regionale
- di livello provinciale

Tali programmi sono realizzati dalle Direzioni dall'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca e dell'Assessorato Economia Montana e Foreste nonché dalle Amministrazioni Provinciali in collaborazione con le strutture di Enti pubblici o privati operanti nell'ambito del sistema piemontese dei Servizi di Sviluppo Agricolo (Enti di assistenza tecnica delle Organizzazioni Professionali Agricole, Organizzazioni e Associazioni Produttori, Istituzioni scolastiche in campo tecnico agrario, Istituti di ricerca, Centri di assistenza tecnica delle Comunità Montane, ecc.).

INDICAZIONI OPERATIVE

Questo documento rappresenta lo strumento operativo per la preparazione, presentazione, istruttoria, approvazione di progetti di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola relativi all'anno 2001 inseriti sia nel programma regionale di R&S sia nel programma regionale di divulgazione.

Parte A - Ricerca, sperimentazione, dimostrazione agricola 2001.

Nell' **area 1** sono definite le linee obiettivo per singolo comparto produttivo, cioè gli argomenti sui quali la Regione Piemonte intende puntare la propria attenzione nel corso del 2001.

Chi intende presentare una proposta di ricerca, sperimentazione e dimostrazione nel settore agricolo deve attenersi a tali linee.

Nell' **area 2** sono descritte le tipologie di intervento finanziabili e le modalità con cui è possibile presentare un progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

Parte B - Divulgazione agricola 2000.

Nell' **area 3** si descrivono le tipologie di attività riconducibili al programma regionale di divulgazione agricola.

Nell' **area 4** sono descritte le modalità con cui è possibile presentare un progetto di divulgazione agricola.

Nell' **area 5** si forniscono gli indirizzi per la gestione di interventi divulgativi specifici quali i convegni e i meeting.

PARTE A

Studi, ricerca, sperimentazione, dimostrazione agricola

AREA 1

Linee obiettivo

STUDI ECONOMICI E STRATEGICI

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Migliore conoscenza dello scenario socio-economico e delle prospettive di mercato delle produzioni agricole regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Studi di valutazione di impatto delle politiche di settore, di consistenza e dinamica dei comparti e dei flussi commerciali • Studi sull'approvvigionamento dei mezzi tecnici e dei servizi per la produzione agricola • Analisi dei costi di produzione. Confronti di costi tra diverse tipologie di coltivazione • Studi di marketing
2) Valutazione della penetrazione dei risultati della R&S regionale presso le aziende agricole piemontesi*	
3) Razionalizzazione dei servizi di supporto all'assistenza tecnica regionale*	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di una banca dati pedologica: raccolta, validazione confronto e georeferenziazione di dati analitici sui terreni piemontesi • Individuazione di soluzioni organizzative efficaci per coordinare e migliorare i servizi dei laboratori di analisi
4) Conoscenza e valorizzazione dei prodotti agricoli regionali tradizionali*	

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
5) Compost per un'agricoltura sostenibile*	
6) Qualificazione delle produzioni agricole regionali attraverso una riorganizzazione delle aree mercatali	
7) Effetti delle politiche fiscali sulle aziende agricole	• Messa a punto di modelli innovativi di bilancio aziendale
8) Valutazione della dinamica dei terreni agro-forestali abbandonati	

* Attività da sviluppare in gruppi di lavoro coordinati dalla Regione Piemonte

ARBORICOLTURA SELVICOLTURA

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Nuovi indirizzi tecnici per la pioppicoltura a minor intensità colturale	
2) Razionalizzazione della castanicoltura da frutto	

CEREALI, OLEAGINOSE E INDUSTRIALI

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Ridurre i costi di produzione e migliorare la compatibilità ambientale delle pratiche agricole	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione della tecnica colturale in un approccio di sistema • Individuazione di possibili alternative alle tecniche tradizionali di lavorazione del terreno • Razionalizzazione delle pratiche irrigue
2) Orientare la scelta varietale	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto varietale • Caratterizzazione quali-quantitativa dei principali areali di produzione
3) Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di oggettivi parametri di qualità per la classificazione della granella • Misura e miglioramento della qualità igienico-sanitaria delle produzioni cerealicole
4) Individuare colture alternative con buone prospettive di mercato per un riorientamento della produzione agricola regionale	
5) Ottimizzare la gestione delle malerbe e delle principali avversità	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della biologia e dei mezzi di lotta per erbe infestanti di recente introduzione • Studio sulle caratteristiche malerbologiche delle colture erbacee e razionalizzazione delle tecniche di diserbo • Valutazione del problema della resistenza delle infestanti alle solfoniluree • Monitoraggio della presenza delle principali virosi dei cereali a paglia e validazione delle relative possibilità di lotta • Approfondimento delle conoscenze biologiche del nematode della barbabietola da zucchero <i>Heterodera trifolii</i>. • Indagini sulla presenza di Pentatomidi su frumento • Monitoraggio delle popolazioni di elateridi e razionalizzazione della lotta • Valutazione della sensibilità varietale del riso al brusone e messa a punto di strategie di difesa integrata

FLOROVIVAISMO

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Selezionare novità di prodotto adatte ai climi piemontesi	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare varietà locali di acidofile per inserirle nei programmi aziendali di coltivazione • Individuare specie arbustive ed erbacee ornamentali da utilizzare come tappezzanti
2) Valutare aspetti di tecnica colturale in grado di incidere sulla qualità del prodotto	
3) Razionalizzazione della difesa e riduzione dell'impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la fitotossicità di nuovi fitofarmaci su piante floricole • Definizione di tecniche agronomiche per la prevenzione di fitopatie • Monitoraggio sulla presenza di tospovirus e dei relativi vettori su colture floricole; valutazione dell'efficacia di diversi principi attivi nella lotta ai vettori; studio della presenza di nuovi tospovirus non ancora presenti in Italia; valutazione della capacità vettrice di popolazioni locali di tripidi

FRUTTICOLTURA

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Orientare la scelta varietale	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto varietale per le specie frutticole maggiori e per i piccoli frutti • Rete provinciale dimostrativa di varietà commerciali o di germoplasma locale • Individuare materiali più adatti alle condizioni climatiche piemontesi • Studi del comportamento fenologico di alcune tipologie frutticole
2) Salvaguardare e valorizzare il germoplasma piemontese	<ul style="list-style-type: none"> • Campo catalogo regionale delle cultivar locali di melo e pero • Mantenimento di una rete provinciale dimostrativa di varietà autoctone • Indagine tesa alla individuazione e alla descrizione di germoplasma di altre specie frutticole
3) Valutare sistemi colturali ecocompatibili volti al miglioramento della qualità del prodotto	
4) Individuare parametri oggettivi per la valutazione della qualità del frutto dalla raccolta al consumo	
5) Evoluzione del vivaismo frutticolo regionale	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della validità dei sistemi di moltiplicazione vegetativa del nocciolo
6) Razionalizzazione della difesa e riduzione dell'impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Validazione dell'utilizzo di modelli matematici in grado di simulare l'evoluzione di importanti fitofagi e patogeni delle colture frutticole • Individuazione di strategie di intervento contro particolari avversità biotiche che consentano di ridurre l'impatto ambientale dei fitofarmaci • Valutazione dell'efficacia di nuovi prodotti fitosanitari e delle possibilità del loro impiego secondo criteri di lotta guidata • Studi sugli effetti collaterali dei fitofarmaci con particolare riferimento alla selettività nei confronti degli insetti utili

ORTICOLTURA E PIANTE OFFICINALI

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Orientare la scelta varietale	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto varietale per le principali specie ortive presenti in Piemonte • Rete provinciale dimostrativa di varietà commerciali o di germoplasma locale • Miglioramento genetico fragola*
2) Valorizzazione delle cultivar locali di ortaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle caratteristiche morfo-fenotipiche delle varietà locali • Selezione conservativa di varietà locali • Definizione dei processi produttivi e predisposizione di disciplinari di produzione
3) Valutare sistemi colturali ecocompatibili volti al miglioramento della qualità del prodotto	
4) Razionalizzazione della difesa e riduzione dell'impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a punto di nuovi metodi di lotta integrata contro le malattie crittogamiche ed i principali fitofagi • Verifica dell'efficacia di nuovi prodotti fitosanitari con particolare riferimento a quelli con minore impatto ambientale • Studio e confronto di soluzioni ecocompatibili per la geodisinfezione; • Monitoraggio della presenza di alcune avversità biotiche di particolare rilevanza • Studio sulle problematiche relative alla distribuzione dei fitofarmaci con particolare riferimento alle colture protette • Studio del ruolo delle concimazioni fogliari e delle problematiche relative alle carenze in alcune colture orticole • Verifica dell'efficacia di metodi di lotta alle erbe infestanti in alternativa ai mezzi chimici

* Attività a completamento e per la quale non si intende avviare nuove ricerche nel 2001.

VITICOLTURA - ENOLOGIA

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Salvaguardia della diversità genetica nelle popolazioni delle varietà piemontesi	<ul style="list-style-type: none"> • Conservazione e caratterizzazione dei vitigni cosiddetti minori • Selezione clonale delle principali varietà piemontesi • Selezione massale di varietà minori (non comprese nella clonale)
2) Aggiornamento della base ampelografica	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione comparativa di varietà locali, nazionali ed internazionali e verifica dell'adattabilità agli ambienti collinari piemontesi
3) Contenimento dei costi colturali nella gestione del vigneto	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto forme di allevamento • Tecniche di gestione del suolo • Confronto processi di meccanizzazione delle operazioni in verde
4) Innalzare il livello qualitativo delle Denominazioni di origine di recente istituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione enologica – sensoriale dei vini, individuazione di tecniche di vinificazione idonee con la definizione di tipologie di riferimento
5) Tutela e riqualificazione delle produzioni *	<ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione delle produzioni vitivinicole mediante studi multidisciplinari
6) Innovazione tecnologica in enologia	
7) Controllo dell'igiene e della sanità del vino	<ul style="list-style-type: none"> • Inquinanti del vino: individuazione delle cause, messa a punto di una idonea metodica di controllo, rimedi per contenerne la presenza
8) Razionalizzazione della difesa e riduzione dell'impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a punto di nuovi metodi di lotta integrata contro le malattie crittogamiche ed i principali fitofagi; • Studio su eziologia, distribuzione ed epidemiologia di nuove patologie riferibili a fitoplasmi ed eventuali vettori; • Definizione di strategie di intervento contro <i>Metcalfa pruinosa</i>; • Studi sugli effetti collaterali dei fitofarmaci con particolare riferimento alla selettività nei confronti degli insetti utili • Valutazione dell'efficacia di nuovi prodotti fitosanitari e delle possibilità del loro impiego secondo criteri di lotta guidata • Studi sui residui dei fitofarmaci nelle uve (in collegamento con la linea 7)

* Attività a completamento e per la quale non si intende avviare nuove ricerche nel 2001.

FORAGGICOLTURA, ZOOTECNICA E INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
1) Salvaguardia delle razze animali autoctone regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione genetica delle popolazioni • Individuazione di soluzioni per la conservazione (metodi, applicazioni) • Selezioni di linee in purezza ad uso commerciale
2) Elaborazione di razionali modelli di aziende foraggero-zootecniche	<p>Modelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➡ allevamento bovino latte di pianura, semplificato e a basso costo ➡ allevamento bovino latte in alpeggio in aree montane o marginali finalizzato a prodotti tipici ➡ allevamento bovino carne di Piemontese a basso costo ➡ allevamento suino estensivo (scrofe), intensivo o semi-brado (ingrasso) ➡ allevamento a conduzione biologica ➡ allevamento cunicolo
3) Recupero economico, mediante l'allevamento, di aree marginali	<ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione dei prato-pascoli alpini e realizzazione di mappe pastorali • Produzioni pilota a basso costo di vitelli di razza Piemontese da destinare all'ingrasso
4) Conoscenza e valorizzazione dei prodotti zootecnici regionali tradizionali (formaggi, salumi, carni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Caratterizzazione delle produzioni tradizionali regionali • Definizione di processi produttivi per una "standardizzazione della tipicità" • Studio delle microflora autoctone e realizzazione di supporti tecnologici (innesti, ecc.) • Verifica degli effetti dell'alimentazione sulle caratteristiche merceologiche e organolettiche del prodotto finito
5) Rilancio della razza bovina Piemontese	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzione problemi di parto in primipare sia con schemi selettivi che con idonei modelli gestionali • Analisi economica di alcuni allevamenti reali per evidenziarne la convenienza • Studi sulla frollatura delle carni

LINEE OBIETTIVO	AZIONI
6) Adeguamento del comparto alla normativa per la tutela della qualità dei prodotti	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di SQ con approcci innovativi (ISO 14000, Vision 2000).• HACCP per strutture di macellazione e piccoli salumifici• Individuazione di indici o parametri di riconoscimento della qualità tecnologica nel latte destinato alla trasformazione
7) Utilizzo agronomico dei reflui zootecnici e delle industrie di trasformazione	<ul style="list-style-type: none">• Messa a punto, in forma interdisciplinare, di strumenti operativi per la gestione reflui
8) Razionalizzazione della foraggicoltura	<ul style="list-style-type: none">• Caratterizzazione delle superfici foraggere prato-pascolive e realizzazione di mappe gestionali (mediante GIS)• Studi interdisciplinari su cause ed effetti del deterioramento aerobico degli insilati. Individuazione di soluzioni economiche ed applicative

AREA 2

Tipologie di attività e modalità di presentazione per progetti di studi, ricerca , sperimentazione e dimostrazione agricola

Procedure per la presentazione delle proposte progettuali per studi, ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola

- **Tipologie di attività**

RICERCA: progetti volti alla creazione di nuove conoscenze o alla applicazione innovativa di conoscenze disponibili.

SPERIMENTAZIONE: progetti che consentono la valutazione di conoscenze e innovazioni sul territorio regionale.

DIMOSTRAZIONE: progetti che consentono la diffusione e l'adozione sul territorio regionale di conoscenze e innovazioni consolidate.

STUDI: indagini volte alla conoscenza della situazione dei diversi comparti dell'agricoltura piemontese, delle loro possibili evoluzioni, delle interazioni con altri settori economici e con l'ambiente naturale e socio-economico.

- **Proponenti:**

Le proposte progettuali possono essere presentate da chiunque abbia interesse alla realizzazione dei progetti ed allo sfruttamento dei risultati.

- **Beneficiari:**

I beneficiari dei finanziamenti sono coloro che realizzano materialmente le attività e che ne hanno la responsabilità. Essi sono:

ENTI DI RICERCA

- Enti di ricerca pubblici e privati.

ORGANISMI TECNICI

- Istituti e scuole agrarie;
- Organizzazioni e Associazioni di produttori;
- Associazioni cooperativistiche;
- Consorzi di tutela;
- Società di servizi.

Gli Enti di emanazione delle Organizzazioni Professionali Agricole che erogano l'assistenza alla gestione aziendale, e che operano in stretto collegamento con le attività di dimostrazione e divulgazione, possono partecipare ai progetti a titolo non oneroso, in quanto già beneficiari di finanziamenti regionali nell'ambito di specifici programmi.

- **Proposte progettuali**

I progetti di ricerca e sperimentazione dovranno soddisfare una condizione organizzativa di minima, vale a dire la collaborazione di **un Ente di ricerca**, in qualità di responsabile scientifico, **con un Organismo tecnico**, responsabile dell'attività e dei suoi aspetti logistici ed organizzativi, in grado di garantire il collegamento con il territorio ed i produttori.

Sia il responsabile scientifico sia il responsabile dell'attività sul territorio devono sottoscrivere la proposta presentata.

Sarà data priorità inoltre ai progetti:

- che affrontano in modo completo ed integrato una problematica - rispondendo al requisito di interdisciplinarietà - e che vedono coinvolti soggetti esperti nelle diverse materie;
- che indicano un soggetto coordinatore del gruppo di ricerca;
- che presentano un curriculum dei beneficiari che evidenzia le esperienze nel settore di ricerca in cui è presentato il progetto;
- che presentano un piano di divulgazione dettagliato che indichi strumenti e modi che i beneficiari intendono adottare per il trasferimento efficace dei risultati del progetto.

Vengono prese in considerazione solamente le domande compilate utilizzando l'apposita modulistica, predisposta dalla Regione Piemonte, che sarà resa disponibile con successivo atto amministrativo .

- **Durata**

E' possibile presentare progetti annuali, biennali e triennali.

- **Presentazione proposte**

Le proposte vanno presentate in 3 copie (1 originale e 2 fotocopie). Ogni copia è composta da 1 scheda descrittiva del progetto, unica per tutto il gruppo di ricerca, e da tanti preventivi di spesa quanti sono i beneficiari partecipanti.

Le proposte devono pervenire con lettera di trasmissione entro e non oltre il giorno mercoledì 28 febbraio 2001 presso il Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo", Direzione "Sviluppo dell'Agricoltura" della Regione Piemonte, Corso Stati Uniti 21 - 10128 TORINO. Faranno fede il timbro postale o, per consegne a mano, la data del protocollo della Direzione.

- **Finanziamento:**

Spesa al 100% per progetti regionali

Contributo per progetti a cofinanziamento nazionale o comunitario

- **Rapporto Regione - Beneficiari:**

Convenzione

PARTE B

Divulgazione agricola

AREA 3

Tipologie di attività di divulgazione

PROGRAMMA DI DIVULGAZIONE AGRICOLA A LIVELLO REGIONALE

1 - PREMESSA

- 1 - Si tratta di attività e di iniziative finalizzate, in prevalenza, allo sviluppo dell'innovazione in agricoltura (scientifica, tecnica, normativa, ecc.), a sviluppare l'acquisizione e l'elaborazione di dati ed informazioni utili all'azienda agricola e ad attivarne il loro trasferimento.
- 2 - Il programma regionale prevede anche il coordinamento delle attività divulgative e di altre iniziative di supporto riguardanti:
 - aspetti specialistici della ricerca e sperimentazione (soprattutto in campo fitoiatrico), dell'orientamento tecnico, della consulenza d'impresa e del risparmio energetico.
 - l'attività delle Provincie nell'ambito dei programmi provinciali di assistenza tecnica e divulgazione.
 - la rete agro-meteorologica piemontese.

Nella realizzazione del programma sono utilizzati preferibilmente i divulgatori agricoli operanti presso la Regione Piemonte e le Provincie che attuano anche direttamente parte delle attività previste (soprattutto per il coordinamento e/o l'attuazione di attività dimostrative).

3 - Il programma regionale integra le azioni di sviluppo gestite da Enti ed Associazioni che operano nel settore agricolo e cioè prevede anche iniziative di supporto nell'orientamento, coordinamento, approvazione finanziamento e monitoraggio dei programmi riguardanti l'assistenza tecnica, gestionale, produttiva e commerciale in favore delle aziende agricole da parte di Enti, Organizzazioni ed Associazioni, come si indica di seguito a titolo esemplificativo:

- Programmi di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- Programmi di assistenza tecnica alla Cooperazione
- Contabilità e assistenza gestionale

- Programmi di assistenza tecnica, produttiva, contrattuale e commerciale delle Organizzazioni e delle Associazioni di produttori agricoli
- Programmi volti a contenere l'impatto ambientale dell'attività agraria

Tali programmi sono finanziati ai sensi di specifiche normative.

2 - PRINCIPALI INIZIATIVE PREVISTE

1 - Iniziative in favore della sperimentazione, della gestione aziendale e delle attività dimostrative connesse.

- Coordinamento e/o realizzazione di attività di indagine (monitoraggio), sperimentazione, dimostrazione e di divulgazione (campi e prove dimostrative e per confronti varietali realizzati direttamente o in collaborazione con Province, Associazioni provinciali per l'assistenza alla gestione, Organizzazioni e Associazioni di produttori agricoli, Istituzioni scolastiche in campo tecnico agrario, ecc.)
- Analisi chimico-fisiche a supporto dell'attività di sperimentazione e dimostrativa.
- Impostazione metodologica dei costi di produzione dei principali prodotti agricoli e coordinamento rilevazioni.

2 - Iniziative divulgative.

- Organizzazione incontri di aggiornamento, con relativo coordinamento, su temi di interesse regionale, anche predisponendo materiale di supporto didattico per:
 - tecnici regionali e provinciali impiegati nei Servizi Sviluppo Agricolo
- tecnici delle Associazioni provinciali per l'assistenza alla gestione
 - tecnici delle Comunità Montane
 - tecnici delle Organizzazioni e delle Associazioni dei Produttori
 - tecnici di Cooperative agricole

3 - Iniziative di informazione socio - economica.

Presentazione di argomenti di rilevante interesse per il mondo agricolo con particolare riferimento a:

- risultati della ricerca e sperimentazione finanziate a livello centrale;
- risultati delle reti regionali di campi dimostrativi;
- linee di politica agricola a livello regionale, nazionale e comunitario;
- ricerche effettuate da altri Enti.

Allo scopo si utilizzeranno i seguenti strumenti e metodologie:

- redazione e stampa di progetti regionali inerenti le attività dei servizi di sviluppo agricolo
- pubblicazioni (Piemonte Agricoltura, quaderni monografici, schede di assistenza tecnica)
- videotape
- diatape
- convegni e seminari (vedi area specifica)

Inoltre si potrà prevedere l'organizzazione e/o partecipazione a mostre e fiere, anche fuori regione.

4 - Applicazioni telematiche a supporto dell'assistenza alla gestione aziendale.

Si prevedono le seguenti iniziative:

- consolidamento, razionalizzazione ed implementazione della "Rete agrometeorologica Piemonte (RAM - Piemonte) e della "Banca dati qualità del latte su sistema BBS".
- consolidamento Banca Dati pedologica
- raccolta ed elaborazione dati agro-meteorologici attraverso le capannine agrometeorologiche dislocate sul territorio piemontese di proprietà regionale e/o di altri Enti pubblici e privati .
- se nell'ambito del progetto regionale complessivo di dislocazione delle stazioni per il rilevamento dei dati agro-meteo è previsto l'acquisto di nuove capannine di rilevamento dati o la sostituzione di capannine obsolete, nonché il servizio di assistenza e manutenzione, tali spese potranno fare carico al programma regionale di divulgazione agricola entro i limiti che saranno fissati con apposita determinazione del Direttore. La messa a punto di scelte e strategie dovrà essere concordata con il Settore Fitosanitario Regionale cui spetta il coordinamento delle attività agrometeorologiche piemontesi.
- realizzazione ed implementazione di software per l'elaborazione dati agrometeo e loro trasferimento in rete internet.
- utilizzazione di strumenti telematici per la divulgazione dei bollettini fitopatologici, delle previsioni del tempo, dei dati agrometeorologici.

Più in generale si prevede che saranno proseguite le iniziative di studio ed elaborazione di sistemi telematici integrati anche a supporto delle decisioni imprenditoriali dell'agricoltore (anche con riferimento ai progetti informatici regionali "SIRE" e "Piemonte in rete").

5 - Iniziative divulgative a supporto della statistica agraria.

- Elaborazione dei dati censimento agricoltura
- Elaborazioni statistiche macro e microeconomiche
- Indagini per conto I.S.T.A.T.

6 - Viaggi di studio e visite guidate.

7 - Acquisto strumentazioni e attrezzature professionali.

- Strumentazione informatica (hardware e software) e, più in generale, strumentazione e attrezzature idonee alla trasmissione e diffusione di dati e documenti in tempo reale.

- Materiali di consumo (toner, nastri, cartucce, dischetti, lucidi, batterie per PC portatili, ecc.)

8 - *Acquisto testi, abbonamenti riviste specializzate.*

PROGRAMMA DI DIVULGAZIONE AGRICOLA A LIVELLO PROVINCIALE

1 - PREMESSA

- 1 - Il programma regionale si articola in programmi provinciali, svolti dalle Province relativamente al territorio di competenza.
I programmi provinciali possono essere articolati per territori sub-provinciali con problematiche colturali, produttive, socio-strutturali ed economiche omogenee.
Per le aree montane i programmi di divulgazione relativi alle Comunità Montane saranno coordinati dalla Direzione Economia Montana e Foreste.
Nella realizzazione dei programmi di livello provinciale sono utilizzati preferibilmente i divulgatori agricoli operanti presso le Province.
- 2 - E' indispensabile, nella fase della predisposizione del programma stesso, un confronto con le Organizzazioni Professionali Agricole e con le Associazioni dei Produttori Agricoli, nonché con altre rappresentanze dei produttori (Associazioni cooperativistiche, Consorzi di Tutela, ecc.) per verificare le effettive esigenze del mondo agricolo.
Per la realizzazione dei programmi è pure ritenuto necessario coinvolgere le Organizzazioni Professionali Agricole, le Associazioni dei Produttori nonché le rappresentanze dei produttori sopra indicate.
Le attività previste nel programma provinciale di divulgazione devono essere coerentemente integrate con i programmi provinciali di assistenza alla gestione.

2 - PRINCIPALI INIZIATIVE PREVISTE

1 - *Iniziative in favore di sperimentazione, gestione aziendale e attività dimostrative.*

- Collaborazione per la realizzazione di azioni di sperimentazione di competenza regionale;
- Attuazione di azioni dimostrative. Relativamente alle iniziative di difesa fitosanitaria e di diserbo è necessario contattare direttamente il Settore Fitosanitario regionale al fine di ottenere aggiornati orientamenti sui principi attivi utilizzabili.
- Analisi terreni, foraggi, mangimi, diagnostica fogliare, monitoraggio residui fitofarmaci, ecc.
- Calcolo costi di produzione attraverso
 - rilevazione ed elaborazione dei dati nelle aziende campione;
 - elaborazioni finali dei dati raccolti e calcolo dei costi di produzione.

2 - Iniziative di divulgazione.

- Organizzazione di giornate di incontro con tecnici e agricoltori sulle più importanti innovazioni in campo tecnico, scientifico, normativo;
- Visite guidate con tecnici e agricoltori (es. campi sperimentali o dimostrativi);
- Partecipazione a corsi formativi;
- Realizzazione di pubblicazioni in merito a problematiche specifiche riguardanti il territorio provinciale (per es.: diffusione agli agricoltori di "note tecniche");
- Organizzazione incontri di aggiornamento, con relativo coordinamento, su temi di interesse locale, anche predisponendo materiale di supporto didattico per:
 - tecnici impiegati nei Servizi Sviluppo Agricolo
 - agricoltori

3 - Acquisto strumentazioni e attrezzature professionali.

Strumentazione informatica (hardware e software) e, più in generale, strumentazione e attrezzature idonee alla trasmissione e diffusione di dati e documenti in tempo reale.

4 - Acquisto testi, abbonamenti riviste specializzate.

5 - Viaggi di studio e visite guidate.

6 - Iniziative divulgative a supporto della statistica agraria.

- Acquisizione ed elaborazione dati statistici a livello provinciale.
- Realizzazione di una pubblicazione annuale sui dati dell'annata agraria.

AREA 4

Modalità di presentazione per progetti di divulgazione agricola

Procedure per la presentazione dei progetti di divulgazione agricola

- **Beneficiari:**

I beneficiari dei finanziamenti sono:

- Direzioni dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte
- Direzione dell'Assessorato Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte
- Amministrazioni Provinciali

- **Proposte progettuali**

I progetti di divulgazione agricola devono essere presentati alla Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura della Regione Piemonte su apposita modulistica da lei predisposta che sarà approvata con successivo atto amministrativo.

I contenuti delle proposte progettuali dovranno possibilmente fare riferimento alle linee obbiettivo indicate nell'area 1, mentre le tipologie di attività proponibili sono quelle elencate in area 4.

L'assegnazione delle risorse finanziarie alle Direzioni regionali e alle Amministrazioni provinciali avverrà con successiva deliberazione della Giunta Regionale, a seguito di una definizione concertata del riparto.

- **Presentazione proposte**

Le proposte devono pervenire entro e non oltre il giorno venerdì 30 marzo 2001 presso il Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo", Direzione "Sviluppo dell'Agricoltura" della Regione Piemonte, Corso Stati Uniti 21 - 10128 TORINO. Faranno fede il timbro postale o, per consegne a mano, la data del protocollo della Direzione.

- **Finanziamento:**

Spesa al 100%

AREA 5

Convegni e meeting

Iniziative particolari di divulgazione agricola: convegni e meeting

- **Iniziative finanziabili.**

Trattasi di iniziative (Convegni, seminari, meeting, ecc.) che costituiscono una fase particolare della divulgazione, al mondo agricolo, di:

- risultati di ricerche e sperimentazioni in campo agricolo, zootecnico, veterinario, fitosanitario, forestale, ambientale, ecc.;
- certificazione della qualità;
- introduzione e diffusione di innovazioni tecnologiche;
- analisi di normative regionali, nazionali e comunitarie;

- **Finanziamento**

La Regione Piemonte può

1 - organizzare in proprio tali iniziative divulgative e sostenerne direttamente le relative spese.

2 - intervenire, con un contributo finanziario non superiore all'80% delle spese previste e ritenute ammissibili, per il sostegno di iniziative divulgative (convegni e meeting in campo agricolo, zootecnico, veterinario, forestale ed ambientale) proposte da qualificate Istituzioni pubbliche e private, con un limite massimo di contributo pari a 30.000.000 per ciascuna iniziativa ammessa.

In ogni caso, a consuntivo, non potrà essere erogato un contributo superiore all'80% delle spese rendicontate ed ammesse.

- **Voci di spesa ammissibili a contributo.**

Le voci di spesa ammissibili e finanziabili ai sensi degli artt. 47 e 48 della legge regionale 12.10.1978, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni, sono le seguenti:

1 - *Spese organizzative generali* (spese di segreteria, postali, telefoniche, cancelleria, stampa manifesti, locandine ed invio inviti, ecc.).

2 - *Affitto sala convegno e/o suo allestimento.*

3 - *Servizio traduzioni.*

4 - *Compenso ai relatori* (comprese le spese di viaggio, vitto, alloggio).

5 - *Trasporti* (es. affitto bus nel caso di visite esterne alla località sede del convegno ed espressamente previste nel programma).

6 - *Stampa degli atti.*

7 - *Spese di rappresentanza* (nel limite massimo del 25% della somma delle spese di cui ai sei punti precedenti).

• **Procedure per la concessione del finanziamento.**

Domanda di contributo.

La proposta dell'iniziativa divulgativa di cui si richiede il contributo finanziario alla Regione Piemonte per la sua organizzazione, deve essere presentata, almeno due mesi prima dello svolgimento della manifestazione, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca
Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura
Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
Corso Stati Uniti, 21
10128 TORINO

Documentazione.

La documentazione da presentare, allegata alla richiesta di contributo, è la seguente:

- indicazione del soggetto proponente e/o comitato organizzatore con i relativi dati fiscali
- relazione illustrante l'iniziativa proposta ('evidenziando in particolare l'oggetto del convegno e gli obiettivi che si prefigge di raggiungere, il tipo di pubblico a cui è prevalentemente rivolto, i relatori invitati, i principali argomenti che verranno trattati, la data e località di svolgimento)
- dettagliato preventivo di spesa
- segnalazione di contributi richiesti e/o ottenuti da altri soggetti pubblici o privati
- indicazione della Banca (e relativi dati del conto corrente) presso cui effettuare il versamento del contributo qualora concesso dalla Regione.

Concessione del contributo.

Il competente Settore regionale, valutata la richiesta e verificata la rispondenza dell'iniziativa proposta alle disposizioni in materia nonché la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, procederà all'impegno dei fondi con Determinazione del dirigente.

Erogazione del contributo.

L'erogazione del contributo avverrà dopo la conclusione della manifestazione, sulla base della presentazione, da parte del soggetto organizzatore il convegno, della seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta
- conto consuntivo della manifestazione (con evidenziazione delle entrate - con allegata distinta dei contributi eventualmente ricevuti da altri soggetti pubblici o privati - e delle uscite)
- pezze giustificative relative alle spese sostenute (fatture, ricevute, ecc.) in originale o in copia autenticata secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2001, n. 59 - 2188

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Misura U - Intervento 3. Apertura presentazione domande ed adozione delle istruzioni applicative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sono approvate le istruzioni applicative del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Reg (CE) n. 1257/99 - misura U "Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione" - Intervento 3) "Sostegno finanziario dei conduttori e produttori", allegate alla presente Deliberazione per farne parte integrante.

E' aperta dalla data di approvazione della presente deliberazione la presentazione delle domande ai sensi della misura U - Intervento 3).

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 15 marzo 2001.

Il coordinamento dell'applicazione della misura U "Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione" - Intervento 3) "Sostegno finanziario dei conduttori e produttori" è competenza della Direzione Regionale XII - Sviluppo dell'Agricoltura. La citata Direzione potrà adottare atti di indirizzo, disposizioni tecniche e procedurali nell'ambito di quanto previsto dalla presente deliberazione.

(omissis)

Allegato

REGOLAMENTO C.E. 1257/99 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DEL PIEMONTE

MISURA "U - RICOSTRUZIONE DEL POTENZIALE AGRICOLO DANNEGGIATO DA DISASTRI NATURALI E INTRODUZIONE DI ADEGUATI STRUMENTI DI PREVENZIONE"

Intervento 3)

Sostegno finanziario di conduttori e produttori

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE

PRINCIPI GENERALI

1 - PREMESSA

Le presenti disposizioni applicative definiscono quegli aspetti che il Regolamento delle Comunità Europee n 1257 del 17 maggio 1999 del Consiglio (di seguito "Regolamento") sul sostegno allo sviluppo rurale demanda alle decisioni e scelte degli Stati membri e che non sono stati definiti nel Piano di Sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006 (di seguito "Piano").

Per il resto vengono applicate le disposizioni del Regolamento e del Piano approvato con D.G.R. n. 118-704 del 31 luglio 2000.

Relativamente alle misure fitoiatriche da adottare si fa riferimento al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 maggio 2000 "Mi-

sure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite".

2 - COMPETENZE

Il Regolamento prevede che il pagamento ai beneficiari dei sostegni / aiuti spettanti non venga effettuato direttamente dalla Regione ma da un apposito Organismo Pagatore, attualmente individuato nell'AGEA ex AIMA.

Secondo il disposto della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" l'intervento previsto dalla misura "U - Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione" al punto 3) Sostegno finanziario dei conduttori e produttori, è gestito dalle Province. La Regione esercita le funzioni di programmazione, vigilanza, indirizzo, coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. 34/98.

La Regione riceve dalle Province gli elenchi provinciali di pratiche da liquidare e cura, dopo gli eventuali controlli, l'invio totale o parziale degli stessi all'Organismo Pagatore.

Il Comitato composto dall'Assessore regionale all'agricoltura, dai Presidenti delle Province o loro delegati e dai rappresentanti delle Organizzazioni Professionali agricole istituito dall'art. 8 della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" (di seguito "Comitato") assicura la concertazione, la cooperazione ed il coordinamento tra Regione e Province, necessari ad assicurare l'applicazione del Piano di Sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006.

Le domande di sostegno sono presentate alle Province.

Le Province individuano nell'ambito del loro ordinamento gli Uffici competenti al ricevimento, all'esame ed alla definizione delle domande.

Il coordinamento dell'applicazione degli interventi di sostegno e aiuto di cui alla misura "U" punto 3 è competenza della Direzione Regionale XII " Sviluppo dell' agricoltura". La citata Direzione potrà adottare atti di indirizzo, interpretazione e disposizione tecnica e procedurale nell'ambito di quanto previsto dalle presenti disposizioni.

3 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Gli investimenti effettuati o gli impegni assunti dai richiedenti prima della approvazione da parte della Provincia competente della domanda di sostegno presentata, avvengono a rischio dei richiedenti stessi.

I requisiti necessari per l'ammissione al sostegno devono essere già posseduti all'atto della presentazione della domanda e devono essere verificati durante l'istruttoria.

4 - RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Secondo il disposto della Legge 241 /90 le Province nei provvedimenti di definizione delle pratiche indicano l'Autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso.

Tenendo conto del disposto della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", contro i provvedimenti adottati dalle Province non è possibile la presentazione alla

Regione di ricorso gerarchico o di istanze di riesame.

5 - DATI PERSONALI E SENSIBILI

La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole o di aiuto all'insediamento giovani costituisce, per la Regione e per la Provincia interessata, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti.

6 - MONITORAGGIO E CONTROLLO

I Regolamenti 1257/99 e 1750/99 impongono l'adozione di una approfondita procedura di monitoraggio e controllo sulla gestione delle Misure.

Le Province sono tenute ad applicare le disposizioni che saranno emanate a tale proposito dagli Organi e Strutture della Regione.

7 - INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE

Per la gestione delle domande nonché per assolvere agli obblighi di monitoraggio sopra citati la Regione costituisce un apposito sistema informativo.

Le caratteristiche tecniche di tale sistema informativo saranno definite con separati provvedimenti.

8 - DIVIETO DI CUMULABILITA'

Le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici.

CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1 - BENEFICIARI

Conduttori a qualunque titolo di vigneti colpiti da Flavescenza dorata e situati nelle aree viticole individuate dal Servizio Fitosanitario Regionale, mediante Determinazione n. 98 del 25.07.2000 e successive integrazioni che verranno effettuate in relazione all'evoluzione della malattia sul territorio, come aree di presenza della malattia.

Cantine sociali o cooperative di conduzione con impegno di conferimento totale a una cantina sociale che conducono terreni di soci che hanno estirpato causa Flavescenza dorata e che rinunciano a livello di ditta individuale alla ricostituzione del proprio vigneto a favore della cooperativa. Questa possibilità è subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Piano di Sviluppo Rurale richieste dalla Regione Piemonte.

Amministrazioni comunali limitatamente all'estirpo dei vigneti abbandonati situati nelle aree indicate al paragrafo precedente.

Per vigneti abbandonati si intendono le superfici vitate per le quali:

- non sia individuabile il conduttore;
- sia identificabile il sesto di impianto e la presenza di viti o di ceppi diffuse, per almeno il 50% della superficie totale dell'unità vitata oggetto della richiesta;
- risulti l'iscrizione all'anagrafe vitivinicola regionale ai sensi della L.R. 39/80.

Essi devono:

possedere vigneti compresi nelle zone individuate ai sensi della presente misura ovvero, per le Amministrazioni comunali che ricadono nelle suddette

zone, individuare nel territorio di propria competenza vigneti abbandonati;

essere in regola con la normativa vigente e non avere in capo sanzioni definitive relative alle infrazioni riguardanti l'impianto dei vigneti;

impegnarsi a realizzare l'attività di profilassi stabilita dal Decreto di lotta obbligatoria 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" nonché dalla Determinazione del Servizio Fitosanitario Regionale n. 98 del 25/07/2000;

impegnarsi a seguire le indicazioni del Servizio Fitosanitario Regionale

solo per l'intervento 3.a

impegnarsi a non vendere diritti di reimpianto, in relazione agli appezzamenti che hanno fruito del contributo, per 10 anni a decorrere dalla data di liquidazione dello stesso;

impegnarsi a non reimpiantare utilizzando i vitigni Moscato e Brachetto qualora il vigneto originario non fosse già costituito dagli stessi vitigni;

solo per l'intervento 3.b

nel caso di finanziamento del solo estirpo i diritti di reimpianto potranno essere ceduti solo all'interno dello stesso comune o di quelli confinanti, ovvero alla riserva regionale secondo le modalità che saranno definite in applicazione del Reg. (CE) n. 1493/99;

2 - CARATTERISTICHE DEI VIGNETI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento i vigneti situati nei comuni individuati dalla Determinazione del Settore Fitosanitario n. 98 del 25.07.2000 come zone focolaio o zone di insediamento. Lo stesso Settore Fitosanitario potrà con successivi provvedimenti aggiornare l'elenco dei comuni riportati nella predetta Determinazione.

Tali vigneti dovranno inoltre presentare una percentuale di piante colpite da Flavescenza dorata uguale o superiore al 30%.

Nel caso di vigneti ricadenti in zone di produzione V.Q.P.R.D. il reimpianto dovrà essere effettuato su un terreno idoneo alla produzione di uno o più V.Q.P.R.D.;

Le particelle ammissibili al contributo non dovranno essere oggetto di sanzioni definitive per infrazioni riguardanti il divieto di impianti vigneti;

Le operazioni di estirpo e reimpianto del vigneto dovranno avvenire entro il 31 maggio 2001 ed il beneficiario dovrà inviare tempestivamente la notifica dell'estirpo all'Amministrazione provinciale competente.

Non sono ammissibili gli interventi iniziati o gli acquisti effettuati prima della presentazione della domanda di contributo ai sensi della presente misura.

Tuttavia, qualora la Commissione Europea dovesse accogliere le modifiche proposte dalla Regione Piemonte saranno ammessi a finanziamento anche gli interventi effettuati a seguito della presentazione delle domande di contributo previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-28146 del 21/10/99 (che verranno riesaminate alle condizioni e secondo i criteri della presente misura) ovvero della "Notifica intenzione estirpo causa Flavescenza" presentata ai sensi della Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000;

PROCEDURA

1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I conduttori di vigneti o le Amministrazioni Comunali che intendono beneficiare dei contributi previsti dalla presente Misura devono presentare domanda alla Provincia competente utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione.

Le domande vanno presentate entro la data stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente bando.

Nel caso in cui, dopo l'adozione delle presenti Istruzioni, a livello nazionale venissero adottate disposizioni vincolanti riguardo alla modulistica, i richiedenti sono tenuti, se necessario, ad adeguare i dati ed eventualmente se del caso a ripresentare la domanda stessa.

A tale scopo la Provincia provvederà ad informare i richiedenti assegnando loro un congruo termine per provvedere all'integrazione (comunque non inferiore a 30 giorni), trascorso il quale la domanda, se non è stata integrata, sarà considerata decaduta.

Mediante l'integrazione delle domande i richiedenti non potranno comunque variare gli investimenti precedentemente previsti, vista la necessità di avere un quadro certo delle richieste alla data di chiusura della presentazione delle domande.

Alla richiesta di contributo, qualora non fossero già stati presentati, andranno allegati:

-la domanda prevista per la procedura relativa all'estirpo/reimpianto della superficie che si intende reimpiantare unitamente alla modulistica per il rilevamento dei danni causati da Flavescenza dorata previste dalla nota della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/8/99;

ovvero

-la notifica di intenzione estirpo vigneto a causa Flavescenza ed il modulo per il rilevamento danni causati da Flavescenza dorata di cui alla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000.

In luogo dei moduli per il rilevamento danni causati da Flavescenza dorata di cui ai paragrafi precedenti potranno essere presentati eventuali altri moduli predisposti dalle Province per il medesimo scopo.

Ad integrazione della domanda e degli allegati previsti dalle presenti norme le Province potranno richiedere tutta la documentazione tecnica ritenuta necessaria per la valutazione dell'istanza.

La domanda di sostegno sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda di sostegno, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione del contributo, fatta comunque salva la facoltà per gli Uffici istruttori di effettuare i controlli ritenuti opportuni, anche su un numero di pratiche superiore a quello minimo previsto dalle procedure per i controlli a campione.

2 - ISTRUTTORIA

Trascorsi i termini per la presentazione delle domande e delle eventuali integrazioni le Amministrazioni Provinciali provvedono ad effettuare l'istrutto-

ria ed a stilare una graduatoria, riferita ai singoli vigneti sulla base degli elementi riportati in tabella 1.

Verrà comunque data priorità agli imprenditori agricoli a titolo principale così come definiti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Tabella 1

Azienda con superficie vitata aziendale colpita da flavescenza dorata superiore al 70%	70
Azienda con superficie vitata aziendale colpita da flavescenza dorata dal 50 al 69%	60
Azienda con superficie vitata aziendale colpita da flavescenza dorata dal 30 al 49%	50
Azienda con superficie vitata aziendale colpita da flavescenza dorata dal 20 al 29%	40
Azienda con superficie vitata aziendale colpita da flavescenza dorata dal 10 al 19%	30
Azienda con superficie vitata aziendale colpita da flavescenza dorata inferiore al 10%	25
Beneficiario al di sotto dei 40 anni	20
Impianti estirpati causa flavescenza dorata che non possono fruire dei contributi per l'estirpo previsti dal presente bando	15
Impianto con 80-100% di piante colpite da flavescenza dorata	10
Impianto con 60-79% di piante colpite da flavescenza dorata	9
Impianto con 40-59% di piante colpite da flavescenza dorata	8
Impianto con 30-39% di piante colpite da flavescenza dorata	7
Impianto con età inferiore o uguale 15 anni	6
Impianto con età superiore a 15 e inferiore o uguale a 30 anni	5

Per effettuare il conteggio della superficie vitata aziendale colpita da Flavescenza dorata occorre considerare solo gli appezzamenti che presentano più del 10% di piante colpite dalla malattia stessa.

I dati relativi al numero delle piante infette (sia per gli appezzamenti che beneficiano dei contributi previsti dalla presente misura che di quelli con più del 10% di piante infette da considerare per il calcolo della superficie aziendale vitata colpita da Flavescenza) dovranno essere uguali a quelli riportati sulla modulistica prevista dalla nota della Direzione 12 - Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/08/1999 o dalla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000 o da eventuale altra modulistica predisposta dalle Province allo stesso scopo.

L'età del vigneto si intende riferita al momento di presentazione della domanda.

Per quanto riguarda il calcolo della percentuale delle piante infette si dovrà fare riferimento alla superficie dell'intero vigneto, intendendo come tale l'unità colturale riportata sull'Anagrafe vitivinicola (o Dichiarazione di superfici vitate) ovvero, per gli impianti effettuati dopo il 1996, l'unità colturale riportata sull'autorizzazione all'impianto.

Le procedure per l'istruttoria delle domande adottate dalle Province dovranno pertanto generalmente prevedere l'effettuazione, salvo motivate eccezioni, di accertamenti diretti in azienda.

Il Decreto ministeriale 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite" dispone l'immediato estirpo delle piante con sintomi sospetti di flavescenza dorata. Inoltre già nel 1999 il Settore Fitosanitario Regionale aveva disposto l'immediato estirpo delle piante infette per prevenire la diffusione della malattia. Pertanto nella fase di avvio del Piano non sarà possibile effettuare accertamenti finalizzati al controllo sulla presenza di piante con sintomi di flavescenza dorata nei vigneti che presentavano sintomi nel 1999 e nel 2000 e per i quali viene richiesto il sostegno. Sarà solo possibile accertare il numero di piante tagliate causa flavescenza, l'esistenza del vigneto e la sua superficie. Pertanto per la presenza della malattia ci si baserà sull'autocertificazione del conduttore del vigneto e sul "Modulo di rilevamento dei danni causa Flavescenza dorata" precedentemente citato. Si sottolinea inoltre che la presenza della malattia può essere accertata a partire da giugno fino a settembre e che durante tali mesi si può verificare una scalarità crescente di nuove comparse di piante sintomatiche. Pertanto fino alla fine di agosto non può essere effettuato un rilievo definitivo della percentuale di piante colpite all'interno del vigneto e di conseguenza il periodo utile per effettuare sopralluoghi di verifica sulla presenza e sull'incidenza della malattia all'interno dei vigneti è limitato al solo mese di settembre. Inoltre per poter effettuare tali controlli non è possibile adempiere all'obbligo di legge che impone l'estirpo immediato delle piante sintomatiche.

Il contributo sarà stabilito dagli Uffici competenti dell'istruttoria sulla base dei seguenti importi:

solo estirpo: spesa massima ammissibile a contributo L. 4.000.000/ha pari a un contributo massimo di L. 2.000.000/ha

solo reimpianto e mancato reddito:

- reimpianto: spesa massima ammissibile a contributo L. 35.000.000/ha pari a un contributo massimo di L. 17.500.000/ha

- mancato reddito: viene riconosciuto un mancato reddito di L. 18.000.000 pari a un contributo massimo di L. 9.000.000/ha

estirpo, reimpianto e mancato reddito: quanto risulta dalla sommatoria delle voci soprariportate

L'entità del contributo è subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Piano di Sviluppo Rurale richieste dalla Regione Piemonte. Qualora ciò non avvenisse verranno applicati i parametri previsti dal Regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'OCM vino pari, complessivamente, a L. 14.186.000/ha

Tutti gli interventi ed acquisti effettuati dovranno essere giustificati con fatture. E' ammesso il pagamento senza fattura, sulla base dei massimali sopra indicati, solo per gli interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo, per i quali dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso.

Gli investimenti per i quali si chiede il contributo dovranno comunque essere eseguiti entro il 31/5/2001.

Per tutte le domande ammissibili a finanziamento, la Provincia adotta il provvedimento di approvazione della domanda (dandone comunicazione all'interessato) con il quale vengono determinati la spesa ammessa, il contributo massimo spettante ed il

punteggio attribuito sulla base dei criteri riportati nella tabella 1.

Le Province dovranno quindi provvedere a comunicare alla Regione, entro il 31 maggio l'entità complessiva dei contributi richiesti ed approvati.

Sulla base di tale comunicazione la Regione provvede a ripartire tra le Province le risorse a disposizione per l'anno in corso ed a darne comunicazione alle Amministrazioni interessate.

3 - DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE E DEGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

Ad interventi ultimati i beneficiari dovranno inoltrare richiesta di sopralluogo alla Provincia la quale, concludendo l'istruttoria, provvederà a determinare il contributo definitivo e stilerà l'elenco provinciale delle pratiche da liquidare trasmettendolo alla Regione entro il 15 agosto.

Le domande andranno inserite in elenco, sulla base dei relativi punteggi, in ordine decrescente.

Qualora l'entità delle risorse a disposizione delle diverse Province non sia sufficiente a finanziare tutte le domande ammissibili la Regione potrà ridefinire la ripartizione finanziaria procedendo attraverso compensazioni tra Province con risorse in eccesso e Province con risorse in difetto in modo da utilizzare tutte le risorse disponibili.

Se anche attraverso queste operazioni non fosse possibile evadere tutte le richieste relative a pratiche ammissibili a finanziamento si provvederà ad inserire automaticamente le escluse nell'elenco del successivo anno di applicazione della misura attribuendo loro priorità rispetto ad eventuali nuove domande presentate.

4 - LIQUIDAZIONE DA PARTE DELL' ORGANISMO PAGATORE (ATTUALMENTE AGEA EX AIMA)

Il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 viene finanziato dalla sezione Garanzia del FEAOG.

La sezione Garanzia del FEAOG ha un bilancio esclusivamente annuale ed esclusivamente di cassa, che non consente in alcun modo l'assunzione di impegni contabili a favore dei beneficiari.

L'anno contabile della sezione Garanzia del FEAOG va dal 16 ottobre di ogni anno al 15 ottobre dell'anno successivo.

Per cui le risorse disponibili per ciascun anno (fatta eccezione per il solo anno 2000) devono essere pagate entro il 15 ottobre, pena la perdita delle stesse e la eventuale ulteriore penalizzazione per le annate successive in considerazione della performance non favorevole.

Per "pagamento entro il 15 ottobre" si intende l'emanazione del decreto di pagamento effettuato dall'Organismo Pagatore.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 24 gennaio 2001, n. 33

L.R. n. 51/97 e piani occupazionali 1999 e 2000 - Indizione della procedura di concorso pubblico per la copertura di posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale - Categoria C - per il Profilo di "Collaboratore Tecnico Informatico Gestionale" - Elevazione a n. 4 posti (PC)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. la presa d'atto che la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 119/2000 ha recepito il Piano occupazionale 2000, nel quale, tra l'altro, è stato elevato da due a quattro posti il fabbisogno di tecnici informatici gestionali per la Direzione "Segreteria dell'Assemblea Regionale". Conseguentemente, ai sensi della L. 12.3.1999, n. 68 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili"), il 50% dei posti messi a concorso, pari a n. 2 posti, è riservato ai candidati disabili i quali abbiano conseguito l'idoneità e che dimostrino di essere iscritti nell'apposito elenco istituito presso gli uffici competenti (art. 8 della citata legge);

2. la presa d'atto che il profilo professionale del concorso in oggetto è stato ridefinito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 216, del 13.12.2000 (Allegato C);

3. a parziale rettifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 60/2000, l'indizione della relativa procedura concorsuale per la copertura dei seguenti posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale (Direzione "Segreteria dell'Assemblea Regionale"): n. 4 posti di categoria C, per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico informatico gestionale presso il Consiglio Regionale del Piemonte";

4. di demandare alla competente Direzione del Consiglio Regionale "Amministrazione e Personale" del Consiglio Regionale, tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, nonché quelli relativi all'assunzione;

5. di demandare, in particolare, a successivo provvedimento, di competenza della Responsabile della stessa Direzione Amministrazione e Personale, l'approvazione del relativo bando di concorso;

6. di demandare, altresì, a successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale la nomina della commissione esaminatrice del concorso sopra indicato, composta a norma delle LL.RR. n. 26/94 e n. 51/97.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 24 gennaio 2001, n. 34

L. 12.3.1999, n. 68 e piano occupazionale 2000 - Quote di riserva relative a lavoratori dipendenti disabili (PC)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto che il Piano Occupazionale 2000 della Regione definisce in nove unità la dotazione organica di funzionari addetti ad attività giuridico, legislativo, funzionale e di controllo, da assumere presso il Consiglio Regionale;

2. di prendere atto che lo stesso Piano Occupazionale 2000 prevede, per soddisfare il fabbisogno di tale dotazione, l'utilizzazione della graduatoria del concorso pubblico indetto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 56/2000, attualmente in via di espletamento;

3. di prendere atto della necessità di rispettare gli obblighi stabiliti dalla legge 12.3.1999, n. 68 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili", relativamente alla quota di riserva di lavoratori riconosciuti invalidi);

4. di estendere, quindi da tre a quattro (attingendo tra le nove unità previste dal Piano Occupazionale 2000) i posti messi a concorso con la citata deliberazione n. 56/2000, riservati ai candidati disabili i quali abbiano conseguito l'idoneità e che dimostrino di essere iscritti nell'apposito elenco istituito presso gli Uffici competenti (previsti dall'articolo 8 della legge n. 68/99).

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 170 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 11 dicembre 2000, n. 736

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari. Anno 2000. Integrazione impegno di spesa e liquidazione 6° acconto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere ad impegnare sul Cap. 5030 art. 3 la somma complessiva di L. 2.136.952.848 da destinare al finanziamento delle spese per il personale dei Gruppi Consiliari;

di procedere, per le considerazioni espresse in premessa, alla corresponsione ai singoli Gruppi Consiliari della quota delle risorse maturate nel corso del periodo 1° settembre 2000 - 30 novembre 2000 non utilizzate per le spese di personale come espressamente previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 33 dell'11 novembre 1998 così come modificato dalla legge regionale n. 26 del 13 ottobre 1999 e dalla legge regionale 29 agosto 2000 n. 50;

di dare atto che tale quota per un importo complessivo di L. 745.987.015 viene corrisposto ai Gruppi Consiliari negli importi analiticamente riportati nell'Allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;

di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 174 del 20 settembre 2000.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 741

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel periodo dall'1.1.1999 al 30.6.1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Biancamano n. 4/B (piano rialzato e seminterrato) di proprietà della Toro Assicurazioni S.p.A. adibiti in parte a sede di un gruppo consiliare ed in parte a magazzino - deposito del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Biancamano n. 4/b (piano rialzato e seminterrato) di proprietà della BNC Assicurazioni S.p.A. adibiti in parte a sede di un Gruppo Consiliare ed in parte a magazzino - deposito del Consiglio Regionale - nel periodo dall'1.1.1999 al 30.6.1999 - sono ammontanti a complessive L. 23.691.193 o.f.c. (pari all'impegno di spesa complessivamente assunto con le Determinazioni n. 57/D3S2 e n. 221/D3S2). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 742

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della Toro Assicurazioni S.p.A. (ISIM S.p.A. dal 14/09/1999) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della Toro Assicurazioni S.p.A. (e successivamente della ISIM S.p.A. dal 14.9.1999) adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari - nel corso dell'anno 1999 - sono ammontati a complessive L. 114.070.154 o.f.c. (con una economia di L. 5.929.846 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di L. 120.000.000). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 743

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel periodo dall'1.7.1999 al 31.12.1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 (piano terreno) di proprietà della Toro Assicurazioni S.p.A. (ISIM S.p.A. dal 14/9/1999) adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Dellala n. 8 (piano terreno) di proprietà della Toro Assicurazioni

S.p.A. (e successivamente alla ISIM S.p.A. dal 14.9.1999) adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel periodo dall'1.7.1999 al 31.12.1999 - sono ammontanti a complessive L. 10.163.000 o.f.c. (pari all'impegno di spesa complessivamente assunto con le Determinazioni n. 341/D3S2 e n. 607/D3S2). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 744

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 (2° piano), di proprietà del Banco di Sicilia S.p.A. ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (2° piano) di proprietà del Banco di Sicilia S.p.A. ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale - nel corso dell'anno 1999 - sono ammontati a complessive L. 60.664.777 o.f.c. (con una economia di L. 1.335.223 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di L. 62.000.000). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 745

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 (7° piano), di proprietà del Banco di Sicilia S.p.A. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 dicembre 2000, n. 746

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Corso Matteotti n. 12 (4° piano) di proprietà dell'Ing. Antonio Vigliani ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Corso Matteotti n. 12 (4° piano) di proprietà dell'Ing. Antonio Vigliani ed adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 1999 - sono ammontanti a complessive L. 44.379.848 (con una economia di L. 620.152 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di L. 45.000.000). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice DG

D.D. 19 dicembre 2000, n. 764

Revoca della posizione organizzativa di tipo A denominata "attività di supporto giuridico - legislativo" (allegato n. 78 alla deliberazione UDP n. 105 del 21-06-1999)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare alla Sig.ra Rosa Anna Costa l'incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Attività di supporto giuridico - legislativa" conferita con determina in data 2 luglio 999 n. 8497.

di rinviare a separato, motivato, successivo provvedimento il conferimento della posizione organizzativa in questione da individuarsi secondo criteri e modalità previsti dal protocollo di intesa e dai contratti integrativi aziendali.

Il Direttore regionale
Emerenziana Felice

Codice D3S2

D.D. 19 dicembre 2000, n. 765

Presa d'atto dei costi - sostenuti nell'anno 1999 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino - Via S. Tommaso n. 20 (1° piano), di proprietà della sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via S. Tommaso n. 20 (1° piano) di proprietà della Sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri ed adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 1999 - sono

ammontati a complessive L. 24.057.160 (con una economia di L. 442.840 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di L. 24.500.000). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 dicembre 2000, n. 766

Lavorazioni edili necessarie per la posa in opera di n. 10 dissuasori automatici presso il parcheggio adiacente alla sede di Palazzo Lascaris; affidamento alla Ditta Cisa di Cicirella Santo - Via Genova n° 89 - Torino, ed impegno di spesa di L. 8.500.000 (Euro 4.389.88) o.f.c. sul cap. 3030 art. 11 esercizio finanziario 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 20 dicembre 2000, n. 767

Fornitura e posa di corpi illuminanti artistici per il primo e secondo piano interrato presso la sede del Consiglio Regionale di - Via Alfieri, 15 - Palazzo Lascaris affidamento alla Ditta Scanferla Illuminazione. Impegno di spesa di L. 214.620.000 oneri fiscali compresi (pari a euro 110.841,97) sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2000. Variazione compensativa nel piano di previsione di spesa tra l'accantonamento registrato all'art. 12 del cap. 3030 e l'art. 4 dello stesso capitolo

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 20 dicembre 2000, n. 768

Variazione al piano di spesa del cap. 3040 del bilancio del Consiglio Regionale 2000 con incremento di Lire 20.000.000 dell'art. 6 e di L. 20.000.000 dell'art. 3 e riduzione di L. 40.000.000 dell'art. 4 - impegno di spesa di Lire 20.000.000 sul cap. 3040, art. 6 e di L. 20.000.000 al cap. 3040, art. 3 esercizio finanziario 2000 - autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di effettuare, per le motivazioni in premessa richiamate, la variazione al Piano di spesa del Cap. 3040 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2000 come di seguito esposto:

Art. 6

stanziamento attuale	variazione	stanziamento finale
L. 50.000.000	+ 20.000.000	70.000.000

Art. 3

Stanziamento attuale	variazione	stanziamento finale
L. 480.000.000	+ 20.000.000	500.000.000

Art. 4

Stanziamento attuale	variazione	stanziamento finale
L. 400.000.000	- 40.000.000	360.000.000

2. Di prendere atto che a seguito della presente variazione il totale complessivo del Cap. 3040 del Bilancio del Consiglio regionale risulta invariato;

3. Di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa ed in relazione ai servizi fotografici previsti entro la fine dell'anno e all'arricchimento dell'archivio fotografico - la somma di L. 20.000.000 al Cap. 3040, Art. 6 e la somma di L. 20.000.000 al Cap. 3040, Art. 3 per il completamento dei progetti di comunicazione e informazione;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza secondo quanto disposto con la citata Delibera n. 15/2000;

5. Di dare atto che l'impegno viene assunto per esigenze indispensabili alla completa realizzazione del piano di attività della Direzione Comunicazione per l'anno 2000 tenuto conto del disposto di cui al 4° comma dell'art. 56 l.r. 55/81 così come modificato dall'art. 6 della l.r. 41/1991.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S1

D.D. 21 dicembre 2000, n. 769

Adempimenti ex art. 38 Legge 23.12.1999, N. 488, nei confronti dei consiglieri regionali della VII legislatura interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 21 dicembre 2000, n. 770

Autorizzazione all'applicazione delle disposizioni attuative L.R. n. 50/2000 al rimborso chilometrico corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel periodo 7 - 30 settembre e nel mese di ottobre 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 21 dicembre 2000, n. 771

Corresponsione al Vice Presidente Toselli del rimborso chilometrico di cui all'art. 3 L.R. 16.5.1994, n. 14, come modificata con L.R. 29 agosto 2000, n. 50, a seguito di comunicazione di non utilizzo dell'auto di servizio

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 21 dicembre 2000, n. 772

LL.RR. n. 33/98 e n. 39/98: oneri finanziari derivanti dalle spese di registrazione presso il Repertorio regionale dei contratti di diritto privato, stipulati dal personale in carico presso i Gruppi consiliari e presso gli Uffici di comunicazione. Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio finanziario 2000: L. 6.681.000 sul Cap. 3030 (10210); Art. 7

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare la variazione compensativa di L. 4.000.000, nell'ambito del Cap. 3030 dall'art. 17 all'art. 7 del piano di previsione di spesa del Bilancio del Consiglio Regionale anno 2000.

2. Di autorizzare, per le motivazioni analiticamente evidenziate in premessa, l'impegno di spesa pari a L. 6.681.000 sul Cap. 3030 (10210) - Art. 7, del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte, per l'esercizio finanziario 2000, al fine di provvedere all'acquisto di valori bollati, connessi alla registrazione dei contratti di diritto privato afferenti i Gruppi Consiliari e gli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale;

3. di rimandare all'Economo del Consiglio Regionale il pagamento delle spese.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D2

D.D. 21 dicembre 2000, n. 773

Dossier informativi per i Consiglieri regionali. Affidamento incarico alla Copisteria Cornia corrente in Torino per la realizzazione grafica e tiratura in 150 copie. Ulteriore spesa di lire 1.504.600 o.f.c. (cap. 3020 - art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale anno 2000) AG

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S1

D.D. 21 dicembre 2000, n. 774

Determinazione n° 577/D4S1 del 27/11/1998. Reimpegno della somma di L. 24.247.080 sul cap. 3040 art. 9 Es. finanz. 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto che - in relazione a quanto enunciato in narrativa - sussiste l'obbligo (assunto con determinazione n. 577/D4S1 del 27/11/1998) nei confronti della Società B.L.U. Editoriale S.r.l. (corrente in Torino - Via Bellini n. 7) relativamente alla pubblicazione di 1500 volumi di repertorio storico-artistico-bibliografico sui Comuni della Provincia di Asti;

2) di reimpegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma di L. 24.247.080 o.f.c. con imputazione sul cap. 3040 art. 9 del Bilancio di Previsione del C.R. Esercizio finanziario 2000;

3) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S1

D.D. 27 dicembre 2000, n. 775

Cessazione reversibilità assegno vitalizio al figlio dell'ex Consigliere regionale Carazzoni Carlo, Carazzoni Andrea per il compimento del 26° anno di età

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che in data 12 dicembre 2000 avendo il Sig. Carazzoni Andrea compiuto il 26° anno di età ha perso il diritto all'assegno vitalizio di reversibilità, come stabilito dagli artt. 15 e 16 della legge regionale 23/1/89 n. 9 e successive modificazioni.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 27 dicembre 2000, n. 776

Rinnovo urgente delle iscrizioni all'ordine dei giornalisti giuridicamente necessarie per l'adempimento dei compiti di direzione di pubblicazioni del Consiglio Regionale. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assumere - per le motivazioni espresse in premessa - a carico del Consiglio regionale per l'anno 2001, la spesa relativa al rinnovo urgente delle iscrizioni all'ordine dei giornalisti giuridicamente necessarie per l'adempimento dei compiti di direzione delle testate specificate in narrativa che ammonta a L. 520.000 dando atto che la spesa trova copertura nell'ambito dell'impegno di spesa autorizzato con determina n. 225/D4S2 del 26.4.2000;

2) di autorizzare - vista l'urgenza - l'economista del Consiglio regionale all'immediato pagamento della somma in questione con successivo reintegro sul fondo economale nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la determinazione sopra citata.

Il Direttore regionale
Michelangelo Fessia

Codice D4S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 777

Fornitura bandiere della Regione Piemonte. Liquidazione fattura relativa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare la liquidazione della fattura n. 618 del 20/11/2000 della Ditta Casati Pubblicità S.n.c., per un importo di L. 772.200 o.f.c.;

2) di prendere atto che la predetta somma trova copertura finanziaria nell'ambito dell'impegno di spesa n. 191 del 17/5/2000, disposto con determinazione n. 281/D4S3 del 19/5/2000.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 778

Approvazione dei verbali di gara informale per l'affidamento, per la VII legislatura, del servizio di biglietteria aerea per le missioni dei consiglieri, dipendenti e componenti organismi del Consiglio Regionale. Adempimenti conseguenti e indizione di nuova gara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i verbali Rep. n. 4 e 5 CR/D4S3 del 16/10/2000 (agli atti dell'Amministrazione) relativi alle gare informali per l'affidamento, per la VII legislatura, del servizio di biglietteria aerea per le missioni dei consiglieri regionali e dei dipendenti e componenti organismi del Consiglio regionale;

2. di non procedere, per opportunità ed alla luce di quanto citato in narrativa, all'aggiudicazione delle gare in questione (come peraltro stabilito da un'apposita clausola presente nella lettera d'invito),

in quanto i valori di sconto presentati nelle due offerte non sono comparabili tra di loro e non consentono un ponderato giudizio in merito da parte dell'Amministrazione;

3. di indire, per quanto enunciato in premessa, nuove gare informali a trattativa privata approvando le nuove modalità di svolgimento delle gare stesse come risulta dalle allegate lettere di invito e relative specifiche (parti integranti della presente determinazione) ed interpellando in merito le agenzie già invitate per le precedenti gare;

4. di procedere alla gara in questione anche in presenza di una sola offerta purchè valida. Tuttavia l'Amministrazione del Consiglio regionale si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione (anche per soli motivi di opportunità ed a prescindere da regolare espletamento della presente gara informale);

5. di provvedere, con successiva determinazione, all'approvazione dei verbali di gara assegnando, per ciascuna gara, il servizio all'agenzia che avrà presentato la migliore offerta.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 779

Fornitura e posa di torre evaporativa e n. 2 gruppi di condizionamento per la sede di Palazzo Lascaris, Via Alfieri, 15 - approvazione degli atti relativi alla trattativa privata (gara informale), affidamento alla Ditta Ciriè Termica S.N.C. ed impegno di spesa di L. 220.000.000 (Euro 113.620,52) o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 - esercizio finanziario 2000. Variazione compensativa nel piano di previsione di spesa tra l'accantonamento registrato all'art. 12 del cap. 3030 e l'art. 13 dello stesso capitolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per quanto espresso in premessa - il verbale Rep. n. 21/2000 (allegato alla presente per farne parte integrante) relativo alla gara a trattativa privata per l'affidamento della fornitura e posa di torre evaporativa e n. 2 gruppi di condizionamento per la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri, 15, dal quale risulta che la Ditta Ciriè Termica (Via Giovanni Brunero, 2 - San Maurizio Canavese - TO) ha formulato la migliore offerta sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella Lettera di invito pari ad un prezzo complessivo di L. 171.900.000 (Euro 88.778,94) I.V.A. esclusa;

2. Di dare atto che l'affidamento dell'appalto di cui trattasi viene subordinato alla presentazione, da parte della Ditta stessa, di idonea cauzione definitiva pari al 5% dell'importo o le garanzie sostitutive previste dalla L. n. 348 del 10.06.82 (fidejussione bancaria o assicurativa);

3. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'Art. 33 lett. b) della L.R. 23.01.84 n. 8;

4. Di procedere, per le considerazioni espresse in premessa ed in conformità alle disposizioni adottate

dall'Ufficio di Presidenza con deliberazioni n. 114/99 e 15/2000, ad una variazione compensativa tra i fondi accantonati, registrati al Cap. 3030 Art. 12 del Piano Previsionale di spesa 2000 e l'Art. 13 dello stesso capitolo, nel senso di accantonare la somma di L. 50.000.000 sulle competenze dell'Art. 13 dandone successiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza;

5. Di impegnare, la somma complessiva di L. 220.000.000 (Euro 113.620,52) o.f.c. sul Cap. 3030 - Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2000 così ripartite: L. 206.280.000 o.f.c. (Euro 106.534,73) quale ammontare della fornitura e posa di cui all'oggetto e L. 13.720.000 o.f.c. (Euro 7.085,79) per eventuali lavori complementari di finitura, avvalendosi delle Ditte che operano abitualmente nell'ambito della manutenzione degli edifici del Consiglio Regionale del Piemonte, e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate;

6. Di dichiarare che l'impegno di spesa viene assunto ai sensi dell'art. 56 della L.R. n° 55/81 come modificato dall'art. 6 della L.R. n° 44/91 per esigenze indispensabili per la realizzazione di programmi regionali.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 27 dicembre 2000, n. 780

Conferimento d'incarico al CSI-Piemonte per l'impianto preliminare del servizio di gestione del personale del Consiglio Regionale. Impegno di spesa di L. 42.000.000 (Euro 21691,18) o.f.c. Cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - l'incarico al CSI Piemonte di procedere all'attività di analisi e lavori preliminari sulle basi dati del sistema di gestione del personale del Consiglio regionale, al fine di garantire la regolare corresponsione degli stipendi dal prossimo mese di gennaio 2001;

2) di dare atto che l'impegno di spesa per la realizzazione della suddetta attività viene assunto per esigenze indispensabili per la gestione, in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 201 del 22 novembre 2000;

3) di procedere all'impegno di spesa di L. 42.000.000 (Euro 21691,18) O.F.C. Cap. 3010, Art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2000;

4) di rinviare a successivi provvedimenti le decisioni in merito alle ulteriori fasi di sviluppo del sistema di gestione del personale, previ gli opportuni approfondimenti dell'offerta in termini di contenuti, costi e priorità effettuati d'intesa tra la Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale e la Direzione Amministrazione e Personale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 27 dicembre 2000, n. 781

Partecipazione del dirigente del Consiglio regionale Dott.ssa Maria Luigia Gioria, assegnata alla direzione segreteria dell'assemblea regionale, al percorso formativo sulla "Comunicazione pubblica e istituzionale" autorizzazione alla spesa di L. 1.900.000 (Euro 981,27) cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 782

Legge n. 211 del 20/7/2000 "Giorno della Memoria". Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Consulta delle Elette. Programma delle iniziative. Importo complessivo L. 27.870.122 (euro 14.393,72). Impegno di spesa L. 12.870.122 (euro 6.646,86) cap. 6010 art. 4. Impegno di spesa L. 15.000.000 (euro 7.746,85) cap. 6010 art. 6 del bilancio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa ed in attuazione della Legge 20/7/2000 n. 211, a celebrare il "Giorno della memoria" con il programma descritto nella premessa stessa ed in collaborazione, con impegni e ruoli diversi, con la Comunità Ebraica di Torino, il Goethe Institut Turin, gli Istituti storici della Residenza e della società contemporanea, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, i Figli della Shoa, il Deutsches Historisches Institut Rom, dell'Associazione Nazionale Ex Deportati, dell'Associazione Nazionale Ex Internati, dell'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai, della Provincia di Torino, della Compagnia San Paolo, della Fondazione CRT e del Dipartimento di storia dell'Università di Torino;

2) di affidare l'incarico di ideazione grafica del materiale divulgativo a Gianfranco Torri, corrente in Torino, Via Garibaldi, 38, per l'importo di L. 3.782.400 (Euro 1.953,45)

3) di affidare alla Sagat s.a.s., corrente in Torino, Via Stradella 168, la stampa di 11.000 pieghevoli e relative buste a quattro colori per l'importo di L. 9.187.722 (Euro 4.745,06);

4) di affidare a Quarta Rete TV, corrente in Torino, C.so Brescia 62, la produzione con video ed interviste ad ex deportate per l'importo di L. 8.400.000 (Euro 4.338,24);

5) di contribuire alle spese di stampa della mostra del catalogo "Braudesad: cinque porte in memoria dello Shoa" con un contributo di L. 1.500.000 (Euro 774,69);

6) Di affidare all'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea di Novara e del Verbano Cusio Ossola l'organizzazione dell'incontro "Ri-

cordi come pietre: deportazione e memoria delle donne" assumendo a carico del Consiglio regionale la spesa di L. 2.000.000 (Euro 1.032,91) che sarà liquidata al predetto Istituto sulla base di regolare documentazione;

7) Di prevedere un importo di L. 3.000.000 (Euro 1.549,37) per rimborso spese, al momento non quantificabili, ai relatori e per altre spese al momento non prevedibili;

8) di impegnare la somma complessiva di L. 27.870.122 (euro 14.393,72) al Cap. 6010 art. 4 per L. 12.870.122 (euro 6.646,86) e per L. 15.000.000 (euro 7.746,85) allo stesso Cap. 6010 art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale anno 2000.

9) Di liquidare gli importi relativi alle forniture sulla base di regolari fatture e gli importi relativi alle contribuzioni sulla base di regolare documentazione contabile.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S2

D.D. 27 dicembre 2000, n. 783

Attività di informazione istituzionale rivolta alle emittenti radiofoniche piemontesi - impegno di spesa di L. 80.000.000 o.f.c. al cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - sul cap. 3040, art. 3 l'importo di L. 80.000.000 per la realizzazione dell'iniziativa informativa rivolta alle radio;

2) di dare atto che l'impegno viene assunto per esigenze indispensabili alla completa realizzazione del piano di attività della Direzione Comunicazione per il 2000 e per assicurare la necessaria informazione sull'attività degli organi istituzionali della Regione tenuto conto del disposto di cui agli artt. 56 l.r. n. 55/81 e 6 l.r. 41/1991.

3) di procedere, con successivo provvedimento, alla attuazione del progetto per la realizzazione e distribuzione dei messaggi informativi e per la messa-onda degli stessi.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 27 dicembre 2000, n. 784

Sistema informativo del Consiglio Regionale: piano di attività 2001 - 2003. Approvazione della convenzione con il CSI-Piemonte. Impegno di spesa di L. 280.800.000 (Euro 145.021,10) o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. finanz. 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - la bozza di Convenzione (allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) fra il Consiglio regionale del Piemonte ed il CSI-Piemonte per il conferimento d'incarico - per il periodo dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2003 - relativo all'allegato Piano di sviluppo e gestione del Sistema informativo del Consiglio regionale 2001-2003;

2) di procedere alla stipulazione della Convenzione ai sensi dell'art. 33 lett. b) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8;

3) di dare atto che l'impegno di spesa per la prima rata prevista alla stipulazione della Convenzione sopracitata viene assunto per esigenze indispensabili per la gestione e la realizzazione de piano di sviluppo del Sistema informativo consiliare 2001-2003;

4) di procedere all'impegno di spesa di L. 280.800.000 (Euro 145.021,10) o.f.c. Cap. 3010, Art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio finanziario 2000;

5) di rinviare a successive determinazioni l'impegno di spesa relativo alle ulteriori somme necessarie a far fronte agli oneri previsti nella sopracitata Convenzione.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D4S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 785

Acquisto pubblicazione "Torino-alluvione 2000". Impegno di spesa di L. 2.700.000 o.f.c. (Cap. 3040, art. 9 - esercizio finanziario 2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'acquisto di n. 100 copie della pubblicazione "Torino-Alluvione 2000", per un importo complessivo di L. 2.700.000;

2) di procedere all'ordine della fornitura in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3) di impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di L. 2.700.000 sul Cap. 3040, Art. 9 del Bilancio 2000;

5) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 786

Attività editoriale del Consiglio regionale. Integrazione alla determinazione n. 529/D4S3 del 24/10/2000. Impegno di spesa di L. 4.620.780 o.f.c. con imputazione sul cap. 3040, art. 9 - bilancio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisto del materiale informativo indicato in premessa, per un ammontare complessivo di L. 4.620.780 o.f.c.;

2) di impegnare la somma di L. 4.620.780 con imputazione sul Cap. 3040, Art. 9 - Bilancio 2000, e di liquidare la suddetta somma a fronte di regolari fatture, debitamente vistate;

3) di dare atto che l'impegno viene assunto per esigenze indispensabili alla completa realizzazione del piano di attività della Direzione Comunicazione per il 2000 e per assicurare la necessaria informazione sull'attività degli organi istituzionali della Regione, tenuto conto del disposto di cui agli art. 56 l.r. 55/81 e n. 6 l.r. 41/91.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 787

Servizio di vigilanza e sicurezza delle sedi istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte di Via Alfieri n. 15, Piazza Solferino n. 22 e Via Arsenale n. 14. Impegno di spesa integrativo a favore dell'Istituto di Vigilanza Argus S.p.A. di L. 3.000.000 (Euro 1.549,37) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) art. 9 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 788

Copie eccedenti il minimo contrattuale relative ai contratti rep. n° 1891 e relativi atti aggiuntivi e rep. n° 2895 e relativi atti aggiuntivi. Impegno di spesa a favore della Ditta Danka Italia S.p.A. di L. 10.000.000 (Euro 5164,57) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 18 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 27 dicembre 2000, n. 789

Noleggio di una macchina fotocopiatrice. Impegno di spesa a favore delle Ditta Molteco S.p.A. di L. 1.283.040 (Euro 662,63) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 14 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 27 dicembre 2000, n. 790

L.R. 2/1/97, n. 1, "Spese per il funzionamento del comitato regionale per la comunicazione e l'informazione" - completamento programmi comitato - Ulteriore impegno di spesa di Lire 100.000.000 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2000 del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la rimanente somma di lire 100.000.000, imputando la medesima al cap. 6041, art. 1, del Bilancio 2000 del Consiglio regionale.

2. di dare atto che l'impegno viene assunto per esigenze indispensabili alla completa realizzazione del piano di attività del Comitato, considerato il disposto di cui agli artt. 56 l.r. 55/81 e 6 l.r. 41/91;

3. di procedere, con successivi provvedimenti, alla attuazione del piano di attività tenuto conto del disposto delle leggi regionali n. 8/84, n. 6/88 e successive modificazioni.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 28 dicembre 2000, n. 792

Approvazione del verbale relativo alla gara a trattativa privata per la fornitura di una stampante ed un fotocopiatore a colori. Affidamento alla Ditta Molteco S.p.A. - Impegno di spesa di L. 101.398.080 (Euro 52.367,74) o.f.c. - Cap. 3030 Art. 18 - Esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale Rep. n. 20/00 (che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) relativo alla gara a trattativa privata (gara informale), per l'acquisto, la fornitura e l'installazione di una stampante ed un fotocopiatore a colore per il centro stampa del Consiglio Regionale,

dal quale risulta che la ditta Molteco S.p.A. (corrente in Torino - Via Reiss Romoli n° 148) ha presentato la migliore offerta (valida in base a quanto disposto dalla lettera d'invito e le specifiche tecniche), derivante da un ribasso d'asta pari al 21% sull'importo a corpo posto a base di gara;

2. di procedere a stipulare - con la summenzionata ditta - il relativo contratto a mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8;

3. di impegnare la somma complessiva di L. 101.398.080 (Euro 52.367,74) o.f.c. con imputazione sul Cap. 3030 Art. 18 - Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2000 - per far fronte agli oneri riferiti alla fornitura delle apparecchiature;

4. di dichiarare che l'impegno di spesa viene assunto per esigenze indispensabili per la realizzazione dei programmi regionali;

5. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno della spesa relativo ai canoni periodici di manutenzione a carico dei competenti Cap. ed Art. del Bilancio del Consiglio Regionale per gli esercizi 2001 - 2002;

6. di liquidare la relativa spesa sulla base di fattura debitamente vistata per regolarità.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 28 dicembre 2000, n. 793

Adesione delle direzioni della regione al corso di formazione - aggiornamento rivolto ai funzionari dei consigli e delle giunte regionali organizzato dalla Cesar - Centro Studi Assemblies Regionali. Autorizzazione alla spesa di L. 3.500.000 (Euro 1807,60) Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare la spesa complessiva di L. 3.500.000 (Euro 1807,60) per il pagamento della quota di partecipazione dei dipendenti interessati che verranno individuati dai responsabili di Direzione con successivo provvedimento, al giornate formative;

2) di impegnare la somma in questione sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2000, nell'ambito dei fondi assegnati con D.U.P. n. 15 del 9.02.2000;

3) di autorizzare il pagamento della somma di L. 3.500.000 (Euro 1807,60) che verrà effettuato a favore Conferenza dei presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome, mediante bonifico bancario a seguito ricevimento fattura.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 28 dicembre 2000, n. 794

Servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti telefonici interni ubicati nei gruppi consiliari, di proprietà del Consiglio Regionale del Piemonte. Affidamento alla Ditta C.G.T. S.r.l. di Torino - Spesa di L. 30.697.920 o.f.c.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni espresse in premessa, alla Ditta C.G.T. S.r.l. (corrente in Torino, Via Modena 26), il servizio di assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti telefonici interni ubicati nei Gruppi Consiliari e di proprietà del Consiglio Regionale, mediante rinnovo del precedente contratto Rep. n° 1582 del 19/05/1999, per la durata di mesi 19 dall'1/01/2000 al 30/09/2002 alle condizioni riportate nella nota Prot. C.R. n° 34163 del 23/11/2000, ed alle condizioni di cui al predetto contratto, per un canone mensile di L. 1.360.000 (o.f.e.);

di procedere alla stipula dell'atto aggiuntivo al citato contratto, ai sensi della lett. b) art. 33 L.R. 23.01.1984 n° 8;

di esonerare la ditta C.G.T. S.r.l. al versamento della cauzione ex art. 37 della L.R. n° 8 del 23/01/84, in quanto la stessa ha praticato un ulteriore sconto dell'1%, per cui l'importo del canone ammonta a L. 1.346.400 oltre I.V.A.;

di rinviare il relativo impegno finanziario di L. 30.697.920 o.f.c. a successivi provvedimenti sui competenti capitoli di spesa del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2001 - 2002.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 28 dicembre 2000, n. 795

Concorso pubblico per la copertura di n. 6 posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale (categoria D1), per il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo". Organizzazione tecnica e logistica della seconda prova scritta; compensi spettanti ai componenti il Comitato di vigilanza; spese di affitto per la sede della prova. Impegno di spesa di L. 6.820.000, sul cap. 4030, art. 9, esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare, per le motivazioni analiticamente espresse in premessa, parte dell'organizzazione tecnica e logistica finalizzata allo svolgimento della seconda prova scritta del concorso pubblico per esa-

mi a n. 6 posti di categoria D1, per il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività giuridica, amministrativa, funzionale e di controllo presso il Consiglio Regionale del Piemonte", indetto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 56, del 14/3/2000 (e il cui relativo bando è stato approvato con determinazione n. 194, del 13/4/2000;

a) che tale affidamento è fatto a favore della Società "Hotel Royal" (corrente in Corso Regina Margherita, 249 - Torino), per l'utilizzo di idonee sale per l'espletamento della seconda prova scritta del citato concorso, a fronte di un canone d'affitto pari a L. 3.720.000 (comprendente di I.V.A.), alle condizioni indicate nell'offerta presentata dalla stessa Società (e agli atti dell'Amministrazione regionale);

b) di esonerare la predetta Società dal versamento della cauzione, poichè, ai sensi della L.R. n. 8/84, ricorrono i requisiti della notoria solidità della stessa, nonchè il miglioramento del prezzo delle prestazioni offerte;

c) che, secondo il disposto dell'art. 33, lett. d), della citata L.R. n. 8/84, la stipulazione del relativo contratto, essendo di modico importo, avverrà per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

d) che, ai sensi della L.R. n. 8/84, art. 37, nel caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dalle predette Società, o di loro ritardo nell'esecuzione dei contratti, saranno applicate le sanzioni previste dai contratti stessi e che, comunque, per inadempimento è da intendersi anche la oggettiva mancanza di esatta esecuzione delle prestazioni dovute (con gli effetti e le conseguenze previste dal Cap. XIV, del Libro VI, del Codice Civile, relativo alla risoluzione dei contratti, e salvo sempre il diritto dell'Amministrazione regionale al risarcimento del danno);

2. Di mettere a disposizione della Commissione esaminatrice un Comitato per la vigilanza sui candidati, composto da 15 dipendenti regionali.

a) Ai componenti il Comitato di vigilanza sopra descritto (che opererà secondo le direttive e le istruzioni necessarie impartite dalla Commissione esaminatrice), verranno erogati i compensi stabiliti, per l'anno in corso, dalla D.G.R. del 28/02/2000, n. 16-29454, per un costo complessivo pari a circa L. 3.100.000 (comprendenti di versamenti contributivi).

3. La somma complessiva di L. 6.820.000, individuata per le finalità finora descritte, è già stata impegnata con D.D. 496/D3S4 del 28/09/2000.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 28 dicembre 2000, n. 796

Comando presso il Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 4, L.R. 39/98, del Sig. Negro Walter, dipendente del Comune di Bra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

. Di dare atto che il comando, già disposto con DD. n. 189 del 23.6.2000 ai sensi dell'art. 1, comma 4, L.R. 39/98, del sig. Negro Walter, dipendente del Comune di Bra rivestente la categoria B, per il periodo di un anno a partire dal 3.7.2000, per le esigenze dell'Ufficio di Comunicazione del Vice Presidente del Consiglio Regionale, sarà direttamente gestito dalla competente Direzione del Consiglio regionale a partire dall'1.1.2001;

. Il Consiglio Regionale del Piemonte rimborserà al Comune di Bra gli importi dovuti per il trattamento economico del predetto dipendente e le somme accessorie eventualmente spettanti di seguito riportati quali:

- indennità di missione
 - indennità sostitutiva ai sensi della l.r. 7.4.2000 n. 41
 - compenso incentivante la produttività (la cui quota è pari a quella spettante ai dipendenti regionali)
 - indennità di rischio
 - indennità di reperibilità
- a partire dall'1.1.2001;

. Il Consiglio Regionale non assume a proprio carico l'onere di trattamento di missione e rimborso spese di viaggio qualora la residenza del dipendente fosse diversa dal luogo ove lo stesso dovrà prestare la propria attività;

. Di dare atto che alla spesa relativa valutata in circa lire 32.000.000, per il comando presso il Consiglio regionale del citato dipendente a partire dall'1.1.2001, per le finalità finora descritte, si farà fronte tramite imputazione al competente capitolo del Bilancio del Consiglio Regionale adeguato per lo scopo, approvato con deliberazione dell'UdP n. 201 del 22.11.2000 e di liquidare la stessa somma alla presentazione di richiesta di rimborso da parte del Comune di Bra.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 28 dicembre 2000, n. 797

Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio delle aree adiacenti all'aula consiliare. Approvazione progetti definitivo ed esecutivo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni indicate in premessa - i progetti definitivo ed esecutivo elaborati dal professionista incaricato - l'ing. Giuseppe Amaro, con studio in Torino, Via Alfieri n. 24 - relativamente alle opere edili ed impiantistiche da realizzare presso l'immobile di Palazzo Lascaris finalizzate all'adeguamento normativo dei locali del piano interrato adiacenti l'Aula Consiliare;

2. Di approvare il seguente quadro economico dell'intervento, elaborato sulla base delle risultanze del progetto esecutivo:

Totale dei lavori + oneri per la sicurezza	L.	469.333.542
Imprevisti 5% sul totale dei lavori	L.	22.899.223
Accantonamento art. 26 comma 4 Pari al 2% di L. 469.333.542	L.	9.386.670
Spese per attività di consulenze, collaudi e altri interventi e accertamenti tecnici	L.	10.000.000
Sub Totale	L.	511.619.435
I.V.A. 20%	L.	102.323.887
Totale	L.	613.943.322
Spese tecniche per progettazione, Direzione Lavori, e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione (oneri fiscali compresi) cui si è fatto fronte con altro provvedimento n. 527/D3S3 del 18/10/2000	L.	90.000.000

Totale complessivo L. 703.943.322

3. di dare atto che sarà notificata all'ing. Amaro l'avvenuta approvazione dei predetti progetti, nei modi previsti dalla Legge 415/98.

Il Dirigente responsabile
Eriberio Naddeo

Codice D3S3

D.D. 29 dicembre 2000, n. 798

Sistemazione del manto di impermeabilizzazione del terrazzo presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Piazza Solferino 22 - Affidamento alla Ditta Pozzi S.r.l. - Via Padova 16 - Torino - Impegno di spesa di L. 20.790.000 (Euro 10.737,13) o.f.c. - cap. 3030 - art. 12 - Esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare per le motivazioni espresse in premessa - l'affidamento alla Ditta Pozzi S.r.l. - corrente in via Padova 16 - Torino, della sistemazione dell'impermeabilizzazione del terrazzo della sede del Consiglio Regionale di Piazza Solferino n. 22, per un importo di L. 20.790.000 (Euro 10.737,13) o.f.c. comprensivo dello sconto del 1% offerto ai fini dell'esonerazione dal versamento della cauzione prevista ai sensi dell'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8;

2. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.84 n. 8;

3. Di impegnare la somma complessiva di L. 20.790.000 (Euro 10.737,13) Cap. 3030 - Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2000, e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata;

4. Di dichiarare che l'impegno di spesa viene assunto ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 55/81 come modificata dall'art. 6 della L.R. n. 44/91 per esigenze indispensabili per la realizzazione di programmi regionali.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 29 dicembre 2000, n. 799

Disposizioni per l'espletamento di una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio delle aree adiacenti all'aula consiliare. Approvazione del bando e del disciplinare di gara. Impegno di spesa di L. 613.943.322. (Euro 317.075,26) o.f.c. sul cap. 3030 art. 12 - bilancio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - all'espletamento di una gara mediante pubblico incanto, a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 citato per l'affidamento dei lavori per l'adeguamento normativo (edile ed impiantistico) dei locali del piano interrato della sede di Palazzo Lascaris denominati primo e secondo anello;

2. di prendere atto che il prezzo più basso sarà determinato mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posti a base di gara di Lire 469.333.542 (Euro 242.390,54) oltre IVA, di cui:

a. Lire 11.349.076 (Euro 5.861,30) oltre IVA per oneri di attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

b. Lire 457.984.466 (Euro 236.529,23) oltre IVA importo soggetto a ribasso d'asta;

3. di approvare il bando ed il disciplinare di gara (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

4. di stabilire che le offerte per la gara dovranno pervenire (a pena d'esclusione) entro i termini che saranno indicati sul bando di gara e che si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte medesime nella prima sessione di gara che sarà indicata sul bando medesimo;

5. di dare atto che alle imprese partecipanti alla gara verrà data comunicazione, con le modalità indicate nel predetto bando, delle eventuali sessioni di gara successive alla prima;

6. di prendere atto che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta purchè valida, fatta salva la facoltà che l'Amministrazione del Consiglio Regionale si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione (anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara) previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

7. di pubblicare il bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Torino, sui siti telematici della Regione Piemonte e del Consiglio Regionale www.regione.piemonte.it e www.consiglioregionale.piemonte.it;

8. di impegnare la somma complessiva presunta di L. 613.943.322. (Euro 317.075,26) o.f.c. a carico del cap. 3030 art. 12 del bilancio 2000

9. di dichiarare che il predetto impegno di spesa viene assunto per esigenze indispensabili per la realizzazione dei programmi regionali.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 29 dicembre 2000, n. 800

Assistenza e affiancamento al responsabile del procedimento nell'attività di validazione dei progetti esecutivi e dei relativi piani di sicurezza dei lavori di manutenzione straordinaria di edifici del Consiglio Regionale con il proseguimento del servizio di controllo operativo. Integrazione a Sercos S.A.S. di Dario Costamagna. Impegno di spesa di L. 10.000.000 (Euro 5.164,56) oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 20 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 29 dicembre 2000, n. 801

Cablaggio strutturato fonia e dati nelle Sedi del Consiglio Regionale: completamente - Potenziamento dell'elettronica di rete nei Centri Stella. Affidamento al CSI - Piemonte. Capitolo 3030 bilancio 2000 - articoli diversi. Variazione compensativa. Impegno di L. 588.167.791 (Euro 303.763,31) o.f.c. cap. 3030 art. 15 Bilancio 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 29 dicembre 2000, n. 802

L.R. N. 51/97 e piano occupazionale 1999: concorso pubblico (indetto con deliberazione ufficio di presidenza n. 56, del 14.3.2000) per la copertura di n. 6 posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale: categoria D1 - laurea in giurisprudenza, o in economia e commercio, o in scienze politiche (o equipollenti), per il profilo professionale di: "Funzionario addetto ad attività giuridica, amministrativa, funzionale e di controllo presso il Consiglio Regionale del Piemonte". Costituzione del Comitato di vigilanza ai sensi dell'art. 9 della deliberazione del Consiglio Regionale n. 293-4965, del 3.06.1982, (seconda prova scritta)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni dettagliatamente espresse in premessa, e in relazione al bando di concorso pubblico per complessivi n. 6 posti vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale di categoria D.1 - laurea di Giurisprudenza ovvero in Economia e Commercio ovvero in Scienze politiche (o equipollenti), per il profilo professionale di: "Funzionario addetto ad attività giuridica, amministrativa, funzionale e di controllo presso il Consiglio Regionale del Piemonte";

- di mettere a disposizione della Commissione esaminatrice del concorso (ai sensi dell'art. 9 della deliberazione del Consiglio Regionale n. 293-4965, del 3.06.1982) un Comitato di vigilanza, composto da 15 dipendenti regionali, i quali saranno successivamente designati attraverso disposizione dirigenziale;

tale Comitato opererà (secondo le direttive e le istruzioni necessarie impartite dalla Commissione esaminatrice) durante la seconda prova scritta del concorso.

Ai componenti il Comitato di vigilanza sopra descritto, verranno erogati i compensi stabiliti, per l'anno in corso, dalla D.G.R. del 28.02.2000, n. 16-29454.

Agli oneri di spesa derivanti dal presente provvedimento, stimati in circa L. 3.100.000 (comprensivi dei versamenti contributivi), si farà fronte mediante lo stanziamento previsto nel bilancio del Consiglio Regionale 2000, al capitolo n. 4030 (art. 9, impegno n. 329), i cui fondi sono stati impegnati con determinazione dirigenziale n. 496, del 28.09.2000 (richiamata dalla determinazione dirigenziale n. 795/D3.S4 del 28/12/2000).

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 15 gennaio 2001, n. 5

L.R. 29.8.2000 n. 50 art. 3 - Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari - Mese di Gennaio 2001 - Impegno di spesa di L. 337.395.832 sul Cap. 5030 Art. 1 Bilancio C.R. 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 5

D.D. 28 dicembre 2000, n. 150

Compenso datore lavoro ex D. Lgs. 626/94

Vista la D.G.R. n. 31-202 del 12.6.2000 con la quale, ai sensi ed ai fini dell'applicazione della normativa sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. 626/94, veniva individuato in via sperimentale e temporanea il datore unico per il personale del ruolo della Giunta regionale nella persona dell'ing. Domenico Arcidiacono, attuale Direttore della Direzione "Patrimonio e Tecnico";

rilevato che, nella delibera di cui sopra, a fronte dell'assunzione di tale incarico, veniva attribuito

all'ing. Arcidiacono uno specifico compenso, per il periodo di un anno in L. 78.000.000 o.f.c., da erogarsi allo stesso in quote trimestrali, previa presentazione di apposita relazione attestante lo stato di avanzamento delle attività effettivamente svolte in detti periodi. Allo scopo, veniva accantonata la somma di L. 42.250.000 sul cap. 10870 relativamente al bilancio di previsione dell'anno 2000 e la risorsa assegnata alla scrivente Direzione a che provvedesse alla relativa istruttoria ai fini della liquidazione;

rilevato che il datore di lavoro ha presentato parcella per il primo trimestre corredandola della relazione e che l'istruttoria di verifica delle attività svolte dal datore di lavoro, in delibera demandata agli uffici della scrivente Direzione, è attualmente in corso;

rilevato che, stante l'approssimarsi della scadenza annuale, occorre comunque impegnare la somma massima accantonata nel bilancio 2000 in L. 42.250.000, rinviando alla conclusione dell'istruttoria la liquidazione del compenso spettante all'ing. Domenico Arcidiacono;

IL DIRETTORE

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

determina

Di impegnare la spesa massima di L. 42.250.000 sul cap. 10870/2000 (accantonamento A 100701).

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice 12

D.D. 16 gennaio 2001, n. 1

Regolamento (CE) n. 1257/99 - Approvazione dei disciplinari di concimazione, difesa e diserbo per l'azione F1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare i disciplinari di concimazione, difesa e diserbo per l'azione F1 - applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Regolamento (CE) n. 1257/99, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale vicario
Luigi Balzola

Copia dei disciplinari è disponibile presso la Direzione n. 12 Sviluppo dell'Agricoltura - Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 Torino, orario di apertura al pubblico ore 9,30 - 12,00 (ndr)

Codice 12.4

D.D. 31 gennaio 2001, n. 2

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola 2001 - Approvazione modulistica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione agricola per l'anno 2001, gli schemi della modulistica necessaria alla presentazione delle proposte progettuali che fanno parte integrante della presente Determinazione (Allegati A e B).

Il Dirigente responsabile
Filippo d'Onofrio

Allegato

ALLEGATO A



REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca
Programma Regionale dei Servizi di Sviluppo Agricolo 2001

SCHEDA DESCRITTIVA

Notizie generali

1. Titolo
2. Comparto, linea-obiettivo e azione.
3. Proponente
4. Istituzioni tecnico-scientifiche che attuano l'attività:

	PARTECIPANTE	Esperienze maturate in precedenza nel campo della proposta
A Coordinatore		
B		
C		
D		
E		

Finalità ed obiettivi

5. Obiettivi.
6. Risultati concreti attesi.

Collegamenti con altre attività di ricerca, dimostrazione e divulgazione

7. Indicare eventuali collegamenti con altre attività di sviluppo agricolo (ricerca/sperimentazione, dimostrazione, formazione, divulgazione) e se l'attività è finanziata, anche solo in parte, da altri Enti pubblici o privati. In caso affermativo indicare quali.

Modalità operative

8. Protocollo sperimentale dettagliato. Suddividere il progetto in attività (es. operazioni colturali, elaborazione dati, analisi, ecc.) da adattare al caso concreto nella maniera più chiara e precisa possibile. Descrizione dettagliata di ogni attività (numero di parcelle o prove sperimentali, ripetizioni, materiali e modalità di conduzione della prova, parametri osservati, ecc.)

ATTIVITA'
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

9. Aree di svolgimento, aziende interessate, laboratori e relativi criteri di individuazione.

10. Ruolo delle Istituzioni tecnico-scientifiche coinvolte e ripartizione dei compiti.
 Compilare tabella seguente contrassegnando con una croce l'attività di ogni partecipante.

ATTIVITA'	PARTECIPANTE			
	A - Coordinatore	B	C	D
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				

N.B. La tabella non è esaustiva delle attività e dei partecipanti che si possono indicare.
 Adattare al caso concreto.

Calendario operativo per tipo di attività.

ATTIVITA'	TEMPO (MESI)											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	• -----• (esempio)											
2	• -----• (esempio)											
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												

Legenda: • =inizio attività; • =fine attività
Per attività pluriennali adattare la tabella.

Firma del Rappresentante e timbro dell'Ente proponente	
<hr/>	
Firma del Rappresentante e timbro dell'Ente beneficiario A - coordinatore	Firma del Responsabile dell'attività
<hr/>	<hr/>
Firma del Rappresentante e timbro dell'Ente beneficiario B	Firma del Responsabile dell'attività
<hr/>	<hr/>
Firma del Rappresentante e timbro dell'Ente beneficiario C	Firma del Responsabile dell'attività
<hr/>	<hr/>

DATA : _____

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DESCRITTIVA E DEL PREVENTIVO DI SPESA

le seguenti indicazioni sono funzionali alla predisposizione della proposta ma
da non unire alla modulistica presentata

Verranno presi in considerazione solamente le schede descrittive e i preventivi di spesa debitamente compilati in tutte le loro parti e fatti pervenire al Settore Servizi Sviluppo Agricolo dell'Assessorato Agricoltura - Corso Stati Uniti,21 - 10128 TORINO, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica.

In particolare:

- Nella Scheda descrittiva, si sottolinea l'importanza di una completa ed esauriente compilazione dei punti relativi alle modalità operative.
- Nello schema del punto 4 della scheda descrittiva vanno riportati tutti gli Enti che partecipano al progetto, compresi quelli a titolo non oneroso. Questi ultimi potranno non firmare la scheda, se non hanno funzioni di responsabilità scientifica o organizzativa nella proposta.
- Nel Preventivo di spesa, è necessaria l'indicazione dei dati relativi al personale utilizzato. Dovranno essere riportati, sul modello relativo alle collaborazioni esterne, l'Ente e il personale impegnato a titolo oneroso nell'attività proposta ma non appartenente all'Istituzione beneficiaria.
- La scheda descrittiva e il preventivo di spesa devono essere **consegnati in 3 copie** (1 originale + 2 fotocopie).

L'Assessorato Agricoltura si riserva di richiedere ogni eventuale ulteriore informazione ritenuta utile al fine della valutazione della proposta.



REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca
 Programma Regionale dei Servizi di Sviluppo Agricolo 2001

PREVENTIVO DI SPESA

Titolo: _____

Istituzione tecnico-scientifica:

Denominazione _____

via _____ CAP _____ Città _____

Tel. _____ / _____ FAX _____

e-mail _____ Partita IVA _____ C.F. _____

Legale rappresentante dell'Istituzione:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Qualifica _____

c/c su cui effettuare il versamento:

Banca _____ CAB _____ ABI _____

Agenzia _____

Indirizzo _____ n° c/c _____

Intestato a _____

Responsabile dell'attività:

Nome _____ Cognome _____

Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

RIEPILOGATIVO DELLE SPESE

<i>Costo del personale</i>	L. _____	
<i>Costo trasporti</i>	L. _____	
<i>Materiale di consumo</i>	L. _____	
<i>Costo d'uso attrezzature</i>	L. _____	
<i>Altri costi</i>	L. _____	
<i>Collaborazioni esterne</i>	L. _____	
<i>Spese generali (5%)</i>	L. _____	
TOTALE IMPONIBILE		L. _____
<i>Miglioramento prezzo (1%)</i>	- L. _____	
<i>IVA (20%)</i>	+ L. _____	
TOTALE GENERALE		L. _____

DATA _____

Firma del Rappresentante e Timbro dell'Ente beneficiario _____	Firma del Responsabile dell'attività _____
--	--



REGIONE PIEMONTE Assessorato Agricoltura, caccia e Pesca

PREVENTIVO

ANNO _____

PERSONALE DEL PROGETTO

	Nome e Cognome Qualifica	Luogo e data di nascita	Ruolo all'interno del progetto	Tempo dedicato all'attività per quadri- mestre giorni			Costo personale	Costo trasferte
				1°	2°	3°		
Responsabile Tecnico-Scientifico								
Collaboratore								
Collaboratore								
Collaboratore								
Collaboratore								
Collaboratore								
Operai salariati e avventizi								
TOTALI								



REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

PREVENTIVO	ANNO _____
-------------------	-------------------

COSTO D'USO ATTREZZATURE

Elenco dettagliato attrezzature usate per il progetto	numero di ore d'uso	Importo L.
Totale costo uso attrezzature		

MATERIALE DI CONSUMO

(specificare)

Materiale di laboratorio, concimi, sementi, ecc.

	Importo L.
Totale materiale di consumo	



REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

PREVENTIVO	ANNO _____
-------------------	-------------------

ALTRI COSTI

(specificare)

Affitti, noleggi, conto-terzi, mancate produzioni, acquisto servizi.

	Importo L.
Totale altri costi	

COLLABORAZIONI ESTERNE

ENTE COLLABORATORE: _____

COMPITI NELL'AMBITO DEL PROGETTO :

PERSONALE IMPIEGATO: compilare prospetto n.2 "Personale del progetto"

COSTI	Importo L.
Personale	
Trasporti	
Costo d'uso	
Materiale di consumo	
Altri costi	
Spese generali	
Totale costi collaborazioni esterne	

ALLEGATO B



REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA

SCHEDA DI ATTIVITA' DEI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO
PREVENTIVO ANNO 2001

- DIREZIONE REGIONALE/PROVINCIALE:

- SETTORE/SERVIZIO:

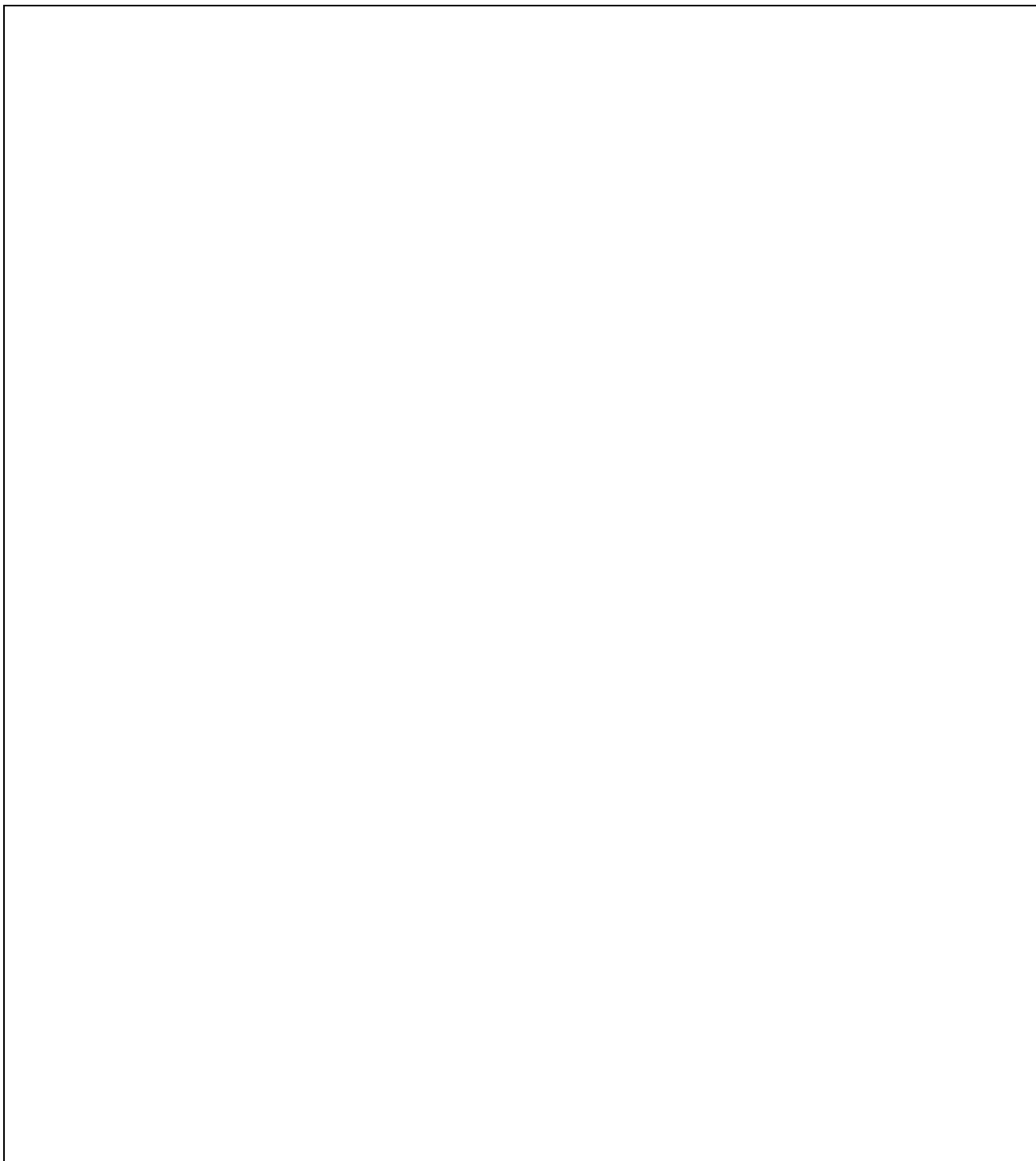
- TITOLO INIZIATIVA

- TIPOLOGIA E SETTORE DI ATTIVITA':

- MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA:

- DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA:

continua descrizione iniziativa ⇒



- COLLABORAZIONI (Enti, Istituti Universitari, Istituti di Ricerca, Scuole Agrarie, Associazioni Produttori, ecc.):

- DESTINATARI:	agricoltori	[]
	tecnici agricoli	[]
	organizzazioni professionali agricole	[]
	cooperative, consorzi	[]
	enti pubblici (comuni, comunità montane)	[]
	scuole tecniche	[]
	altro (specificare):	[]

- PERIODO DI SVOLGIMENTO PREVISTO:

- COSTI PREVISTI:	collaborazioni esterne (docenze,	
	consulenze, ecc.)	L.
	materiale didattico	L.
	strumentazioni varie	L.
	affitto locali o siti	L.
	trasporti	L.
	informazioni a mezzo stampa	L.
	tv, radio	L.
	spese di stampa (bollettini, opuscoli)	L.
	spese postali	L.
	altro (specificare):	L.

- TOTALE COSTO PREVISTO:	L.
---------------------------------	-----------

- NOTE:

Data: _____	Firma del/i proponente/i l'iniziativa

Il Dirigente Responsabile



REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA

SCHEDA DI ATTIVITA' DEI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO
CONSUNTIVO ANNO 2001

- DIREZIONE REGIONALE/PROVINCIALE:

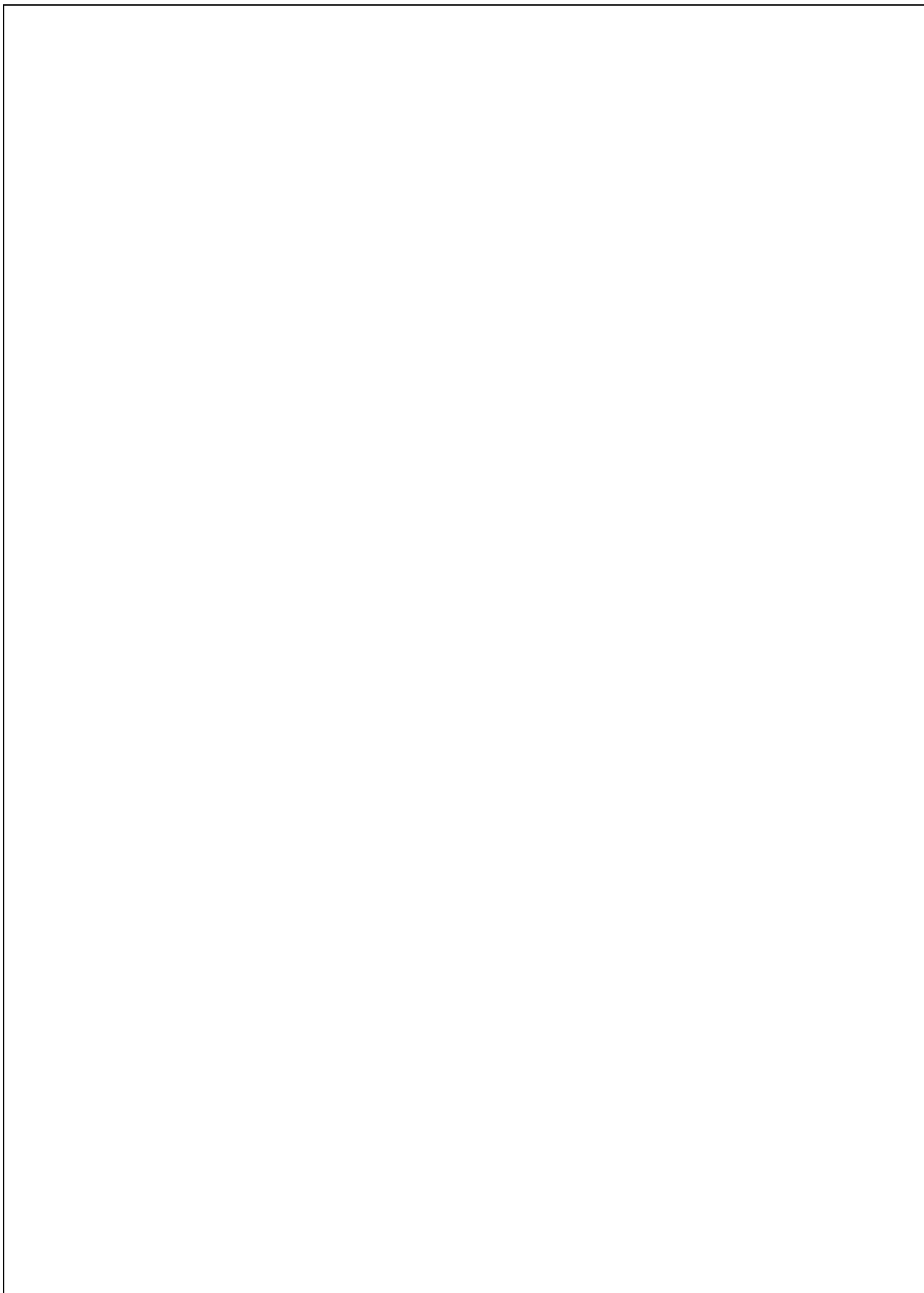
- SETTORE/SERVIZIO:

- TITOLO INIZIATIVA:

- TIPOLOGIA E SETTORE DI ATTIVITA':

- DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA:

continua descrizione iniziativa ⇒



- RISULTATI E CONCLUSIONI:

- COLLABORAZIONI (Enti, Istituti Universitari, Istituti di Ricerca, Scuole Agrarie, Associazioni Produttori, ecc.):**- DESTINATARI:**

-	agricoltori	[]
-	tecnici agricoli	[]
	organizzazioni professionali agricole	[]
	cooperative, consorzi	[]
	enti pubblici (comuni, comunità montane)	[]
	scuole tecniche	[]
	altro (specificare):	[]

- PERIODO DI SVOLGIMENTO

- NOTE:

Data: _____

Firma del/i partecipante/i all'iniziativa

Il Dirigente Responsabile



REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA

SCHEDA PROVE DIMOSTRATIVE
PREVENTIVO ANNO 2001

- DIREZIONE REGIONALE/PROVINCIALE:

- SETTORE/SERVIZIO:

- SETTORE PRODUTTIVO (1):

- TITOLO PROVA:

- TIPOLOGIA E SETTORE DI ATTIVITA':

- MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELLA PROVA:

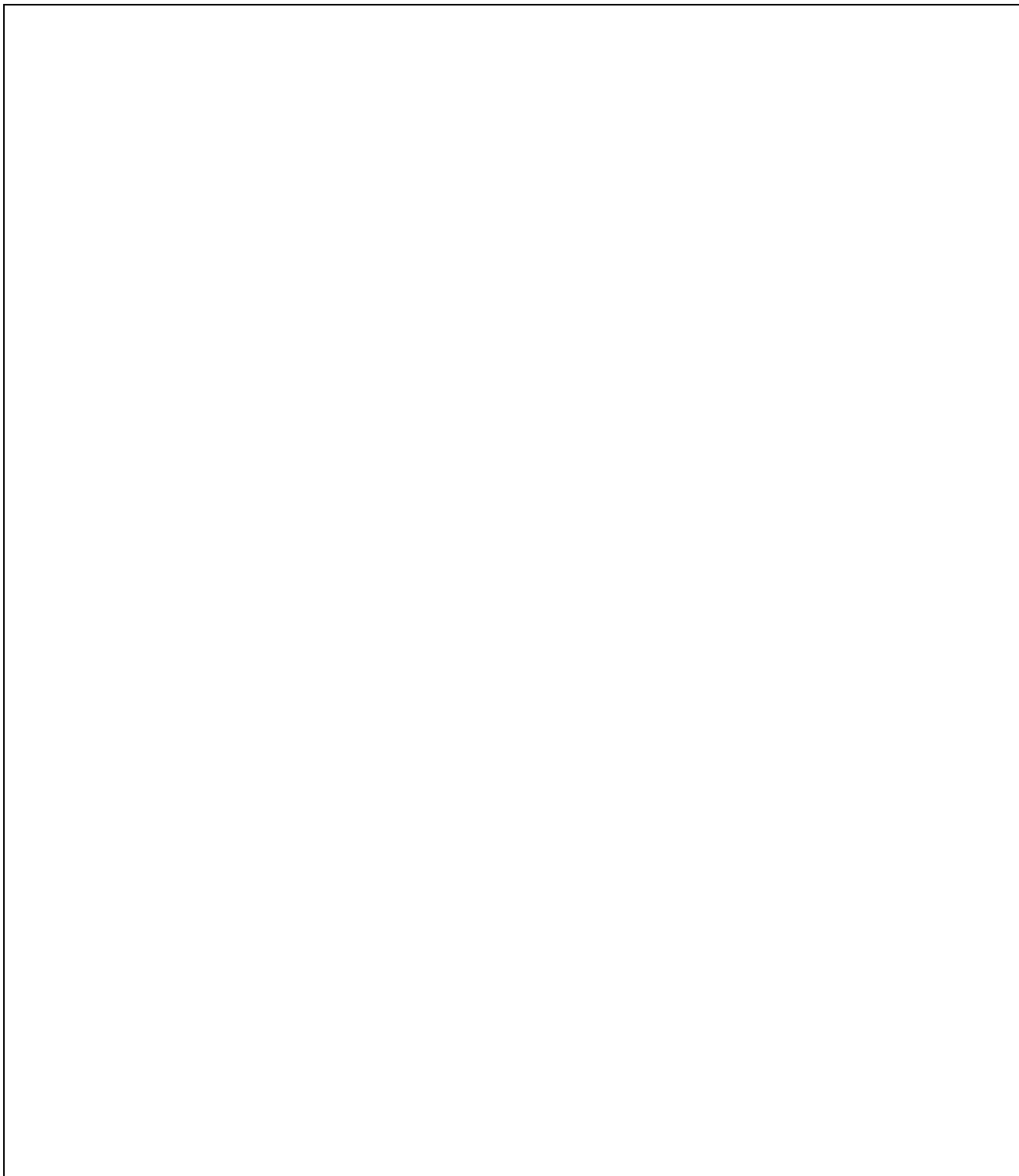
(1) vedi elenco "settori produttivi" in ultima pagina del presente modulo

- LUOGO (Provincia, Comune, Azienda) E TESI MESSE A CONFRONTO:

- PROTOCOLLO DELLA PROVA (2):

segue →

continua "Protocollo della Prova"



- COLLABORAZIONI (Enti, Istituti Universitari, Istituti di Ricerca, Scuole Agrarie, Associazioni dei Produttori, ecc.):

- (2):
- numero parcelle/parcelloni; n° capi in prova
 - superficie o n° piante/parcella
 - numero ripetizioni
 - tecnica colturale o di allevamento
 - dati sperimentali da rilevare
 - calendario rilevazione dati
 - risultati attesi
- per le prove su colture sarebbe opportuno avere l'analisi del terreno utilizzato

- COSTI PREVISTI:

collaborazioni esterne (consulenze, manodopera, elaborazione dati, ecc.)	L.
trasporti	L.
materiale inventariabile	L.
canoni affitto	L.
nolo macchine operatrici	L.
mezzi tecnici (sementi, concimi, fitofarmaci, mangimi, integratori, ecc.)	L.
eventuali mancate produzioni	L.
altro (specificare):	L.

- TOTALE COSTO PREVISTO: **L.**

Data: _____

**Firma del/i proponente/i
della prova dimostrativa**

Il Dirigente Responsabile

(1) ELENCO SETTORI PRODUTTIVI

CEREALI, OLEAGINOSE E INDUSTRIALI

FORAGGICOLTURA – ZOOTECNICA – INDUSTRIE TRASFORMAZIONE

FLOROVIVAISMO

FRUTTICOLTURA

ORTICOLTURA E PIANTE OFFICINALI

VITICOLTURA - ENOLOGIA



REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA

SCHEDA PROVE DIMOSTRATIVE
CONSUNTIVO ANNO 2001

- DIREZIONE REGIONALE/PROVINCIALE:

- SETTORE/SERVIZIO:

- SETTORE PRODUTTIVO (1):

- TITOLO PROVA:

- TIPOLOGIA E SETTORE DI ATTIVITA':

- LUOGO (Provincia, Comune, Azienda) E TESI MESSE A CONFRONTO:

(1) vedi elenco "settori produttivi" in ultima pagina del presente modulo

- PROTOCOLLO DELLA PROVA (2):

- (2):**
- numero parcelle/parcelloni; n° capi in prova
 - superficie o n° piante/parcella
 - numero ripetizioni
 - tecnica colturale o di allevamento
 - dati sperimentali rilevati
 - calendario rilevazione dati
- per le prove su colture sarebbe opportuno avere l'analisi del terreno utilizzato**

- COLLABORAZIONI (Enti, Istituti Universitari, Istituti di Ricerca, Scuole Agrarie, Associazioni dei Produttori, ecc.):

- RISULTATI E CONCLUSIONI:

segue "Risultati e conclusioni"

Data: _____

**Firma del/i partecipante/i
alla prova dimostrativa**

Il Dirigente Responsabile

(1) ELENCO SETTORI PRODUTTIVI

CEREALI, OLEAGINOSE E INDUSTRIALI

FORAGGICOLTURA - ZOOTECNICA - INDUSTRIE TRASFORMAZIONE

FLOROVIVAISMO

FRUTTICOLTURA

ORTICOLTURA E PIANTE OFFICINALI

VITICOLTURA - ENOLOGIA

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI DIVULGAZIONE AGRICOLA -- CONSUNTIVO ANNO 2001

SETTORE/SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA DELLA PROVINCIA DI _____

RIEPILOGO DELLE SPESE SOSTENUTE

n. o.	n. fattura / ricevuta e data	intestazione ditta	importo fattura / ricevuta	importo pagato	data pagamento	descrizione tipo di spesa realizzata
1						
2						
3						
4						
5						
TOTALE						

Si dichiara che i giustificativi di spesa originali (fatture, ricevute, ecc.) sono agli atti di questo Settore/Servizio

Il Dirigente responsabile _____

Data _____

Codice 15.2

D.D. 19 gennaio 2001, n. 44

Allegato n. 1

Aggiornamento ed integrazione delle disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale di cui alla determinazione n. 916 del 31/10/2000

La Giunta Regionale con deliberazione n. 32-26991 dell'1/4/99 ha formulato gli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale e con successivo provvedimento n. 24-1025 del 9/10/00 ha ridefinito i predetti indirizzi per quanto attiene ai punti a) e d) e modificato i punti b) ed i) del dispositivo della sopracitata deliberazione.

Con determinazione n. 916 del 31/10/00 il Responsabile della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, in applicazione dell'art. 22 della L.R. n. 63/95 e nel rispetto degli indirizzi e criteri generali formulati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni sopra richiamate, ha approvato il documento contenente le disposizioni di dettaglio in materia di gestione e controllo amministrativo delle attività di formazione professionale demandando ad un successivo provvedimento le ulteriori disposizioni inerenti la rendicontazione, i controlli e la tenuta della contabilità.

In considerazione delle difficoltà di cambiamento dei sistemi dovute alla necessità di inserire nuove procedure amministrative per la gestione delle attività inerenti la programmazione 2000/6 occorre definire un regime transitorio che disciplini le regole da applicare per le attività attualmente in svolgimento. Il regime transitorio servirà come monitoraggio per la messa a punto e definizione di un nuovo sistema per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale.

Si rende pertanto necessario aggiornare ed integrare le disposizioni di cui alla determinazione n. 916 del 31/10/00 che regoleranno esclusivamente le azioni riferite alla direttiva "Mercato del Lavoro 2000/01".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 32-26991 dell'1/4/99 e n. 24-1025 del 9/10/00

determina

di approvare l'unito documento contenente l'aggiornamento ed integrazione delle disposizioni di dettaglio in materia di gestione e controllo amministrativo delle attività di formazione professionale di cui alla determinazione n. 916 del 31/10/00;

di stabilire che le disposizioni di cui trattasi definiscono un regime transitorio e regolamentano esclusivamente le attività attualmente in svolgimento e riferite alla direttiva "Mercato del Lavoro 2000/01".

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Aggiornamento ed integrazioni alle disposizioni di dettaglio in materia di gestione e controllo amministrativo

d) Erogazione delle somme

- l'anticipazione dell'80% sulle attività avviate potrà essere richiesta in due momenti successivi nel corso dell'esercizio formativo aggregando, per ogni determinazione di approvazione delle attività, i corsi la cui data di inizio ricade in uno dei due periodi prescelti;

- l'anticipo sommato al rimborso delle spese autocertificate non dovrà superare il 90% del valore di ogni singolo corso rideterminato nel caso in cui in occasione dell'autocertificazione di spesa il valore atteso sia diminuito rispetto alle previsioni;

h-i) Contabilità e controllo delle attività

La Regione Piemonte, titolare dei Programmi Operativi in attuazione delle decisioni comunitarie, dei successivi regolamenti di attuazione, delle disposizioni statali e della L.R. 63/95 attua il controllo amministrativo e contabile come indicato nella determinazione n. 916 del 31/10/00.

La prima autocertificazione delle spese sostenute dovrà essere presentata entro aprile 2001 e dovrà evidenziare il numero degli allievi frequentati e il numero delle ore - corso realizzate nel periodo di riferimento.

La rendicontazione finale sarà articolata su due macrovoci: spese generali e spese allievi. Tale rendiconto dovrà contenere gli estremi dei giustificativi di spesa e la modalità di pagamento degli stessi.

Costi ammissibili

a) Spese allievi a titolo di:

1. indennità di frequenza ai partecipanti;
2. spese di viaggio, vitto e alloggio (quota pro capite);

b) Spese generali a titolo di:

1. indagine preliminare di mercato;
2. ideazione e progettazione di intervento;
3. selezione e orientamento dei partecipanti;
4. elaborazione materiale didattico e FAD;
5. formazione personale docente e/o ricercatori;
6. predisposizione dei progetti esecutivi e dei piani finanziari;
7. pubblicizzazione e promozione dell'intervento;
8. docenza, codocenza, tutoraggio, orientamenti;
9. trasferta e pasti personale dipendente;
10. attività di sostegno all'utenza svantaggiata, attività di supporto;
11. indennità, trasporto, vitto, alloggio, transnazionalità, assicurazioni;
12. esami finali;
13. materiale di consumo didattico e indumenti protettivi;
14. strumenti di ricerca (riferiti ad attività di ricerca);
15. raccolta e analisi dati;
16. elaborazione rapporti intermedi;
17. formazione personale;
18. erogazione di servizi;
19. costruzione di sistemi informativi - informatici;
20. attivazione e adeguamento di progetti;
21. garanzia fideiussoria;
22. certificazione del rendiconto;
23. verifica finale dell'azione programmata;

24. elaborazione reports e studi, pubblicazioni relative all'azione;
 25. azioni di sostegno ai soggetti coinvolti (avviati all'assunzione, alla creazione di impresa)
 26. direzione e coordinamento del progetto;
 27. valutazione del progetto;
 28. direzione generale;
 29. segreteria/amministrazione;
 30. servizi ausiliari;
 31. cancelleria, stampati, trasferte e parti del personale di cui alle lettere precedenti;
 32. illuminazione, forza motrice, acqua, gas;
 33. riscaldamento e condizionamento;
 34. telefono e collegamenti telematici;
 35. spese postali;
 36. assicurazioni - imposte e tasse;
 37. locazione e/o ammortamento locali;
 38. manutenzione locali;
 39. noleggio, leasing e/o ammortamento attrezzature;

40. manutenzione attrezzature;
 41. consulenza finanziaria e revisione contabile.
 Entro 60 giorni dal termine delle attività gli Operatori dovranno presentare il rendiconto delle spese sostenute.

Nella determinazione del saldo, nell'ambito dello stesso corso, è ammessa la compensazione tra le categorie di spesa ad esclusione delle spese allievi.

Non sono ammesse compensazioni tra corso e corso.

In sede di controllo del rendiconto si dovrà:

- accertare la congruenza degli importi complessivi fatturati;
- verificare i giustificati di spesa;
- accertare il rispetto delle normative;
- determinare i valori a saldo.

Codice 18.4

D.D. 5 gennaio 2001, n. 2

8° Programma di Edilizia Residenziale Agevolata: graduatoria delle domande di finanziamento, relativa al bando di concorso "programma integrato area d'intervento n. 1 Torino" coincidente con l'ambito territoriale 1/2 riferito alla provincia di Torino con esclusione dell'area metropolitana T.se disponibilità finanziarie lire 3.625.220.692

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto espresso nelle premesse e sulla base delle istruttorie formulate dai rispettivi comuni interessati

1) di formulare la graduatoria di seguito riportata, relativa al bando di concorso denominato programma d'intervento integrato "area d'intervento n. 1 TORINO, Ambito territoriale 1/2, coincidente con territorio della provincia di Torino ad esclusione dell'area Metropolitana Torinese", di cui all'ottavo Programma di Edilizia Residenziale Agevolata, finanziato con la legge 17/2/1992, n. 179 e con le disponibilità derivanti dall'art. 4 della legge 637/198:

1° Comune di Borgiallo

Punteggio significatività del programma proposto	punti	18,00
Media punteggio operatori del programma integrato	punti	51,50
Totale punteggio programma integrato		
Comune di Borgiallo ambito territoriale n. 1/2	punti	69,50

2° Comune di Pinerolo:

Punteggio significatività del programma proposto	punti	08,00
Media punteggio operatori del programma integrato	punti	40,75
Totale punteggio programma integrato		
Comune di Pinerolo ambito territoriale n. 1/2	punti	48,75

3° Comune di Poirino

Punteggio significatività del programma proposto	punti	16,00
Media punteggio operatori del programma integrato	punti	60,00
Totale punteggio programma integrato		
Comune di Poirino ambito territoriale n. 1/2	punti	76,00

5° Comune di Quincinetto:

Punteggio significatività del programma proposto	punti	26,00
Media punteggio operatori del programma integrato	punti	61,00
Comune di Quincinetto ambito territoriale n. 1/2	punti	87,00

2) di assegnare, al Programma d'intervento Integrato del Comune di: QUINCINETTO ed al Programma Integrato presentato dal Comune POIRINO, rispettivamente il 60%, e il 40% delle risorse disponibili previste dal bando denominato, bando Integrato "area d'intervento n. 1 TORINO, Ambito territoriale 1/2, coincidente con territorio della provincia di Torino ad esclusione dell'area Metropolitana T.se", finanziato nell'ambito dell'ottavo programma di Edilizia Residenziale Agevolata, ai sensi della legge 17 Febbraio 1992 n. 179, disponibilità derivanti dall'art. 4 bis della legge 637/83 così ripartite:

2.1) Comune Di Quincinetto Prov. di Torino:

Finanziamento Attribuibile 60% di lire 3.625.220.692 = L. 2.175.132.415

2.2) Comune Di Poirino Prov. Di Torino

Finanziamento Attribuibile 40% di lire 3.625.220.692 = L. 1.450.088.276

3) di stabilire che:

a) I Comuni che hanno partecipato al bando di concorso in oggetto possono presentare eventuali osservazioni in merito, alla Regione Piemonte Direzione Regionale dell'Edilizia - Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse Via XX Settembre, 88 -10122 Torino, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte, pena la non considerazione delle stesse.

b) Trascorso il termine di 30 giorni, dalla pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte, dopo l'esame delle eventua-

li osservazioni, verrà approvata la graduatoria definitiva.

c) I Comuni dovranno attestare formalmente che tutti i soggetti richiedenti finanziamenti pubblici nell'ambito del programma integrato dalle medesime amministrazioni presentato, sono alla data di presentazione delle domande al Comune, imprese edilizie, cooperative edilizie e/o loro Consorzi, Agenzie Territoriali per la Casa, privati cittadini; tale attestazione dovrà pervenire alla Regione Piemonte, Direzione Edilizia, via XX settembre 88, Torino entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Adriano Bellone

Codice 19

D.D. 23 ottobre 2000, n. 139

Rettifica per errore materiale della relazione prot. 12924/19/19.20 del 20/7/2000 costituente parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 98 del 28/7/2000. Comune di Gattinara - Istanza: Travaglini Cinzia e Travaglini Giancarlo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare per errore materiale, per le considerazioni espresse in premessa, la Determinazione n. 98 del 28.7.2000 come di seguito specificato;

al punto 19) dell'elenco A sostituendo il nominativo del richiedente "Travaglini Cinzia" in "Travaglini Cinzia e Travaglini Giancarlo"

nella relazione istruttoria prot. n. 12924/19/19.20 del 20.7.2000 modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo il nominativo del richiedente "Travaglini Cinzia" in "Travaglini Cinzia e Travaglini Giancarlo".

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19

D.D. 23 ottobre 2000, n. 140

Rettifica per errore materiale della relazione prot. 4752/19/19.20 del 4/4/2000 costituente parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 38 del 7/4/2000. Comune di Pella - Istanza: Ianni Antonio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare per errore materiale, per le considerazioni espresse in premessa, la Determinazione n. 38 del 7.4.2000 come di seguito specificato;

al punto 8) dell'elenco A sostituendo il nominativo del Comune di intervento da "Madonna del Sasso" in "Pella";

nella relazione istruttoria prot. n. 4752/19/19.20 del 4.4.2000 sostituendo il nominativo del Comune di intervento da "Madonna del Sasso" in "Pella".

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19

D.D. 23 ottobre 2000, n. 141

Rettifica per errore materiale della relazione prot. 20750/19/19.20 del 7/04/2000 costituente parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 42 del 14/04/2000. Comune di Verbania - Istanza: Briganti Maryse

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare per errore materiale, per le considerazioni espresse in premessa, la Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 42 del 14.2.2000 come di seguito specificato:

- al punto 17) dell'elenco B sostituendo il nominativo del Comune di intervento da "Mergozzo" in "Verbania",

- nella relazione istruttoria n. 20750/19/19.20 del 7.4.2000 sostituendo il nominativo del Comune di intervento da "Mergozzo" in "Verbania".

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19

D.D. 23 ottobre 2000, n. 142

Annullamento della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 127 del 29/09/2000 perchè trasmessa priva di testo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare per errore materiale la Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 127 del 29.09/2000 per le considerazioni espresse in premessa.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19

D.D. 23 ottobre 2000, n. 143

Rettifica della Determinazione n. 88 del 7/7/2000 e della relazione istruttoria prot. n. 2225/2000 - 9372/2000 del 4/7/2000 per errata indicazione del

nominativo del richiedente. Comune di Moncalieri.
Istanza: Gianni Ragazzi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare per errore materiale, per le considerazioni esposte in premessa, la Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 88 del 7/7/2000 come di seguito specificato:

- al punto n. 17 dell'elenco A sostituendo il nominativo del richiedente da "Stefano Dughera" a "Gianni Ragazzi";

- nella relazione istruttoria prot. 2225/2000 - 9372/2000 del 4/7/2000 sostituendo nell'oggetto il nominativo del richiedente da "Stefano Dughera" a "Gianni Ragazzi".

Il Dirigente responsabile
 Margherita Bianco

Codice 19

D.D. 23 ottobre 2000, n. 144

Annullamento della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 128 del 29/09/2000 perchè trasmessa priva di testo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare per errore materiale la Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 128 del 29.09/2000 per le considerazioni esposte in premessa.

Il Dirigente responsabile
 Margherita Bianco

Codice 19

D.D. 23 ottobre 2000, n. 145

Rettifica della Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 98 del 28/7/2000. Comune di Oggebbio. Istanza: Domogalla Witold

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare per errore materiale, per le considerazioni esposte in premessa, la Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 98 del 28/7/2000 come di seguito specificato:

- annullando l'intervento citato al punto 21) dell'Elenco B ed inserendolo al punto 69) dell'Elenco A.

Il Dirigente responsabile
 Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 7 novembre 2000, n. 152

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e elezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
 Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 8 novembre 2000, n. 155

D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 1497/39 - L. 431/85 - L.R. 20/89 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 37 del 31.3.2000 per modifica condizioni. Comune di Ceppo Morelli - Frazione Borgone - Istanza: Comunale

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 82 D.P.R. 616/77 con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 37 del 31/3/2000 e relativa relazione istruttoria n. 4043 del 27/3/2000 per formazione di tratto stradale, con parcheggio terminale, a servizio della Frazione "Borgone" nel Comune di Ceppo Morelli (VB), a fronte dell'istanza presentata dal Comune di Ceppo Morelli;

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione è stata concessa;

considerato che in data 11/5/2000 è pervenuta dal Comune di Ceppo Morelli istanza motivata volta ad ottenere un riesame delle condizioni inserite nella relazione succitata;

ritenuto di poter considerare favorevolmente le modifiche alle condizioni imposte con determinazione n. 37 del 31/3/2000, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla riforma dell'autorizzazione ex art. 82 D.P.R. 616/77 rilasciata con Determinazione n. 37 del 31/3/2000 al Comune di Ceppo Morelli, formulata con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione va concessa (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione);

determina

Di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 37 del 31/3/2000, secondo le prescrizioni contenute nell'allegata relazione istruttoria, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 8 novembre 2000, n. 156

D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 1497/39 - L. 431/85 - L.R. 20/89 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 15 del 9.2.2000 per modifica condizioni. Comune di Nebbiuno - Loc. Masseria Paradiso - F. 9A, mapp. 208-213 - Istanza: Bonnal Luigi

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 82 D.P.R. 616/77 con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 15 del 9/2/2000 e relativa relazione istruttoria n. 21211 del 4/2/2000 per formazione tratti di muro a scogliera, rifacimento tratto di asfaltatura, sostituzione cancelli nel Comune di Nebbiuno (NO), a fronte dell'istanza presentata dal Sig. Bonnal Luigi;

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione è stata concessa;

considerato che in data 10/5/2000 è pervenuta dal privato istanza motivata volta ad ottenere un riesame delle condizioni inserite nella relazione succitata;

ritenuto di poter considerare favorevolmente le modifiche alle condizioni imposte con determinazione n. 15 del 9/2/2000, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla riforma dell'autorizzazione ex art. 82 D.P.R. 616/77 rilasciata con Determinazione n. 15 del 9/2/2000 al Sig. Bonnal Luigi, formulata con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione va concessa (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione);

determina

Di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 15 del 9/2/2000, secondo le prescrizioni contenute nell'allegata relazione istruttoria, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 8 novembre 2000, n. 157

D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 1497/39 - L. 431/85 - L.R. 20/89 - Riforma dell'autorizzazione rilasciata con determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 42 del 14.4.2000 per modifica condizioni - Comune di: Celle di Macra (CN) - F. 28, mapp. vari - Borgata Chiesa - Istanza: Comunale

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 82 D.P.R. 616/77 con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 42 del 14/4/2000 e relativa relazione istruttoria n. 21320 del 7/4/2000 per realizzazione di edificio d'alpe ad uso abitazione e di abbeveratoio nel Co-

mune di Celle di Macra (CN), a fronte dell'istanza presentata dal Comune di Celle di Macra;

considerato che nella relazione istruttoria sopra richiamata sono state inserite delle condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione è stata concessa;

considerato che in data 4/9/2000 è pervenuta dal Comune istanza motivata volta ad ottenere un riesame delle condizioni inserite nella relazione succitata;

ritenuto di poter considerare favorevolmente le modifiche alle condizioni imposte con determinazione n. 42 del 14/4/2000, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla riforma dell'autorizzazione ex art. 82 D.P.R. 616/77 rilasciata con Determinazione n. 42 del 14/4/2000 al Comune di Celle di Macra, formulata con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza l'autorizzazione va concessa (relazione che si intende recepita integralmente nella presente determinazione);

determina

Di riformare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 42 del 14/4/2000, secondo le prescrizioni contenute nell'allegata relazione istruttoria, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 8 novembre 2000, n. 158

L. 1497/39 - D.P.R. 616/77, art. 82 - L. 47/85 - art. 32 - Revoca del parere rilasciato con D.G.R. n. 169-21215 del 21/07/97 - Parere ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i.. Comune di: Baldissero Torinese (TO) - Istanza: Trinelli Edgardo

Visto il parere negativo rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i. con D.G.R. n. 169-21215 del 21/7/97 e relativa relazione istruttoria n. 2193/95 del 5/1/97 per conservazione di basso fabbricato uso rimessa e suo completa-

mente nel Comune di Baldissero Torinese (TO), a fronte dell'istanza presentata dal Sig. Trinelli Edgardo;

considerato che in data 27/6/2000 è pervenuta dal privato nuova istanza volta alla conservazione e completamente del rustico destinato ad autorimessa privata, laddove la proposta progettuale di completamento presuppone la realizzazione di una tipologia edilizia e l'impiego di materiali volti a garantire un'adeguata riqualificazione dell'intera struttura;

ritenuto di poter considerare favorevolmente, la richiesta avanzata e di poter revocare il parere negativo in oggetto, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione, e di esprimere in merito parere favorevole, nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione medesima;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla revoca del parere ex art. 32 L. 47/85 rilasciato con D.G.R. 169-21215 del 21/7/97 al Sig. Trinelli Edgardo ed al rilascio del parere favorevole con condizioni (relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione);

determina

Di revocare il parere ex art. 32 L. 47/85 s.m.i. rilasciato con D.G.R. 169-21215 del 21/7/97 al Sig. Trinelli Edgardo per la conservazione e completamente del rustico destinato ad autorimessa privata, per le motivazioni esposte in premessa;

di esprimere parere favorevole condizionato al rispetto delle condizioni contenute nella relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione, ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i., per la conservazione e completamento del rustico destinato ad autorimessa privata, per le considerazioni esposte in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 15 novembre 2000, n. 162

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione

d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Elenco A

1) FROSSASCO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in Via Rio Torto 5

Richiedente: SANARICA DINO

2) BAVENO

Autorizzazione per costruzione di vano tecnologico destinato a centrale elettrica per Grand Hotel Dino

Richiedente: ZACCHERA FRANCESCO PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ANONIMA ITALIANA ALBERGHI S.P.A.

3) LESA

Autorizzazione per ampliamento fabbricato

Richiedente: CREPALDI GEMMA

4) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Autorizzazione per posa di pontile galleggiante

Richiedente: SOCIETA' LA CITTA' S. R. L.

5) CASALE CORTE CERRO

Autorizzazione per realizzazione della seconda linea dell'impianto di depurazione consortile di Omegna - Variante a Determina n. 124 del 4.11.98

Richiedente: CONSORZIO ACQUE CUSIO

6) VARALLO SESIA

Autorizzazione per ripristino briglia e sistemazione tronco d'alveo Rio Nono - Fraz. Camasco - Loc. Corte

Richiedente: COMUNE DI VARALLO SESIA

7) AMENO

Autorizzazione per realizzazione di passaggio pedonale con posa di cancello, abbattimento di n. 2 piante e messa a dimora di siepe di Lauro e richiesta di completamento opere stesse - Conservazione opere abusivamente eseguite - Fig. 10 mapp. 383-170

Richiedente: TEUFEL HEINZ GUNTER

8) CANNOBIO

Autorizzazione per variante n. 5 ad Autorizzazione Comunale n. 28/99 - Loc. San Bartolomeo - Fig. 5 mapp. 730, 732, 229

Richiedente: DEL FIORE DEBORA

9) CRODO

Autorizzazione per variante in c.o. per la realizzazione di opere modificative all'impianto sciistico denominato "Dosso" in loc. Pizzo del Dosso

Richiedente: SAN DOMENICO NEVE S.R.L.

10) NOVI LIGURE

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in Via Serravalle

Richiedente: DITTA PONESSA - MEZZATESTA - NESCI

11) SANTA MARIA MAGGIORE

Autorizzazione per costruzione di due cabine elettriche di trasformazione - Fg. 37 mapp. 94 - Fg. 45 mapp. 1

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. ZONA DOMODOSSOLA

12) GHIFFA

Autorizzazione per ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di locali ad uso laboratorio artigianale - F. 17 mapp. 366

Richiedente: GANZI CESARINA E BRUSA ANGELA

13) PETTENASCO

Autorizzazione per pavimentazione di cortile interno con autobloccanti - F. 5 mapp. 913-914

Richiedente: DITTA EUROPLASTIK S.R.L. DI BISETTI BRUNO

14) CASTELLAMONTE

Autorizzazione per costruzione rimessa attrezzi agricoli - ristudio progettuale - Frazione Campo Mappa F. XI n. 548, 595

Richiedente: ARDISSONE LORENZO, ARDISSONE ORNELIA, ARDISSONE PIETRO

15) ASTI

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente Str. Peschiera 4 - Trincere

Richiedente: LAFORE C.

16) BAVENO

Autorizzazione per ampliamento di edificio esistente in Strada Nazionale Sempione Oltrefiume

Richiedente: QUADROZZI MARCELLO

17) PIASCO

Autorizzazione per allargamento di strada privata con costruzione di muro in c.a. per sostegno terreno

Richiedente: BARRA - RICCHIARDI - CORRADO - GIOLITTI

18) MURELLO

Autorizzazione per opere di difesa dell'argine destro del Torrente Varaita

Richiedente: SILVIO TINA

19) ARONA

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente F. 22 mapp. 43

Richiedente: S.G.V. DI VITTORIO GIAMMINOLA & C. S.A.S.

20) FROSSASCO

Autorizzazione per sistemazione spondale

Richiedente: SARTORI MARCO

21) PAVONE CANAVESE

Autorizzazione per impianto elettrico aereo e sotterraneo BT 400/230 V - Strada comunale da Collaretto a Parella

Richiedente: ENEL

22) PINEROLO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in Loc. Ponte Chisone

Richiedente: U.N. ENALCACCIA - SEZ. P.LE DI TORINO

23) SUSÀ

Autorizzazione per nuova costruzione edificio commerciale

Richiedente: CROCE E GATTIGLIO

24) RIVALTA

Autorizzazione per realizzazione tettoia aperta per stoccaggio cassoni in ferro

Richiedente: G.G.M. S.N.C. DI MARGARA G. E C.

25) BOBBIO PELLICE

Autorizzazione per variante planimetrica rispetto al progetto approvato in Loc. Prà - Fg. 58 mapp. 31

Richiedente: BONJOUR CLAUDIO

26) BOBBIO PELLICE

Autorizzazione per adeguamento igienico funzionale di fabbricato ad uso ricettivo in località Prà - Fg. 58 mapp. 21

Richiedente: CAIRUS VALTER, CHARBONNIER SILVANA

27) PETTENASCO

Autorizzazione per variante al progetto autorizzato con Determina n. 132 del 15.7.99 - Fg. 5 mapp. 370

Richiedente: MANINI CARLA

28) BACENO

Autorizzazione per conservazione opere realizzate abusivamente servizi igienici in località Devero

Richiedente: COMUNE DI BACENO

Elenco B

1) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per deposito temporaneo di materiali terrosi

Richiedente: SOCIETA' INTERSTRADE S.P.A.

2) TORINO

Autorizzazione per abbattimento di una pianta d'alto fusto Viale XXV Aprile 109/11 - Fg. 415 mapp. 51

Richiedente: CASTAGNO ALDO - COTTINO CARMEN

3) BOVES

Autorizzazione per opere di difesa spondale lungo la sponda destra del Torrente Gesso - Loc. C.na Albertasse Vecchie Campo per il Golf

Richiedente: AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

4) CANDIA CANAVESE

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico aereo e sotterraneo BT 400/230 V in Via Lago

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - IVREA

5) CAVOUR

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di una casa di abitazione unifamiliare

Richiedente: FRANCA VENTURELLI

6) PARETO

Autorizzazione per impianto elettrico aereo e sotterraneo MT/BT 20000/400 V in Loc. Miassola

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

7) MATTIE

Autorizzazione per risanamento conservativo di fabbricato ad uso autorimessa in Via Rio Gerardo - Fg. VII mapp. 811

Richiedente: ROSSERO DANILO - PIA DANIELA

8) SAUZE DI CESANA

Autorizzazione per ristrutturazione a destinazione residenziale di due fabbricati in Frazione di Bessen Haut - Fg. XX mapp. 318

Richiedente: MERLIN PIERINNE ANGELE, PAULINE MARTHE, CELESTIN SERAPHIN, MANZON EVELINE MARGUERITE (IDO LUISELLA)

9) VIGONE

Autorizzazione per realizzazione portico aperto e rifacimento di magazzino agricolo - Reg. Cavallera 5

Richiedente: CHIARLO P.M.

10) VOLTAGGIO

Autorizzazione per costruzione collettore finale e ampliamento impianto di depurazione - II lotto

Richiedente: COMUNE DI VOLTAGGIO

11) MORNESE

Autorizzazione per impianto elettrico aereo BT 400 V - Loc. Mazzarelli Cascina Scubatra

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

12) PEVERAGNO

Autorizzazione per esecuzione di due tratti di pista forestale

Richiedente: MACAGNO CLAUDIO

13) ORMEA

Autorizzazione per realizzazione di muro di contenimento - conservazione di opere eseguite abusivamente

Richiedente: BORGNA FRANCO

14) GARESSIO

Autorizzazione per ripristino e realizzazione di pista forestale

Richiedente: MARENGO SIMONETTA

15) MEINA

Autorizzazione per progetto di sistemazione e manutenzione del verde condominiale mediante il taglio di n. 12 essenze e potature di altre - Condominio Isola del Bosco - F. 1 mapp. 211-212-213-214-215-216-217-219-220-266

Richiedente: DAIDONE FILIPPO PER CONDOMINIO ISOLA DEL BOSCO

16) DORMELLETO

Autorizzazione per ampliamento fabbricato Albergo - Ristorante La Rotta

Richiedente: SAVOINI BRUNO AMMINISTRATORE SOC. GIADÉ S.A.S.

17) CASTELL'ALFERO

Autorizzazione per PECLI NOVEIVA - Loc. Noveiva

Richiedente: MALLAMACE R.

18) BARGE

Autorizzazione per ricostruzione impianto elettrico 15 KV denominato Colletta da Sanfront

Richiedente: ENEL S.P.A.

19) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento fabbricato di civile abitazione in Fraz. Alpiolo - F. 6 mapp. 30

Richiedente: PERODI PRIMO

Codice 19.20

D.D. 20 novembre 2000, n. 164

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-

osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Elenco A

1) MEINA

Autorizzazione per posa pontili galleggianti a lago e relative opere accessorie

Richiedente: SOCIETA' LONG A.G.

2) PORTE

Autorizzazione per demolizione di ponticello esistente e successiva costruzione di nuovo ponte sul Canale Irriguo di Abbazia Alpina

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO

3) OZEGNA

Autorizzazione per sistemazione idraulica Torrente Malesina in loc. San Rocco - loc. Praolino - loc. Baione

Richiedente: COMUNE DI OZEGNA

4) PREMIA

Autorizzazione per cava di gneiss in località Rivasco - integrazione ad autorizzazione per la coltivazione di una cava di serizzo

Richiedente: DITTA RIVASCO CAVE S.R.L.

5) CEPPO MORELLI

Autorizzazione per interventi di messa in sicurezza in parti esterne all'area di cava di gneiss autorizzata con Determinazione n. 29 del 25.11.1997 con modifica dello stato finale previsto Loc. Case Opaco

Richiedente: DITTA FRUA CAV. MARIO S.P.A.

6) TRAREGO VIGGIONA

Autorizzazione per demolizione e ricostruzione fabbricato rurale con spostamento planimetrico

Richiedente: CAZZARO ALDO E PRINA DILVA

7) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato esistente

Richiedente: MAURO OGLINA

8) CESARA

Autorizzazione per conservazione opere eseguite abusivamente - Fg. 9 mapp. 1157

Richiedente: MIRTO ARMANDO

9) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Autorizzazione per ampliamento di civile abitazione - F. 6 mapp. 22

Richiedente: ISABELLA CARMELO

10) ARONA

Autorizzazione per variante in c.o. per ampliamento fabbricato ad uso abitazione in fraz. Mercurago - F. 25 mapp. 255-436-433

Richiedente: CALIGARA PIERGIUSTO

11) MEINA

Autorizzazione per variante in c.o. a costruzione box interrati e rampe - Villa Azalea - F. 4 mapp. 182

Richiedente: CLARION IMMOBILIARE S.R.L.

12) ASTI

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente - Fraz. Castiglione 172 - Loc. Valle Rossa

Richiedente: FARINELLA

13) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per costruzione impianto di innevamento artificiale - Loc. Mongrosso

Richiedente: COMUNE DI FRABOSA SOPRANA

14) OVADA

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in loc. Requaglia

Richiedente: ROMANO F.

15) VAGLIO SERRA

Autorizzazione per impianto di vigneto - conservazione di opere eseguite abusivamente e loro completamento - Riserva Naturale della Valsarmassa

Richiedente: SOC. COMPAGNIA PADANA DI INVESTIMENTO S.R.L.

16) CABELLA LIGURE

Autorizzazione per costruzione tratto di strada di collegamento tra la strada Cabella-Cremonte e la strada Cabella-Rovello

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VAL BOBERA E VALLE SPINTI

17) CARROSIO

Autorizzazione per costruzione di strada condominiale - Fg. 3 n. 557

Richiedente: ODINO - CACCIA - TRAVERSO - DAME-RI

18) GAVI

Autorizzazione per lavori di trasformazione idraulico-agraria finalizzati all'impianto di vigneto in loc. Scolca

Richiedente: FIGINI S.

19) AGLIANO TERME

Autorizzazione per lavori di adeguamento stabilimento enologico Fraz. Salere 6

Richiedente: SOC. CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI S.R.L.

20) GAVI

Autorizzazione per costruzione autorimessa in Loc. Vallemme -Cascina Assunta

Richiedente: RICCI G. - STAFFIERI A.

21) MELAZZO

Autorizzazione per costruzione di struttura in legno ad uso maneggio coperto in località Basso Erro

Richiedente: FOIANI V.

22) ASTI

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente Fraz. Valenzani - Str. Com. Asti-Casale 180

Richiedente: BARZASI - CARTURAN - CERMINARA

23) ASTI

Autorizzazione per ristrutturazione e ampliamento fabbricato in Fraz. Valenzani - Str. Com. Asti-Casale 180

Richiedente: BARZASI - CARTURAN - CERMINARA

24) MONTACUTO

Autorizzazione per acquedotto rurale idropotabile consortile progetto di adeguamento e potenziamento in Fraz. Giarolo

Richiedente: CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI GIAROLO

25) DRUOGNO

Autorizzazione per ricostruzione impianto elettrico a 15000/400 Volt

Richiedente: ENEL - SEDE STACCATA DI VERBANIA

26) BALOCCO

Autorizzazione per costruzione linea elettrica a 15 KV in loc. Bastia

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE

27) PELLA

Autorizzazione per recinzione - posa di lastre in pietra - locale deposito e tettoia legnaia

Richiedente: MICHELS STEPHEN - HERMANN SABINE

28) BAVENO

Autorizzazione alla realizzazione di locale interrato da adibire a ripostiglio e deposito - Fg. 17 mapp. 97

Richiedente: RABAIOLI ELVIRA IN MORDENTI

29) STRESA

Autorizzazione per riempimento ex darsena per creazione area a giardino in loc. La Sacca - Fg. 30 mapp. 298-300

Richiedente: SOC. GIRASOLE DI CARANDO CESARE

30) BOVES

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia: Variante - Fraz. Rivoira, Via Castellar 88

Richiedente: DELPIANO GEOM. FRANCO

Elenco B

1) BRICHERASIO

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato di civile abitazione in località Cascina del Ponte

Richiedente: BRUNO MICHELE - FERRERO ELDA

2) SAN CARLO C.S.E

Autorizzazione per variante a Determinazione n. 51 del 15/6/99

Richiedente: MASOERO LERDA

3) GIGNESE

Autorizzazione per intervento di bonifica colturale con taglio di alberi all'interno dell'area pertinenziale - Loc. Alpino Salita Rognoni - Fg. 9 mapp. 46-47

Richiedente: DE FERNEX MARIA CRISTINA

4) OGGEBBIO

Autorizzazione per nuova costruzione di casa unifamiliare in Fraz. Barbè

Richiedente: COTTINI PIERANGELO, MARTINELLA GABRIELLA

5) BRIAGLIA - FRABOSA SOTTANA - ROBURENT

Autorizzazione per sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale

Richiedente: COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI

6) BELGIRATE

Autorizzazione per abbattimento di n. 3 alberi (abeti e canfora) siti all'interno di parco di proprietà - F. 4

Richiedente: IMMOBILIARE M11 - MILANO

7) VERBANIA

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento fabbricato Fg. 43 mapp. 17-18-77 e F. 7 mapp. 14-15 - Loc. Fondotoce

Richiedente: DI BATTISTA MAURIZIO

8) CASTELMAGNO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite in diffinità

Richiedente: ISOARDI DIEGO

9) OGGEBBIO

Autorizzazione per rifacimento serbatoio della Ressega

Richiedente: COMUNE DI OGGEBBIO

10) PINO TORINESE

Autorizzazione per variante in c.o. a Determinazione n. 167 del 30.9.99 - Strada Osservatorio 18 - Fg. 18 mapp. 63, 377, 381, 384, 387, 422, 485, 486

Richiedente: SOCIETA' SEMPLICE CASTELVECCHIO

11) TORINO

Autorizzazione per intervento di completamente con cambio d'uso da edificio ex rurale ad edificio residenziale unifamiliare con sopraelevazione - Cavoretto - Strada del Fioccardo 80/14

Richiedente: AIMASSO RAFFAELLA

12) MEINA

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato Villa Boggiano - mapp. 8-9-10

Richiedente: MASCHERONI FEDERICO PER COMPAGNIA DEI LAGHI S.R.L.

13) POMBIA

Autorizzazione alla realizzazione di un nuovo insediamento commerciale - Variazioni al progetto autorizzato con Determinazione n. 1 del 7.1.2000 - Via Larino

Richiedente: GALIMBERTI ELIA (LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA MERCATONE U.G. S.R.L.)

14) CEVA

Autorizzazione per adeguamento dei rami di svincolo della Stazione autostradale di Ceva

Richiedente. SOC. AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2000, n. 166

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere parere negativo, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., alla conservazione di opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione a dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Elenco A

1) DORMELLETO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47185 s.m.i. - Fg. 8 mapp. 537-538-539

Richiedente: VESCO MARITA

2) MONCALIERI

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Colle di Cadibona 19

Richiedente: DADONE FRANCESCO

3) VARALLO SESIA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - realizzazione piccolo ampliamento ad uso ripostiglio - Fr. Morondo - loc. Al Riale - F. 100 mapp. 42

Richiedente: DELZANNO VITTORIO

4) CANNOBIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Ampliamento piano interrato - Via Valle Cannobina - Fg. 61 mapp. 527

Richiedente: PANFI ONELIO

5) CANNOBIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - ampliamento cucina - Via Casali Darbedo - Fg. 37 mapp. 98

Richiedente: BANIN LUIGINO

6) CANNOBIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47185 s.m.i. - modifiche all'immobile in Località Marcalone - Fg. 28 mapp. 253

Richiedente: PIFFERO GIORGIO

7) RORA'

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47185 s.m.i. - via Barbos n. 7

Richiedente: DURAND ESTRELLA AMINA

8) BAVENO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47185 s.m.i. - Loc. Feriolo - F. 1 mapp. 238

Richiedente: IMPRESA PRINI S.R.L.

9) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Val Salice 87

Richiedente: SOC. BIONE S.R.L.

10) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Superga n. 308

Richiedente: CANNULI GLAUCO E GIACCONE MARIA

11) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - C.so Moncalieri 334

Richiedente: FIAT S.A.

12) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Santa Lucia n. 50 - Cavoretto

Richiedente: NOVARINO RENATA

13) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47185 s.m.i. - C.so Casale n. 237 - Opere abusivamente realizzate

Richiedente: FERRERO JESSICA

14) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Fenestrelle n. 9/5 - opere abusivamente realizzate

Richiedente: TORRERI PAOLA

15) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Val San Martino

Richiedente: BOSIO IOLANDA

16) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Strada Ospedale San Vito 27 - Foglio 144 n. 263 - opere abusivamente realizzate

Richiedente: SOCIETA' LIGIEMA S.S.

17) LIMONE PIEMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -

Richiedente: MANZONE GIUSEPPE

18) CARIGNANO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Fg. 44 mapp. 16

Richiedente: AGU' PIERO - GIUGANINO

19) CANDIOLO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Via Europa n. 55

Richiedente: SOCIETA' ASTRA S.R.L.

20) AVIGLIANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 - Realiz-
zazione locale autorimessa - B.ta Sada 9

Richiedente: SADA ALDO

21) AVIGLIANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Via dell'Orologio n. 11

Richiedente: FRANCHINO ANGIOLETTA

22) GIVOLETTO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Via Brione n. 5

Richiedente: SPATARO VINCENZO

23) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.
Strada del Cantello n. 24

Richiedente: CONTI CARLA

24) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Strada del Salino n. 9

Richiedente: GATTI ETTORE

25) AVIGLIANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
P.zza Conte Rosso n. 15

Richiedente: GUGNO PIER PAOLO E MARCO

26) MONCALIERI

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Strada Colle di Cadibona n. 38

Richiedente: CHIANDUSSI LIVIO E MORABITO AN-
NUNZIATA

27) BACENO

Parere ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85 s.m.i. -
Fraz. Uresso

Richiedente: TADDEI ALDO

28) VERBANIA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Loc. La Piagiola - fg. 22 mapp. 230-234-235-236

Richiedente: COLOMBO AARON

29) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Strada del Meisino 42

Richiedente: PILAN ADELFO

30) EXILLES

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Richiedente: SIGOT LUIGIA E GIOVANNI

31) SAUZE DI CESANA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Via Sestriere n. 20

Richiedente: MERLIN ANDREA

Elenco B

1) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Opere abusivamente realizzate

Richiedente: GAI ANGELO

2) CANNOBIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
costruzione piccolo corpo adibito a servizi - Fr. Car-
mine Superiore - Fg. 64 - mapp. 206

Richiedente: FARASSINO PIERANGELO

3) ORTA SAN GIULIO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
F. 11 mapp. 11-119-137

Richiedente: IMMOBILIARE VALLE DI ROSSINI AN-
TONIO

4) CERANO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Loc. Bagno

Richiedente: FERRARI EMILIA

5) CIRIE'

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Richiedente: INGIGNATTI FABIO

6) CASTELLAMONTE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.

Richiedente: FISSORE ANNA MARIA

Elenco C

1) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. -
Strada Consortile del Lauro 79

Richiedente: TRINCHERO SERGIO

Codice 19.20

D.D. 21 novembre 2000, n. 167

**D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del
T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999
n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione
d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo
II del T.U. Beni Culturali e Ambientali**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs.
490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco
A allegato, che costituisce parte integrante e sostan-
ziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs.
490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate
nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate
nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante
e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa
proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tri-
bunale Amministrativo Regionale competente per il
territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta no-
tificazione o dalla piena conoscenza secondo le mo-

dalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Elenco A

1) VILLAR PEROSA

Autorizzazione per costruzione di linea aerea BT a 380 Volt -Borgata Sartetti

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE

2) IVREA - CARAVINO - STRAMBINO - ROMANO C.SE - VESTIGNE'

Autorizzazione per costruzione di un impianto elettrico ad alta tensione 15000 Volt e di n. 1 cabina elettrica di trasformazione denominata San Rocco in Comune di Vestignè

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE

3) BIBIANA

Autorizzazione al P.E.C.I.i. - limitatamente alle opere di urbanizzazione in Via San Vincenzo - Fg. 17 - mapp. 278-279-283-287-367-738

Richiedente: BUNINO LUCIA, PICCATO CLAUDIO, PICCATO MARISA, CAMUSSO GIUSEPPE E CAMUSSO ROBERTO

4) VALPRATO SOANA

Autorizzazione per lavori di completamento sistema televisivo Valli Orco e Soana - Loc. Campiglia

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA

5) MOMBASIGLIO

Autorizzazione per costruzione scogliere difesa acquedotto e strada frazione Ascheri - Alberghetti - C.T. Fg. 11

Richiedente: COMUNE DI MOMBASIGLIO

6) PAVONE C.SE

Autorizzazione per ristrutturazione di edificio di civile abitazione in Via G. Ferretti n. 11 - Fg. 16 mapp. 1926

Richiedente: POGLIOTTI SILVIA

7) TOLLEGNO

Autorizzazione per costruzione di due villette monofamiliari in Regione Ronchetto - NCT Fg. 3 mapp. 239-240-204

Richiedente: SOLA GIMMY

8) VILLARDORA

Autorizzazione per costruzione impianto BT aereo a 380 Volt Strada Statale n. 24

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE

9) OULX

Autorizzazione per costruzione cabina elettrica in loc. Royeres Catasto Fg. 12 n. 170

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE (ESERCIZIO DI PINEROLO)

10) CAMERANA

Autorizzazione per costruzione fabbricato in località Chiappino zona impianti sportivi

Richiedente: COMUNE DI CAMERANA

11) CANNOBIO

Autorizzazione per realizzazione piazzola di sosta per autoveicoli - Fg. 11 mapp. 432

Richiedente: PAGANA FRANCO

12) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per costruzione fabbricato rurale

Richiedente: GRISERI PIERCARLO

13) BENE VAGIENNA

Autorizzazione per costruzione di portico per ricovero attrezzi Richiedente: ELLENA SEBASTIANO

14) MERGOZZO

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento ad uso abitativo di un edificio rurale in Fraz. Bracchio - Fg. 27 mapp. 244-245-246-670

Richiedente: LAVARINI LAURA, LAVARINI ANNALISA

15) VERBANIA

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di fabbricato ad uso residenziale in Via Castagnola - Loc. Pallanza

Richiedente: GODIO ANNAMARIA

16) RUBIANA

Autorizzazione per costruzione impianto linea aerea BT a 220 Volt Loc. Case Rivoira

Richiedente: ENEL - PINEROLO

17) CHIAVERANO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in Via Montaldo Dora n. 30

Richiedente: LORENZIN SILVANO

18) PRAMOLLO

Autorizzazione per sistemazione danni conseguenti alle piogge del Maggio 1999

Richiedente: COMUNE DI PRAMOLLO

19) GHEMME

Autorizzazione per lavori di sistemazione idraulica del Torrente Strona

Richiedente: COMUNE DI GHEMME

20) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per coltivazione di cava di gneiss in loc. Ciafalco (lotti n. 17-18-19) - rinnovo

Richiedente: DITTA M.D. PIETRE S.N.C. DI MATTALIA DANILO & C.

21) VENAUS

Autorizzazione per costruzione tratto di linea aerea BT isolata a 380 Volt da Case Indritto ad Alpeggio Praven

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - PINEROLO

22) GHIFFA

Autorizzazione per sopraelevazione fabbricato residenziale e ampliamento autorimessa - Fg. 16 mapp. 166

Richiedente: PISANO GABRIELE, D'URSO MARIA ROSARIA

23) VALGRANA

Autorizzazione per ampliamento di fabbricato esistente in loc. S. Maria

Richiedente: DURANDO RICCARDO

24) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per risanamento area artigianale

Richiedente: MAURINO GIACOMO LIVIO

25) BORGONE

Autorizzazione per variante a progetto autorizzato con Determinazione n. 38 del 27/4/99

Richiedente: COPRAUTO S.R.L.

26) CASELETTE

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato in difformità a DGR n. 7-240 del 24/7/95 - conservazione di opere eseguite abusivamente - Strada Romana

Richiedente: TUNNO LUCIANO

27) OMEGNA

Autorizzazione per ampliamento di edificio adibito a ristorante - conservazione di opere eseguite abusivamente - Fg. 12 mapp. 358-359

Richiedente: BOLONGARO ROSA

28) PINO T.SE

Autorizzazione per opere di modifica della copertura e di alcune aperture esterne - conservazione di opere eseguite abusivamente

Richiedente: GARIGLIO ELVIRA E LUIGI

29) ARONA

Autorizzazione per variante c.o. per ristrutturazione fabbricato e formazione di porticato in loc. S. Carlo - F. 7 mapp. 24

Richiedente: MENTASTI RAFFAELLA

30) PINO T.SE

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente - Cimitero

Richiedente: ANNONE GUIDO E PIRO ANTONIETTA

31) TORINO

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente in via G. Volante n. 52

Richiedente: SOCIETA' MAGI S.S.

Elenco B

1) SAMONE

Autorizzazione per costruzione di edificio isolato in Via Ribes Fg. 6 part. 176

Richiedente: GARDA FIORELLA

2) VIU'

Autorizzazione per sistemazione acquedotto Alpe Prot

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO

3) TORINO

Autorizzazione per apertura passo carraio su C.so Chieri e realizzazione di area di manovra - Fg. 152 n. 342 - C.so Chieri 118 - 120

Richiedente: AVERONO MAURO

4) TRIVERO

Autorizzazione per realizzazione di un impianto per telefonia radiomobile

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

5) MATTIE

Autorizzazione per variante al progetto autorizzato con Determinazione n. 64 del 26.6.1998

Richiedente: SOCIETA' IL MULINO S.A.S.

6) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per coltivazione di cava di gneiss in loc. Tube Medie (lotti n. 3-4-5) - rinnovo

Richiedente: DITTA M.D. PIETRE S.N.C. DI MATTALIA DANILO & C.

7) QUARONA - VARALLO SESIA

Autorizzazione per danni alluvionali del settembre 1998 alle infrastrutture agricole - lavori di ripristino di infrastrutture ed opere pubbliche lungo il Torrente Duggia

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALSESIA

8) PETTINENGO

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato fatiscente e costruzione recinzione - F. 15 mapp. 404-405

Richiedente: BARBIRATO SILVERIO E GALLARINI ROSANNA

9) VERBANIA

Autorizzazione per costruzione edificio residenziale in loc. Trobaso - C.T. Fg. 19 mapp. 355-357

Richiedente: SOC. EDILRESTAURI S.R.L.

10) BAROLO

Autorizzazione per opere di scavo, riporto, drenaggi da eseguirsi su terreni agricoli

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA SCARZELLO GIORGIO & FIGLI

11) ARONA

Autorizzazione per potatura di n. 7 betulle e n. 1 Ontano Abbattimento di n. 2 conifere tuja Pisifera e n. 1 Pino Marittimo

Richiedente: MASCHERONI LUIGI - AMMINISTRATORE CONDOMINIO LA SPIAGGIA

12) GHIFFA

Autorizzazione per ampliamento e sopraelevazione di abitazione bifamiliare - fg. 24 mapp. 231

Richiedente: CANNATA CORRADO, BORGOTTI ANNA MARIA

13) BIELLA

Autorizzazione per abbattimento di n. 17 Picea abies e n. 2 Cedrus atlantica - fg. 51 part. 26

Richiedente: BOTTO CELESTINO, PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE ROSMINIANA BEATA VERGINE D'OROPA

14) COSSOGNO

Autorizzazione per sistemazione idrogeologica del versante strada Cicogna-Cascè - Loc. Cicogna

Richiedente: COMUNE DI COSSOGNO

15) ARIZZANO

Autorizzazione per piano edilizio convenzionato In loc. Meschiavino - Variante a Determina n. 167 del 30.9.99

Richiedente: SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. PALLANZA

16) SANTA VITTORIA - MONTICELLO

Autorizzazione per impianto elettrico aereo a 15000 Volt in Comune di Santa Vittoria, loc. Borgo e in Comune di Monticello, loc. S. Antonio

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE (ZONA ALBA)

17) PRAZZO

Autorizzazione per nuova costruzione linea mt. 15 KV aerea in cavo elicord per rifacimento impianto in loc. Chionetto

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE (ESERCIZIO DI CUNEO)

18) LUSERNA SAN GIOVANNI

Autorizzazione per costruzione linea BT aereo a 380 Volt - F.23-24

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE (DISTRETTO DI PINEROLO)

19) CINZANO - MONCUCCO T.SE

Autorizzazione per ricostruzione impianto elettrico a 15000 Volt

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE (DISTRETTO DI NOVARA)

20) AILOCHE

Autorizzazione per formazione di un nuovo tratto di pista taglia-fuoco ad uso agro-silvo-pastorale in prolungamento a quella già esistente, collegante le loc. Faello - Piane di Scandule - Tane della Rosa - Fg. 3 mapp. 20-15-16-17-11

Richiedente: CARERA BRUNO

21) SAN CARLO CANAVESE

Autorizzazione per nuova costruzione fabbricato di civile abitazione e recinzione proprietà in Strada Buratto Superiore - Fg. 14 mapp. 233-234-601-602

Richiedente: PERONE CELESTE

22) BRICHERASIO

Autorizzazione per ristrutturazione di edificio produttivo ex Industria Laterizi di Pinerolo in Fraz. Cappella Moreri - Fg. 22 n. 46

Richiedente: PONS ALGO (LEG. RAPPR. DELLA DITTA FORNACE S.A.S.)

23) GARESSIO

Autorizzazione per cava di blocchi per scogliera in Loc. Colla di Casotto - Monte Mindino

Richiedente: DITTA ICOSE S.P.A.

24) PINEROLO - FROSSASCO

Autorizzazione per realizzazione di Ecomuseo della Carbonaia -secondo lotto

Richiedente: ASSOCIAZIONE TREE, NELLA PERSONA DEL PRESIDENTE QUERO ERALDO

25) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per ampliamento di autorimessa

Richiedente: SIDI - TRAVERSO

26) BARGE

Autorizzazione per realizzazione di capannone per attività produttiva in loc. Torriana

Richiedente: GENRE LORENZO

27) ALA DI STURA

Autorizzazione per parziale ricostruzione di scala di accesso con copertura totale in Fraz. Campo

Richiedente: TRICERRI EMILIO

28) FRABOSA SOTTANA

Autorizzazione per realizzazione tettoia per ricovero mezzi agricoli in Via Monastero 283

Richiedente: SICCARDI CARLO VINCENZO

29) COSSOGNO

Autorizzazione per demolizione di fabbricati rurali e nuova costruzione di un edificio residenziale unifamiliare con accorpamento delle volumetrie preesistenti in loc. Ronco-Gobbo - Via alla Cresta

Richiedente: DE STEFANO ANTONIO

30) GARESSIO

Autorizzazione per fabbricato seminterrato ad uso deposito

Richiedente: BERNARDINI GIOVANNA

31) ROCCABRUNA

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente relative ad opere murarie su balcone esistente

Richiedente: DEMINO MARIA TERESA - POETTO MARCO E BRUNA

32) FRABOSA SOPRANA

Autorizzazione per variante in corso d'opera per intervento di ristrutturazione ed ampliamento in loc. Tetto Chiesa

Richiedente: FILIPPI MARGHERITA

Codice 19.20

D.D. 6 dicembre 2000, n. 180

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di non autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Elenco A

1) CRODO

Autorizzazione per realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione a servizio della sciovvia denominata "Sciovvia del Dosso"

Richiedente: ROSSI GIAN LUIGI AMMINISTRATORE DITTA SAN DOMENICO NEVE S.P.A.

2) FORMAZZA

Autorizzazione per conservazione di opere realizzate in difformità dall'autorizzazione regionale Pista agrosilvo-pastorale e tagliafuoco Canza-Alpe Sager Boden - 1 Lotto

Richiedente: COMUNITA'MONTANA ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA

3) PELLA

Autorizzazione per varianti alle opere autorizzate con Determina n. 228 del 23.12.1998 - Fg. 1 mapp. 589-591-609

Richiedente: CERESA CLEMENTE

4) MERGOZZO

Autorizzazione per variazioni in corso d'opera al progetto autorizzato con Determinazione n. 54 del 28.5.1998 - Via Bracchio Fg. 30 mapp. 80

Richiedente: IMRE MICHAEL

5) MERGOZZO

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di abitazione unifamiliare - Via Pallanza, 35 - Fg. 27 mapp. 647

Richiedente: PRIOTTO GABRIELE, OGLINA CLAUDIA

6) BORGOSIESIA

Autorizzazione per realizzazione di una copertura di un terrazzo esistente - Via delle Fontane n. 94 - Fg. 77 mapp. 28

Richiedente: BEVILACQUA PIETRO

7) MEINA

Autorizzazione per ampliamento di un edificio residenziale - Via Saini - Fg. 4 mapp. 87-88

Richiedente: FACCHINI ANTONIO

8) CALASCA CASTIGLIONE

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente e completamento di fabbricato ad uso residenziale e artigianale Fg. 118 mapp. 222

Richiedente: CAPPELLI SANDRO

9) PREMENO

Autorizzazione per variante al progetto autorizzato con Determinazione n. 77 del 21.6.2000 limitatamente alle opere di recinzione sul fronte stradale - Loc. Pollino - Fg. 19 mapp. 22-24

Richiedente: IMPRESA COSTRUZIONI EDILI DI GIOVANNI MOSINI

10) CANNOBIO

Autorizzazione per formazione nuovo muro e pavimentazione in loc. Socraggio - Fg. 43 mapp. 187-208-209

Richiedente: JULITA ROBERTO E FERRARI ADRIANA

11) TORINO

Autorizzazione per abbattimento di un esemplare di Picea abies e sostituzione con un esemplare di latifoglie in C.so Moncalieri 113

Richiedente: ROBOTTI GIULIO

12) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per variante in corso d'opera al progetto già autorizzato con Determinazione n. 233 del 28.12.1999 - Fg. 5 mapp. 38-40

Richiedente: HOTEL LA BUSSOLA S.R.L. (TASSERA MARIO CARLO LEGALE RAPPRESENTANTE)

13) VERBANIA

Autorizzazione per variante in corso d'opera al progetto già autorizzato con D.G.R. n. 20-17266 del 10.3.1997 - Fg. 58 mapp. 43-44

Richiedente: DARIO GUGLIELMI

14) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per variante c.o. per trasformazione di portico/ rustico in abitazione - Fraz. Corconio - F. 7 mapp. 411 ex 10

Richiedente: VENCO ERNESTO (GIA' VIGONI CAMILLO)

15) REVIGLIASCO D'ASTI

Autorizzazione per cava di sabbia e ghiaia. Progetto di ampliamento in Loc. Gioiosa

Richiedente: DITTA FA.RE. S.A.S

16) OLEGGIO CASTELLO

Autorizzazione per ripristino opere di difesa lungo il Torrente Vevera - N.C.T. mapp. 191

Richiedente: IMMOBILIARE CASTELTORRE S.R.L.

17) RONCO CANAVESE

Autorizzazione per apertura finestra e sostituzione fosse settiche - Frazione Pezzetto - Fg. 17 mapp. 283

Richiedente: PICCHIOTTINO DOMENICA

18) ALAGNA VALSESIA

Autorizzazione per opere di manutenzione straordinaria su viabilità rurale collegante la Frazione "Wittine Inferiore" con l'attuale pista agrosilvo-pastorale denominata "Frazione Piane - Località Wittine Stofful"

Richiedente: COMUNE DI ALAGNA VALSESIA (LEGITTIMAZIONE DI OO.PP. DELL'ISTANZA FORMULATA DAL SIG. GUALDI FRANCO)

19) SILLAVENGO

Autorizzazione per coltivazione di cava di inerti in loc. Cascina Valtoppa

Richiedente: DITTA CHIARA SCAVI S.A.S.

20) BAVENO

Autorizzazione per ristrutturazione di due bungalow nel Campeggio Conca d'Oro - Loc. Feriolo - Via Martiri n. 28 - Fg. 1 mapp. 1, 2, 3, 4, 5, 6

Richiedente: SOC. CONCA D'ORO S.R.L.

21) TORINO

Autorizzazione per demolizione terrazza e scala esterna, spostamento pensilina e ampliamento terrazzo in fabbricato residenziale - C.so Chieri 193/12

Richiedente: SCHIZZI LUCIANA

22) BIBIANA

Autorizzazione per variante in corso d'opera in Via del Vernè 16 - Fg. 24 n. 43 - 157

Richiedente: MARTINA CESARE E MARTINA PAOLO
23) OVADA

Autorizzazione per costruzione porticato - Strada della Rebba 2/b

Richiedente: SCIUTTO G. RAPPR. DITTA SAAMO S.P.A

24) ASTI

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato - sede ex scuola elementare di casa Coppi

Richiedente: DON G. GALLO

25) FOSSANO

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato residenziale - V.le Stura n. 34 - Conservazione di opere eseguite abusivamente Richiedente: RIORDA GIANFRANCO

26) OVADA

Autorizzazione per costruzione porticato in Strada della Rebba 2/d

Richiedente: RAVERA G. RAPPR. DITTA RAVERA F. S.N.C.

27) BUBBIO

Autorizzazione per realizzazione scogliere in massi di cava

Richiedente: COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA

28) BUSSOLENO

Autorizzazione per cava di inerti: rinnovo di D.G.R. n. 172-2102 del 9.10.95 - Loc. Tignai

Richiedente: DITTA EDILCAVE S.R.L.

29) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per sistemazione di spazi comuni nell'ambito del villaggio "Crovera Soprana"

Richiedente: GARELLI GIUSEPPE

30) CHIUSA PESIO

Autorizzazione per parziale spostamento di pista forestale

Richiedente: RAMONDETTI MADDALENA

31) ISSIGLIO

Autorizzazione per costruzione fabbricato uso deposito attrezzi agricoli

Richiedente: CRIVELLARO ARMANDO

32) MONCALIERI

Autorizzazione per recupero sottotetto ai fini abitativi demolizione spostamento dei locali tecnici in strada Revigliasco

Richiedente: BARALIS RENATO

33) TORINO

Autorizzazione per sostituzione di chiosco di giornali in P.zza Borromini

Richiedente: MINO DAVIDE

34) ANTRONA SCHIERANCO

Autorizzazione per asfaltatura di tratto di strada comunale detta dell'Andolla in Loc. Cheggio

Richiedente: COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO

35) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per variante alla concessione edilizia n. 99/0233 del 9.5.2000 per intervento di ristrutturazione in Via S. Anna

Richiedente: LA CASCIA EMANUELE E CARINO MARINA

36) VILLAFRANCA PIEMONTE

Autorizzazione per cava di sabbia e ghiaia in loc. San Luca

Richiedente: DITTA CAVE GALLO S.N.C.

37) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di un fabbricato residenziale - Fg. 6 mapp. 204-205-786

Richiedente: VERRONE GIOVANNI, PESSINA ROSANNA

38) LESSOLO - VICO - BROSSO

Autorizzazione per realizzazione di condotta per il gas metano Richiedente: AZIENDA DI ESERCIZIO GAS S.R.L.

39) STRESA

Autorizzazione per demolizione e costruzione di edificio ad uso alberghiero. Variante ad autorizzazione regionale n. 177 del 13.10.99

Richiedente: ZACCHERA Francesco

Elenco B

1) ALA DI STURA

Autorizzazione per spostamento dei sostegni di linea n. "10v" e "10m" - Seggiovie biposto ad attacchi fissi AM47 "Ala di Stura -

Pian Belfè"

Richiedente: COOPERATIVA KARFEN S.R.L.

2) INVORIO

Autorizzazione per estirpazione di una parte di area boschiva d'invasione su terreni ex coltivi e messa a coltura di arbusti acidofili da fiore

Richiedente: VICARI MARIA LUISA

3) MATTIE

Autorizzazione per costruzione tettoia aperta in Via Roma 48 - Fg. 11 mapp. 30-31-106-113-117

Richiedente: FAVRO FRANCO

4) VILLARBASSE

Autorizzazione per variante in corso d'opera in Via Rosta s.n.c.

Richiedente: BOERIS GIOVANNI

5) GIAVENO

Autorizzazione per realizzazione di una stazione radio base per la telefonia mobile - Strada del Ferro - C.T. Fg. 102 mapp. 69

Richiedente: SIEMENS INFORMATION AND COMMUNICATION NETWORKS S.P.A

6) MADONNA DEL SASSO

Autorizzazione per costruzione locale deposito attrezzi - Boleto Via Frua 32 - N.C.T. Fg. 8 mapp. 961 e altri

Richiedente: REINHOLD WELF HEINRICH - SCAGLIONE GIUSEPPE

7) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per progetto di recupero di un fabbricato ad uso abitativo in Loc. Prarondo - Fg. 5 mapp. 27-30-32

Richiedente: FERRARI DONATELLA

8) CASTELLAR

Autorizzazione per realizzazione piscina e muri di contenimento dell'area di pertinenza Fg. 4 mapp. 616, 618, 622

Richiedente: MARINO ROBERTO

9) CUMIANA

Autorizzazione per realizzazione invasi con funzione di riserva idrica

Richiedente: COMUNITA' MONTANA PINEROLESE PEDEMONTANO

10) GOZZANO

Autorizzazione per progetto esecutivo 1 Lotto P.I.P.

Richiedente: COMUNE DI GOZZANO

11) SALUZZO

Autorizzazione per costruzione di autorimessa interrata e cantina

Richiedente: SOMA' TIZIANA

12) VIDRACCO

Autorizzazione per costruzione di un nuovo basso fabbricato uso deposito-rimessa - Fg. 5 n. 163-164 e 193

Richiedente: OBERTO TARENA ANTONIO, OBERTO TARENA VITTORIO MARIA, BERTOLDO MARIANNA

13) BANCHETTE

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia basso fabbricato ad uso ricovero per attrezzi da giardino in Via Montalone 8 - Fg. 12 mapp. 175

Richiedente: SARTORIS LUIGI

14) CASSANO SPINOLA

Autorizzazione per costruzione di capannone in Via Villalvernia

Richiedente: DITTA MANFREDI S. & C. S.N.C.

15) VERBANIA

Autorizzazione per realizzazione di fabbricati ad uso produttivo in Via 42 Martiri a Fondotoce - Variante

Richiedente: SOCIETA' EUROIMMOBILIARE S.R.L. E TECNOLOGIE COSTRUTTIVE S.R.L.

16) MARSAGLIA

Autorizzazione per impianto elettrico a 15000 Volt, per rifacimento "derivazione Castellino Tanaro"

Richiedente: ENEL

17) CASTELMAGNO

Autorizzazione per progetto di ampliamento stalla: Variante in corso d'opera

Richiedente: ISOARDI DIEGO

18) SALUZZO - CARDE'

Autorizzazione per ricostruzione impianto elettrico MT a 15 KV

Richiedente: ENEL S.P.A.

19) RORA'

Autorizzazione per coltivazione di cava di gneiss in località Fin

Richiedente: GHIGLIONE ANGELO

20) LUSERNA SAN GIOVANNI

Autorizzazione per coltivazione cava di gneiss in Loc. Sea - Lotto 13

Richiedente: GIRAUDO BRUNO

21) MERGOZZO

Autorizzazione per ristrutturazione ad uso abitativo di un fabbricato - Via Cascine al Sasso - Fg. 31 mapp. 291

Richiedente: DELLA VEDOVA GIOVANNA

22) COSTIGLIOLE D'ASTI

Autorizzazione per progetto di completamento della rete fognaria

Richiedente: COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

23) CUMIANA

Autorizzazione per lavori di spianamento terreni in proprietà

Richiedente: GIUSEPPE FRANCIA

24) TORINO

Autorizzazione per variante a Determinazione n. 64 del 26.6.98 - Via Metastasio 8/10 e Corso Casale 311

Richiedente: SOCIETA' EURO 4 COSTRUZIONI S.R.L. NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ORIA FABRIZIO

25) MONTEROSSO GRANA

Autorizzazione per costruzione di complesso produttivo per allevamento bovini da latte

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LA MALGA DI DEMARIA GERMANO & C.

26) CRISSOLO

Autorizzazione per costruzione nuove linee aeree e sotterranee alla tensione di 15000/380/220 Volt

Richiedente: ENEL

27) VIDRACCO

Autorizzazione per costruzione di un fabbricato da adibire al ricovero attrezzi e prodotti agricoli - Via Umberto I, 6 - mappa Foglio 13 n. 1-2-3-10

Richiedente: ROSSO TERESIO - STEFFENINA MARIA MADDALENA

28) CORTEMILIA

Autorizzazione per miglioramento agrario con recupero di terreni ora boscati

Richiedente: RUIGROK THEODORA

29) FRABOSA SOTTANA

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato in Fraz. Miroglio

Richiedente: BASSO GIOVANNI

30) VALDENGO

Autorizzazione per progetto di coltivazione cava per inerti e di ripristino ambientale in Loc. Isolone

Richiedente: ESCAVAZIONI FRATELLI BAZZANI S.P.A.

31) VISTRORIO

Autorizzazione per costruzione cabina elettrica prefabbricata denominata T. Gurzia - T. Chiusella

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ESERCIZIO DI IVREA

32) SAUZE DI CESANA

Autorizzazione per variante in c.o. a D.G.R. n. 6-21224 del 29.7.97 e Determinazione n. 9 del 13.2.2000 - Regione Combe - Fg. X mapp. 378-376-425

Richiedente: SOC. PROGINVEST S.R.L. (NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPR. MACCAGNO MASSIMO - MANZONE RENZO

33) VIU'

Autorizzazione per apertura tratto di pista trattorabile - Riva Signassi - Loc. Trichera

Richiedente: BRUNO GIUSEPPE

34) RONCO CANAVESE

Autorizzazione per sistemazione fabbricato, giardino e recinzione e costruzione autorimessa in Fraz. Bosco - Fg. 35 mapp. 600, 602

Richiedente: BOSCHETTI FORTUNATO

35) PINO TORINESE

Autorizzazione per conservazione di opere eseguite abusivamente

Richiedente: BELLI CARLA E ALTRI

36) GARESSIO

Autorizzazione per cava di blocchi per scogliera in Loc. Luvia - ampliamento

Richiedente: DITTA ICOSE S.P.A

37) CREVOLADOSSOLA

Autorizzazione per coltivazione di cava di gneiss per ripresa dell'attività di coltivazione in loc. Oira - Campieno Inferiore

Richiedente: DITTA CAVE DI OIRA S.R.L.

38) OLEGGIO

Autorizzazione per coltivazione di cava di inerti in loc. San Eustachio - Cascina Malfatta

Richiedente: DITTA BETON GRANULATI S.P.A. - GUBBIO

Elenco C

1) ROBURENT

Autorizzazione per taglio di lotto ceduo denominato Uvaglione Navonera pari a circa 11.5. ettari

Richiedente: COMUNE DI ROBURENT

2) ROBURENT

Autorizzazione per taglio di lotto ceduo denominato Borghesino Soprano pari a circa 2.1 ettari

Richiedente: COMUNE DI ROBURENT

Codice 29.4

D.D. 10 gennaio 2001, n. 8

Secondo aggiornamento 2000 dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di ausili protesici a carico del Servizio sanitario nazionale

Con deliberazione n. 1715-3270 del 9.3.1988 il Consiglio Regionale ha definito i criteri e le modalità per l'istituzione dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di protesi dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, dipendenti da qualunque causa, di cui D.M. 11.7.1986.

Lo stesso Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 1020-5590 del 19.4.1989, ha modificato

il punto 6) della sopracitata deliberazione nei termini seguenti, si provvede all'aggiornamento dell'elenco regionale delle forniture di ausili e protesi entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno con l'inserimento delle aziende che entro il 31 maggio e il 30 novembre dell'anno ne facciano domanda secondo le modalità indicate al precedente punto 4).

Inoltre allo stesso punto 6) si precisa che ogni variazione dei requisiti previsti per l'iscrizione nell'elenco regionale deve essere segnalata entro 30 giorni all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza.

Constatato che ai fini dell'erogazione dei dispositivi definiti "su misura" inclusi nell'allegato 1 del vigente Regolamento, le Aziende ortopediche e gli ottici, rivolgono domanda al Ministero della Sanità ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 46 del 1997.

Gli elenchi sono aggiornati tenendo conto delle modifiche apportate dal Regolamento medesimo.

Considerato che le aziende interessate all'iscrizione nell'elenco regionale delle protesi hanno presentato le istanze corredate dalla documentazione richiesta ai sensi del D.M. 27 agosto 1999, n. 332, si rende necessario approvare il "Secondo aggiornamento 2000 dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di dispositivo (ausili tecnici) di serie con spesa a totale carico del Fondo Sanitario Nazionale", inserendo le aziende che hanno presentato domanda entro i tempi previsti, nonché le aziende che hanno segnalato variazioni intervenute.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del Decreto legislativo n. 29/93 come modificato dal Decreto Legislativo 470/93;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

Visti altresì:

- il D.M. 27.8.1999 n. 332 - regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe;

- le DD. del Consiglio Regionale n. 1715-3270 e n. 1020-5590 rispettivamente del 9.3.88 e 19.4.1989;

- le proprie precedenti deliberazioni relative agli aggiornamenti precedenti;

determina

Di approvare per le motivazioni in premessa indicate il "Secondo Aggiornamento 2000 dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di dispositivo (ausili tecnici) di serie con spesa a totale carico del Fondo Sanitario Nazionale", inserendo le aziende che hanno presentato domanda e segnalato variazioni o cancellazioni, indicate nell'allegato che fa parte integrante della presente determinazione.

di stabilire che il predetto provvedimento venga trasmesso alle Aziende Sanitarie Locali, agli Assessorati alla Sanità delle Regioni italiane, nonché ai rappresentanti di categoria A.N.A., F.I.O.T.O., CON-SORT, FEDEROTTICA, FEDERFARMA, CONFESERCENTI.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Allegato

AZIENDE ABILITATE ALLA FORNITURA DI PROTESI E AUSILI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 27.8.1999.

ELENCO 1	A.S.L.	CODICI ISO
Variazione / Predisposti		
ORTOPEDIA M.H.S. S.r.l. Corso Moncalieri, 265 10133 TORINO	1	03.12.03 03.12.06 03.48 03.78
Già M.H.S. Incontinence Sistem S.a.s. di Caron Sabrina & C. Via Odino Morgari, 2/D 10125 Torino		
ELENCO 2		
Inserimenti		
NOVOSAN di Chiavazza Claudio Corso Siracusa, 134/B 10137 TORINO	2	12 12.9 12.10 12.21 12.27.3 12.36 18.09 09.15 09.15.3 09.03 09.06 06.30.18 09.12 09.18 09.27 09.24 09.30 18.12 12.03 03.33 09.21

ERBORISTERIA
di Ravetto Dott. Aldo e .S.a.s.
Via Traforo,23
10053 BUSSOLENO

5

12.9
12.10
12.21
12.27.3
12.36
18.09
09.15
09.15.3
09.03
09.06
06.30
06.30.18
09.12
09.18
09.27
09.24
09.30
18.12
12.03
18.12
03.33
09.21

SANITARI
di Maria Grazia Cerrato
Via Gramsci, 9
10044 PIANEZZA

6

12
09.15.3
09.15
09.03
09.06
06.30.18
09.12
09.18
09.27
09.24
09.30
18.12
03.33
09.21

ORTOGAMMA TORINO S.r.l.
Via Sestriere, 85
10048 VINOVO

8

12.09
12.10
12.21
12.27.3
12.36
18.09
09.15
09.15.3
09.03
09.06
06.30
06.30.18
09.12
09.18
09.27

09.24
09.30
18.12
12.03
18.12
03.33
09.21

ELENCO 2**Variazioni**

ORTOPEDIA M.H.S. S.r.l.
Corso Moncalieri, 265
10133 Torino
già
M.H.S. Incontinence Sistem S.a.s.
di Caron Sabrina & C.
Via Odino Morgari, 2/D
10125 Torino

1

09
12.03
12.06
12.18
12.21
12.24
12.27
12.36
18
18.09
12.09
12.10
12.21
12.27.3
12.36
18.09
09.03
09.06
06.30.18
09.12
09.18
09.27
09.24
09.30
18.12
21.42

SER-BA
di Piovano Ezio & C. S.n.c.
Str. San Mauro 171/F
10156 TORINO

4

12
18
09.15
09.15.3
09.03
09.06
06.30
06.30.18
09
03

MEDICAL
di Ceresoli Daniela
Via Sant'Agostino, 32
0051 AVIGLIANA

5

09.21

12
18.09
09(escluso 9.51
e 09.48)
06.30
06.30.18
18.12
03.33

MEDICAL
di Vergnano Oreste
Via M. Còppino, 16/A
12100 CUNEO

15

09.15
09.15.3
12.9
12.10
12.21
12.27.3
12.36
18.09
06.30

AUSILI OTTICI ELETTRONICI

OTTICA ORLA
di Orla Piergiorgio & C. SAS
Via Sacchi, 32
10128 TORINO

1

21.06

MACRI' VINCENZO
Via Venaria 19/B
10148 TORINO

3

21.06

OTTICA COSTA
di Spatola Filippo
Via Andrea Costa 7/C
28100 NOVARA

13

21.06
21.15

OTTICA TECHNE'
di Casu Annunziata e Figli S.n.c.
Via Mazzini, 37
15100 ALESSANDRIA

20

21.06

FARMACIE



FARMACIA ABRATE
Dott.ssa Abrate Marianna
Via Roma, 92
12045 FOSSANO

17

Elenco 2

**CAMBIAMENTI INDIRIZZO E/O
RAGIONE SOCIALE
(Codici invariati)**

GAZZOLA FRANCESCO
OTTICO
Via San Francesco da Paola, 44
10123 TORINO
Già
Via San Francesco da Paola, 16
10123 Torino

1

STUDIO OTTICO VELCON S.a.s.
di Sergio Arcona & C.
Via Dante di Nanni 12/A
10138 TORINO
Già
Velcon S.n.c. di Sergio Arcona e Massimo Castro

2



Codice 30

D.D. 15 novembre 2000, n. 504

LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 14: contributi per progetti di sviluppo biennali a cooperative sociali per complessive L. 1.454.834.000; acconto da liquidare e relativo impegno di L. 705.594.300 sul capitolo 12124/2000 (L. 6.088.978, cap./art. 12124/230 e L. 699.505.322 n. 100939/A)

La L.R. n. 18/94 "Norme di attuazione della legge 8.11.1991 n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali", così come modificata e integrata con L.R. n. 76/96, al titolo IV, prevede interventi a sostegno e per la promozione della cooperazione sociale di tipo B (cooperative di inserimento lavorativo), quale soggetto delle politiche attive del lavoro l'integrazione lavorativa, economica e sociale delle persone svantaggiate.

Tra le altre forme di sostegno, all'art. 14 è prevista l'assegnazione di contributi in conto capitale, pari all'80% della spesa riconosciuta ammissibile con un tetto massimo di L. 50.000.000, per la realizzazione di progetti di sviluppo biennali, che comportino l'assunzione di almeno una persona svantaggiata, individuata tra le categorie dell'art. 4 della legge 8.11.1991 n. 381, modificata e integrata con legge n. 193 del 22/06/2000. L'art. 14 indica, anche, le caratteristiche che i progetti di sviluppo devono presentare e gli investimenti che possono essere finanziati, quali: impianti, macchinari, attrezzature e automezzi.

Con D.G.R. n. 28-27044 in data 12.04.1999, sono stati definiti le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri per l'assegnazione dei contributi.

Per la realizzazione di progetti di sviluppo, relativi al biennio 2000/2001, le istanze pervenute sono 45.

Poiché l'importo complessivo dei contributi ammissibili eccede la disponibilità sull'apposito capitolo dell'esercizio in corso, nonché quella della prenotazione sul medesimo capitolo per l'anno 2001, si è reso necessario procedere ad una selezione secondo i criteri indicati nella D.G.R. n. 28-27044 del 12/04/1999. Ai sensi della citata deliberazione è indicato, quale criterio di priorità principale, il fatto che i progetti siano presentati da cooperative che non abbiano ancora usufruito dei benefici di cui all'art. 14 della L.R. 18/94. Di conseguenza si rende necessario escludere n. 11 cooperative alle quali il contributo è già stato concesso in passato per 3 o più volte. Trattasi di Cooperativa Sociale "La Terra Promessa" di Novara, Cooperativa Sociale "La Betulla" di Biella, Cooperativa Sociale "Amico Verde" di Boves (CN), Cooperativa Sociale "L'Essere II" di Peveragno (CN), Cooperativa Sociale "Il Biancospino" di Pocapaglia (CN), Cooperativa Sociale "Il Sogno" di Domodossola (VB), Cooperativa Sociale "Il Cammino" di Biella, Cooperativa Sociale "Nuova Socialità" di Torino, Cooperativa Sociale "Artimestieri" di Boves (CN), Cooperativa Sociale "L'Essere" di Peveragno (CN), Cooperativa Sociale "Solaris" di Cerreto Langhe (CN).

Ciononostante, la disponibilità complessiva per gli esercizi 2000-2001 rimane comunque inferiore a quanto occorrerebbe per la concessione integrale del contributo ai sensi dell'art. 14. Pertanto, per le 34 cooperative ammesse a contributo, si rende necessaria una diminuzione del 6% sull'importo assegnato.

Così ridotto, l'importo complessivo del contributo concesso per le 34 cooperative, ammonta a L. 1.454.834.000.

La prima rata del contributo biennale si liquidava contestualmente al provvedimento di assegnazione; considerato che la disponibilità sul capitolo 12124/2000 è inferiore a quanto occorrerebbe per la liquidazione della stessa, viene erogata, quale acconto, la somma di L. 705.594.300, rinviando al momento del saldo il versamento dell'intero importo dovuto.

Le cooperative sociali assegnatarie, i singoli importi del contributo diminuito del 6% e l'acconto da liquidare, sono indicati nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visti gli atti;

Vista la D.G.R. n. 28-27044 in data 12.04.1999;

Vista la legge n. 381/91 modificata con leggi nn. 52 del 6/2/1996 e 193 del 22/6/2000

Viste le LL.RR. nn. 18/94 e 76/96;

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. n. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e confermate alla Direzione Politiche Sociali con provvedimenti nn. 37-29309 del 7.02.2000 e 45-864 del 18.09.2000;

determina

- Di ammettere al contributo previsto all'art. 14 della L.R. n. 18/94, secondo gli importi a fianco di ciascheduna indicati, le cooperative sociali di cui all'allegato A, che forma parte integrante della presente determinazione, per complessive L. 1.454.834.000;

- di non ammettere al contributo, per le motivazioni addotte in premessa, le seguenti cooperative: Cooperativa Sociale "La Terra Promessa" di Novara, Cooperativa Sociale "La Betulla" di Biella, Cooperativa Sociale "Amico Verde" di Boves (CN), Cooperativa Sociale "L'Essere II" di Peveragno (CN), Cooperativa Sociale "Il Biancospino" di Pocapaglia (CN), Cooperativa Sociale "Il Sogno" di Domodossola (VB), Cooperativa Sociale "Il Cammino" di Biella, Cooperativa Sociale "Nuova Socialità" di Torino, Cooperativa Sociale "Artimestieri" di Boves (CN), Cooperativa Sociale "L'Essere" di Peveragno (CN), Cooperativa Sociale "Solaris" di Cerreto Langhe (CN);

- di autorizzare la liquidazione dell'acconto della prima rata, corrispondente a L. 705.594.300, rinviando ad un successivo provvedimento, previa verifica della documentazione probatoria, la liquidazione dell'intera somma dovuta;

- alla somma complessiva di L. 1.454.834.000 si fa fronte con impegno assunto sullo stanziamento del cap. 12124/2000 per L. 705.594.300 (L. 6.088.978 Cap./Art. 12124/230 e L. 699.505.322 Acc. n. 100939/A) e con la prenotazione sul medesimo capitolo del bilancio 2001 n. 100051/P, per la restante somma.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Sergio di Giacomo

Allegato

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PARTITA IVA	AGENZIA - C/C N.	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ACCONTO
Cooperativa sociale CREATTIVITA'	Via Spalato, 63/1 TORINO			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale DELL'ORSO BLU	Via Gramsci, 21/a BIELLA			L. 46.624.000	L. 22.612.600
Cooperativa sociale PRODUZIONE E SERVIZI	Via XX Settembre, 84 ASTI			L. 46.661.600	L. 22.630.900
Cooperativa sociale PRAIE PROGETTO LAVORO	Cascina Praie, 4 Salerano Canavese (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale DALLA STESSA PARTE	Via San Giovanni, 8 Cirié (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale IL PONTE	Via Vergante, 61 Inverigo (NO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale L'ARCOBALENO	C.so Indipendenza, 100 Rivarolo Canavese (TO)			L. 22.682.600	L. 11.001.100
Cooperativa sociale ARTIGIANA SAN GIUSEPPE LAVORATORE	Via Tigrat, 1 VERCELLI			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale ANDROMEDA	Via Duomo, 1 VERCELLI			L. 47.000.000	L. 22.795.000

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PARTITA IVA	AGENZIA - C/C N.	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ACCONTO
Cooperativa sociale CRISTINA	P.zza Giacoletto, 2 Levone (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale LA PRATERIA	Regione Nosere Domodossola (VB)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale IL BUCANEVE	Via Lagrange, 28 Novara			L. 41.360.000	L. 20.059.600
Cooperativa Sociale C.S.P.	Piazza Martiri 3 Aprile, 3 CUMIANA (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale I MESTIERI	Via Malaris, 15 Cavagnolo (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale NUOVO BEILA	Via Villanova, 11 Mondovì (CN)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale AU.DI.DO	Via Rossini, 1 Alpignano (TO)			L. 45.270.400	L. 21.956.100
Cooperativa sociale PUNTO LAVORO IMPR. GRAFICHE	Via Piave, 22 Acqui Terme (AL)			L. 29.685.200	L. 14.397.300
Cooperativa sociale SOEKO	Via Paleologi, 6/A Chivasso (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000

99-20002-75014

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PARTITA IVA	AGENZIA - C/C N.	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ACCONTO
Cooperativa sociale LA SORGENTE	Via A. Mensa, 8 Venaria Reale (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale IL TASSELLO	Via Altina, 5 Vinovo (TO)			L. 11.973.300	L. 5.807.100
Cooperativa sociale IL GABBIANO	Via Jervis, 22 Ivrea (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale SAN LORENZO	Piazza Martiri della Libertà, 15/c - Santena (TO)			L. 32.599.600	L. 15.810.800
Cooperativa Sociale L'AQUILONE	Via G. Pascoli, 8 Romentino (NO)			L. 40.922.100	L. 19.847.200
Cooperativa Sociale LE ROCCHIE	Via Manzoni, 18 Cornellano d'Alba (CN)			L. 47.000.000	L. 22.795.000
Cooperativa sociale I.SO.LA	Via Castello, 11 Villareggia (TO)			L. 46.624.000	L. 22.612.600
Cooperativa sociale LIBEROMONDO	Corso IV Novembre, 48 Bra (CN)			L. 46.524.400	L. 22.564.300
Cooperativa sociale VE.LA.	Via Jervis, 22 Ivrea (TO)			L. 47.000.000	L. 22.795.000

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PARTITA IVA	AGENZIA - C/C N.	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ACCONTO
Cooperativa sociale AMICO	Casato Vicendone, 17 Almese (TO)			L. 45.759,200	L. 22.193,200
Cooperativa sociale LA FENICE	Via Jervis, 22 Ivrea (TO)			L. 46.624,000	L. 22.612,600
Cooperativa sociale AGORA'	Via Balbis, 20 Saluzzo (CN)			L. 39.104,000	L. 18.965,400
Cooperativa sociale MEETING SERVICE CATERING	Via Santa Chiara, 54 Torino			L. 46.989,400	L. 22.789,900
Cooperativa sociale AGUAPLANO	Via Milano, 5/3 Orbassano (TO)			L. 47.000,000	L. 22.795,000
Cooperativa sociale LA BOTTEGA	Via Somalia, 1 Grugliasco (TO)			L. 44.819,200	L. 21.737,300
Cooperativa sociale ED&REC Produzione	Via Torino, 39 Chivasso (TO)			L. 21.611,000	L. 10.481,300
			TOTALE	L. 1.454.834,000	L. 705.594,300

Codice 30

D.D. 15 novembre 2000, n. 505

LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, art. 19 - parziale reintegro degli oneri previdenziali, per la continuità lavorativa di persone svantaggiate. Assegnazione di totali L. 56.248.950 a cooperative sociali e datori di lavoro; Impegno di L. 56.248.950 sul capitolo 12126/2000 Acc. n. 605/2000. Liquidazione di L. 28.124.475 sul medesimo capitolo

La L.R. n. 18/94 "Norme di attuazione della legge 8.11.1991 n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali", così come modificata e integrata con L.R. n. 76/96, al titolo IV, prevede interventi a sostegno e per la promozione della cooperazione sociale di inserimento lavorativo, quale soggetto delle politiche attive del lavoro per l'integrazione lavorativa economica e sociale delle persone svantaggiate.

Tra le altre forme di sostegno, all'art. 19, è prevista l'assegnazione di contributi, pari al rimborso del 50% degli oneri previdenziali assistenziali versati per quei lavoratori, che si trovino nelle condizioni definite dall'articolo stesso, ai fine di favorirne la continuità lavorativa ed uno stabile reinserimento sociale.

Con D.G.R. n. 28-27044 del 12.04.1999, ai sensi dell'art. 21 della citata normativa regionale, sono state definite le modalità per la presentazione delle domande nonché i criteri per l'assegnazione dei contributi.

Per l'anno in corso le istanze prodotte, corredate dalla documentazione di rito, sono 10.

Complessivamente il rimborso parziale degli oneri previdenziali assistenziali concerne n. 22 lavoratori, tutti ex persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4, legge n. 381/91 e le 10 richieste accoglibili comportano una spesa di L. 56.248.950.

Gli assegnatari del contributo, i singoli importi ammissibili, nonché l'importo da liquidarsi contestualmente alla presente determinazione sono indicati nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visti gli atti;

Vista la legge n. 381/91 modificata dalle leggi nn. 52/96 e 193/2000;

Viste le LL.RR. nn. 18/94 e 76/96;

Vista la L.R. n. 55/81;

Vista la D.G.R. n. 28-27044 del 12.04.1999;

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione "Politiche sociali" ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 32-32 in data 15.05.2000;

determina

- Di ammettere ai contributi previsti all'art. 19, LL.RR. nn. 18/94 e 76/96, le cooperative sociali e i datori di lavoro, individuati nell'allegato A, che forma parte integrante della presente determinazione, secondo gli importi a fianco di ciascheduno indicati nella prima colonna, per complessive L. 56.248.950;

- di impegnare la somma di L. 56.248.950 sul capitolo 12126/2000 Acc. n. 605/2000;

- di autorizzare la liquidazione dell'importo indicato nella seconda colonna dell'allegato A, corrispondente alla prima rata per complessive L. 28.124.475, sul medesimo capitolo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Allegato

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PARTITA IVA	AGENZIA - CAB - ABIE C.C. BANCARIO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE L.	IMPORTO LIQUIDATO L.
Cooperativa sociale Agridea	Via O. Vigliani, 104 TORINO			L. 7.037.250	L. 3.518.625
Cooperativa sociale Valle Verde	Carale di Masera, 11 DOMODOSSOLA -VB			L. 3.136.500	L. 1.568.250
Cooperativa sociale P.G. Frassati P.L.	Str. Pellerina, 22/7 TORINO			L. 3.379.650	L. 1.689.825
Cooperativa sociale Nuova Socialità	Via Le Chituse, 59 TORINO			L. 6.552.550	L. 3.276.275
Cooperativa sociale Il Sogno	Via Dell'artigianato, 13 DOMODOSSOLA VB			L. 8.627.650	L. 4.313.825
Cooperativa sociale Comunità Giovanile Lavoro	Via De Amicis, 8/B NOVARA			L. 365.350	L. 182.675
Cooperativa sociale La Nuova Cooperativa	Via Martiri XXX Aprile, 30 COLLEGNO - TO			L. 13.335.950	L. 6.667.975
Cooperativa sociale La Rosa Blu	Via Verdi, 53 TORINO			L. 6.056.550	L. 3.028.275
Cooperativa sociale Il Ginepro	Via Vida, 1 ALBA (CN)			L. 4.981.000	L. 2.490.500
Ditta Simonato	Corso Vittorio Emanuele II, 68 TORINO			L. 2.776.500	L. 1.388.250
			TOTALE	L. 56.248.950	L. 28.124.475

Codice 30

D.D. 15 novembre 2000, n. 506

L.R. 21 maggio 1975 n. 31 e successive modificazioni - Erogazione di contributi agli Istituti di Patronato per l'attività svolta nell'anno 1998 - Impegno e spesa di lire 450.000.000 (cap. 12020/2000 - accantonamento n. 100941)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Allegato

Ai sensi della L.R. 21/05/1975 n. 31 e successive modificazioni vengono annualmente concessi contributi alle sedi provinciali degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale, per l'attività da questi svolta, in base alle domande inoltrate dagli Enti di Patronato interessati.

La L.R. n. 31/75 stabilisce, all'art. 3, che i contributi siano concessi per il 70% della somma disponibile in misura strettamente proporzionale al punteggio assegnato dal Ministero del Lavoro e dalla Previdenza Sociale, attraverso gli Ispettorati del Lavoro, agli Istituti di Patronato per l'attività di patrocinio e organizzazione degli uffici e per il 30% per le iniziative di promozione, di prevenzione e di formazione. Tale ultima somma è ripartita, su criteri proposti dalla Commissione di cui all'art. 5 della già citata legge e approvati dalla Giunta regionale, ai vari Enti in relazione all'effettiva consistenza di ciascuno sul territorio ed alle attività svolte in campo sociale.

Considerato che la predetta Commissione si era riunita in data 29.10.98 e che, in quell'occasione, aveva elaborato dei criteri di riparto della somma del 30%;

Vista la DGR 16.11.1998 n. 47-25958 con la quale sono stati approvati i suddetti criteri;

Tenuto conto che occorre procedere all'erogazione dei contributi agli Istituti di Patronato per le attività da essi svolte nell'anno 1998;

Considerato che dall'istruttoria eseguita risultano ammissibili a contributo tutti gli Enti di Patronato riconosciuti, indicati nell'allegato A) facente parte integrante del presente atto;

Rilevato che occorre impegnare l'importo di lire 450.000.000 sul cap. 12020/2000 (accantonamento n. 100941);

IL DIRIGENTE

Visti gli atti;

Visti gli art. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

Vista la L. R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 45-864 del 18 settembre 2000;

determina

- Di impegnare la somma di Lire 450.000.000= sul Cap. 12020/2000 (accantonamento n. 100941);

- di erogare alle sedi provinciali degli Istituti di Patronato i contributi spettanti ai sensi della L.R. 31/75, per l'attività svolta nell'anno 1998, così come indicato nell'allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante, secondo le modalità indicate nell'allegato stesso.

Si dà atto che la trattenuta IRPEG non è dovuta.

PATRONATO	PROV.	SEDE	C.F.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO
INAS	AL	ALESSANDRIA - Piazza Giovanni XXIII, 4			L. 16.248.000
INAS	AT	ASTI - Via XX Settembre, 10			L. 5.506.000
INAS	BI	BIELLA - Via Garibaldi, 8			L. 5.129.000
INAS	CN	CUNEO - Viale Angeli, 11			L. 13.770.000
INAS	NO	NOVARA - Via del Caccia, 7			L. 17.573.000
INAS	TO	TORINO - Via Barbaroux, 43			L. 27.521.000
INAS	VB	VERBANIA - Via Farinelli, 6/A			L. 8.098.000
INAS	VC	VERCELLI - Via Lavigny, 36			L. 7.394.000
					tot. patronato L. 101.230.000
EPACA	AL	ALESSANDRIA - Corso Crimea, 69			L. 4.057.000
EPACA	AT	ASTI - Corso Cavallotti 41			L. 10.487.000
EPACA	CN	CUNEO - Piazza Foro Boario, 18			L. 23.690.000
EPACA	NO	NOVARA - Via Ravizza, 10			L. 5.689.000
EPACA	TO	TORINO - Via Pio VII n. 87			L. 11.292.000
EPACA	VC	VERCELLI - Piazza Zumezzini, 14			L. 3.720.000
					tot. patronato L. 58.935.000
INCA	AL	ALESSANDRIA - Via Cavour, 27			L. 14.530.000
INCA	AT	ASTI - Piazza Marconi, 29			L. 8.984.000
INCA	BI	BIELLA - Via Lamarmora, 4			L. 7.011.000
INCA	CN	CUNEO - Via Pascal, 3			L. 11.161.000
INCA	NO	NOVARA - Via Perazzi, 1/E			L. 9.907.000
INCA	TO	TORINO - Via Pedrotti, 5			L. 48.306.000
INCA	VB	VERBANIA - Via F.lli Cervi, 11 - Verbania Intra			L. 7.068.000
INCA	VC	VERCELLI - Piazza Solferino, 1			L. 9.090.000
					tot. patronato L. 116.058.000
SIAS	AL	ALESSANDRIA - Via Parma 32			L. 435.000
SIAS	BI	BIELLA - Via Don Minzoni, 18			L. 1.122.000
SIAS	TO	TORINO - Corso Re Umberto, 32			L. 2.146.000
					tot. patronato L. 3.703.000
INAPA	AL	ALESSANDRIA - Spalto Marengo Palazzo Pacto			L. 2.237.000
INAPA	AT	ASTI - Piazza Cattedrale, 2			L. 2.381.000
INAPA	BI	BIELLA - Via Galimberti 4/E			L. 582.000
INAPA	CN	CUNEO - Via I Maggio, 8			L. 3.898.000
INAPA	NO	NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi, 5/D			L. 5.083.000
INAPA	TO	TORINO - Via Bertola 35/C			L. 1.532.000
INAPA	VB	GRAVELLONA TOCE - Via Liberazione 20/a			L. 2.811.000
INAPA	VC	VERCELLI - Largo d'Azzo, 11			L. 381.000
					tot. patronato L. 18.905.000
ENPAC	TO	TORINO - Via S. Anselmo, 38/A			L. 619.000
					tot. patronato L. 619.000

PATRONATO	PROV.	SEDE	C.F.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO
EPASA	AL	ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 5 Zona D/3			L. 1.131.000
EPASA	AT	ASTI - Corso Alfieri, 412			L. 1.927.000
EPASA	BI	BIELLA - Via Repubblica, 56			L. 619.000
EPASA	NO	NOVARA - Viale Dante Alighieri, 37			L. 1.060.000
EPASA	TO	TORINO - Via Avellino, 6			L. 3.129.000
EPASA	VB	VERBANIA - Piazza S. Vittore, 7			L. 984.000
EPASA	VC	VERCELLI - Via Caduti sul Lavoro, 12			L. 492.000
					tot. patronato L. 9.342.000
ITAL-UIL	AL	ALESSANDRIA - Via Trotti, 69			L. 3.611.000
ITAL-UIL	AT	ASTI - Corso Alfieri, 157			L. 839.000
ITAL-UIL	BI	BIELLA - Via Piave, 22			L. 1.501.000
ITAL-UIL	CN	CUNEO - Via Roma, 27			L. 891.000
ITAL-UIL	NO	NOVARA - Viale Dante Alighieri, 23			L. 2.140.000
ITAL-UIL	TO	TORINO - Via Bologna 11/D			L. 13.798.000
ITAL-UIL	VB	VERBANIA - DOMODOSSOLA - C.so Paolo Ferraris 31			L. 1.252.000
ITAL-UIL	VC	VERCELLI - Corso Fiume, 85			L. 887.000
					tot. patronato L. 24.919.000
INAC	AL	ALESSANDRIA - Via Savonarola, 31			L. 3.318.000
INAC	AT	ASTI - Via Atesano, 1			L. 3.081.000
INAC	BI	BIELLA - Via Pietro Micca, 8			L. 1.749.000
INAC	CN	CUNEO - Via Caraglio, 20			L. 2.362.000
INAC	NO	NOVARA - Via Perrone, 2/A			L. 2.518.000
INAC	TO	TORINO - Via S. Francesco da Paola, 22			L. 1.825.000
INAC	VB	DOMODOSSOLA - Via Amendola, 9			L. 1.460.000
INAC	VC	VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 16			L. 978.000
EASA	AL	ACQUI TERME - Via Garibaldi, 46			L. 85.000
EASA	TO	TORINO - Via Santa Teresa, 19			L. 1.010.000
					tot. patronato L. 1.095.000

PATRONATO	PROV.	SEDE	C.F.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO
ACLI	AL	ALESSANDRIA - Via Faà di Bruno, 79			L. 3.613.000
ACLI	AT	ASTI - Via Cavour, 73			L. 3.174.000
ACLI	BI	BIELLA - Via Marconi, 15			L. 2.043.000
ACLI	CN	CUNEO - Piazza Virgilio, 13			L. 3.456.000
ACLI	NO	NOVARA - Via dell'Archivio, 9			L. 4.349.000
ACLI	TO	TORINO - Via Perrone, 3 bis			L. 22.915.000
ACLI	VB	DOMODOSSOLA - Via Cavallotti, 19			L. 2.823.000
ACLI	VC	VERCELLI - Via Gobetti, 1			L. 7.100.000
					tot. patronato L. 49.473.000
ENASCO	AL	ALESSANDRIA - Via Modena, 29			L. 1.959.000
ENASCO	AT	ASTI - C.so F. Cavallotti 37			L. 2.084.000
ENASCO	BI	BIELLA - Via Tripoli 1			L. 799.000
ENASCO	CN	CUNEO - Via Savigliano, 37 C.P. 178			L. 3.534.000
ENASCO	NO	NOVARA - Via Paletta, 1			L. 3.374.000
ENASCO	TO	TORINO - Via Massena, 20			L. 5.088.000
ENASCO	VC	VERCELLI - Via Duchessa Iolanda, 26			L. 1.827.000
					tot. patronato L. 18.665.000
ENCAL	TO	Sede Nazionale, quale Ente subentrante - Via F. Cesi 30 Roma			L. 440.000
					tot. patronato L. 440.000
ENAS	TO	TORINO - Via Mercantini, 6			L. 3.954.000
ACAI	AL	ALESSANDRIA - Via S. Francesco d'Assisi 32			L. 1.164.000
ACAI	BI	ROMA- Sede nazionale, quale Ente subentrante - P.zza Capranica 78			L. 224.000
ACAI	CN	CUNEO - Corso IV Novembre, 15			L. 270.000
ACAI	NO	ROMA- Sede nazionale, quale Ente subentrante - P.zza Capranica 78			L. 162.000
ACAI	TO	TORINO - Largo Mortebello, 31			L. 804.000
ACAI	VC	ROMA- Sede nazionale, quale Ente subentrante - P.zza Capranica 78			L. 104.000
					tot. patronato L. 2.728.000

PATRONATO	PROV.	SEDE	C.F.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO
FACI	TO	TORINO - Corso Siccardi, 6			L. 3.770.000
ITACO	BI	BIELLA - Via Oberdan, 4			L. 316.000
ITACO	NO	NOVARA - Via Baluardo Lamarmora, 2/B			L. 86.000
ITACO	TO	TORINO - Corso Principe Eugenio, 7/D			L. 1.294.000
ENAPA	AL	ALESSANDRIA - Via Trotti, 110			L. 2.792.000
ENAPA	AT	ASTI - Via Orfanotrofo, 7			L. 1.348.000
ENAPA	BI	BIELLA - Via Oberdan, 17			L. 2.757.000
ENAPA	CN	CUNEO - Corso IV Novembre, 8			L. 1.982.000
ENAPA	NO	NOVARA - Via Ravizza, 4			L. 1.717.000
ENAPA	TO	TORINO - Via XX Settembre, 2			L. 3.821.000
ENAPA	VC	VERCELLI - Via G. Ferrari, 11			L. 2.779.000
totale da erogare					L. 450.000.000
tot. patronato					L. 3.770.000
tot. patronato					L. 1.696.000
tot. patronato					L. 17.177.000

Codice 31.3

D.D. 7 dicembre 2000, n. 429

Realizzazione del Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 3.336.500.000 (cap. 20400/2000). Spesa di L. 1.093.500.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale Piemontese, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di L. 4.430.000.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nell'allegato stesso.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità: i contributi fino a L. 50.000.000 compresi, in una unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili. L'Ente beneficiario del contributo sarà comunque tenuto a presentare a firma del Presidente o del legale rappresentante una relazione sui lavori effettuati, un rendiconto delle entrate e delle uscite e documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che il contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

I contributi superiori a L. 50.000.000 saranno erogati in due soluzioni: una prima parte, pari al 70% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili; la seconda, pari al restante 30%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale. Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 70% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione di assegnazione del contributo non siano stati comunicati da parte del soggetto beneficiario i dati richiesti per la liquidazione dell'intero contributo o dell'acconto dello stesso, oppure entro 24 mesi dalla data della presente deter-

minazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Regione provvederà di norma alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di L. 4.430.000.000 si fa fronte, per L. 3.336.500.000 con l'accantonamento n. 101173 di cui al cap. 20400 del bilancio 2000; alla restante spesa di L. 1.093.500.000 si fa fronte con la prenotazione n. 100125 sul capitolo 20400 del bilancio pluriennale per il 2001 e verrà impegnata con successiva Determinazione.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/43/2000/ 266	AL	ALESSANDRIA	Chiesa di S. Maria di Castello	Esecuzione V lotto lavori di conservazione e restauro	PARROCCHIA S. MARIA DI CASTELLO DI ALESSANDRIA - VIA S. MARIA DI CASTELLO 28 - ALESSANDRIA	L. 130.000.000
D031/43/2000/ 136	AL	CAVATORE	Osservatorio astronomico	Costruzione di un osservatorio astronomico e sistemazione fabbricato di proprietà comunale.	COMUNE DI CAVATORE	L. 40.000.000
D031/43/2000/ 279	AL	CREMOLINO	Ex Convento Carmelitani	Interventi di restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DEL CARMINE DI CREMOLINO - CREMOLINO	L. 100.000.000
D031/43/2000/ 74	AL	MONTACUTO	Monumento "Cristo Redentore"	Interventi di restauro e risanamento conservativo del monumento.	COMUNE DI MONTACUTO	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 40	AL	MURISENGO	Ex Chiesa di S. Michele	Interventi di consolidamento statico e restauro della ex Chiesa di S. Michele.	COMUNE DI MURISENGO	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 259	AL	PADERNA	Chiesa di S. Giorgio	Interventi di recupero e risanamento conservativo	PARROCCHIA DI S. GIORGIO - PADERNA	L. 40.000.000
D031/43/2000/ 157	AL	SALE	Chiesa di S. Giovanni Battista	Dotazione impianti e interventi sul campanile	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI SALE - VIA MAMELI 2 - SALE	L. 30.000.000
D031/43/2000/ 231	AT	BERZANO DI SAN PIETRO	Ex Chiesa di San Pietro	Interventi di completamento restauro	COMUNE DI BERZANO DI SAN PIETRO	L. 15.000.000
D031/43/2000/ 225	AT	FERRERE	Chiesa Confraternita della B.V. dell' Annunziata	Interventi di restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. SECONDO DI FERRERE - VIA ROMA, 3 - FERRERE	L. 60.000.000
D031/43/2000/ 6	AT	MONTAFIA	Ex Scuole elementare	Sistemazione locali nella ex Scuola elementare di Vignole.	COMUNE DI MONTAFIA	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 242	AT	PASSERANO MARMORITO	Ala, muro di sostegno della piazza della Chiesa e relativa scalinata	Interventi di restauro conservativo	COMUNE DI PASSERANO MARMORITO	L. 100.000.000
D031/43/2000/ 88	AT	ROCCAVERANO	Oratorio presso la Chiesa di San Marziano in Garbadi	Risanamento conservativo	PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA DI ROCCAVERANO - ROCCAVERANO	L. 20.000.000
D031/43/2000/ 160	AT	VILLAFRANCA D'ASTI	Opera Pia Sant'Elena	Interventi di restauro e risanamento conservativo	OPERA PIA SANTELENA VILLAFRANCA - PIAZZA GORIA 3 - VILLAFRANCA D'ASTI	L. 80.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/43/2000/ 28	BI	CANDELO	Chiesa di S. Maria Maggiore	Rifacimento impianti di riscaldamento, elettrico e sistemazione presbiterio, interventi di consolidamento e restauro	PARROCCHIA S. PIETRO DI CANDELO - P.ZZA S. PIETRO 22 - CANDELO	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 162	BI	TRIVERO	Santuario di Nostra Signora della Brughiera	Interventi di restauro e risanamento conservativo.	PARROCCHIA SS. FABIANO E SEBASTIANO DI TRIVERO - FRAZ. BULLIANATRIVERO	L. 110.000.000
D031/43/2000/ 123	CN	BENE VAGIENNA	Chiesa delle Figlie di Maria	Interventi di manutenzione straordinaria.	COMUNE DI BENE VAGIENNA	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 38	CN	BENE VAGIENNA	Cappella dei Magi	Interventi di restauro e risanamento conservativo della Cappella dei Magi.	ISTITUTO GAZZERA-MAGLIANO - VIA XX SETTEMBRE 2 - BENE VAGIENNA	L. 40.000.000
D031/43/2000/ 3	CN	BUSCA	Chiesa della SS. Trinità	Restauro pittorico della facciata.	ASSOCIAZIONE "LA MADUNINA" - VIA ANTICA DI COSTIGLIOLE 6 - BUSCA	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 132	CN	CERVERE	Torre medioevale	Interventi di restauro.	COMUNE DI CERVERE	L. 90.000.000
D031/43/2000/ 304	CN	CUNEO	Pilone posto sul ponte medioevale	Interventi di consolidamento statico e restauro architettonico	PROVINCIA DI CUNEO - VIA NIZZA 21 - CUNEOCUNEO	L. 40.000.000
D031/43/2000/ 195	CN	FOSSANO	Santuario della Madonna della Divina Provvidenza	Restauro conservativo facciata del convento lato strada	SANTUARIO DI MARIA MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA DI FOSSANO - FRAZ. CUSSANIO 48FOSSANO	L. 90.000.000
D031/43/2000/ 61	CN	GENOLA	Chiesa di S. Michele Arcangelo	Interventi di restauro e recupero della Chiesa parrocchiale e della torre campanaria.	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI GENOLA - P.ZZA DON BOSCO - GENOLA	L. 120.000.000
D031/43/2000/ 47	CN	MONDOVI'	Centro Studi Monregalesi	Interventi di recupero della sede del Centro.	CENTRO STUDI MONREGALESI DI MONDOVI' - VICOLO MONTE DI PIETA 1 - MONDOVI'	L. 50.000.000
D031/43/2000/ 124	CN	ROCCA DE' BALDI	Torre Civica	Restauro conservativo	COMUNE DI ROCCA DE' BALDI	L. 25.000.000
D031/43/2000/ 224	CN	SAN MICHELE MONDOVI'	Cappella di S. Antonio	Rifacimento pavimenti e intonaci	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI S. MICHELE MONDOVI' - VIA CADUTI 5 - SAN MICHELE MONDOVI'	L. 20.000.000
D031/43/2000/ 111	CN	SERRALUNGA D'ALBA	Torre campanaria della ex Chiesa Madonna della Neve	Interventi di recupero e restauro	COMUNE DI SERRALUNGA D'ALBA	L. 60.000.000
D031/43/2000/ 251	CN	VILLAR SAN COSTANZO	Chiesa di S. Pietro in Vincoli	Restauro e recupero della facciata	PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI DI VILLAR S. COSTANZO - VIA IV NOVEMBRE - VILLAR SAN COSTANZO	L. 25.000.000
D031/43/2000/ 221	MI	MILANO	Castello di Masino	Restauro copertura del Palazzo delle carrozze del complesso del Castello di Masino	FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO - VIALE CONI ZUGNA 5 - MILANO	L. 60.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/43/2000/ 163	NO	BORGOLAVEZZARO	Chiesa comunale parrocchiale del Ss. Bartolomeo e Gaudenzio	Rifacimento della copertura	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	L. 100.000.000
D031/43/2000/ 78	NO	GRIGNASCO	Chiesa di Santa Maria	Installazione sistema di anti intrusione	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI GRIGNASCO - VIA FASOLA 5 - GRIGNASCO	L. 4.000.000
D031/43/2000/ 137	NO	ORTA SAN GIULIO	Oratorio di S. Antonio e Antico Forno	Implantistica	ENTE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE DI ORTA DEL MONTE MESMA E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE - VIA SACRO MONTE - ORTA SAN GIULIO	L. 100.000.000
D031/43/2000/ 232	NO	ROMAGNANO SESIA	Torre campanaria e zona absidale della Chiesa di S. Pietro	Restauro conservativo	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	L. 30.000.000
D031/43/2000/ 216	RM	ROMA	Chiesa di Ognissanti	Restauro conservativo e funzionale	COMUNITA DI SANTEGIDIO - PIAZZA DI S. EGIDIO 3/a - ROMA	L. 130.000.000
D031/43/2000/ 1	TO	BRANDIZZO	Chiesa di S. Giacomo	Interventi di restauro e di recupero conservativo della facciata	PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE - BRANDIZZO	L. 175.000.000
D031/43/2000/ 245	TO	CANDIA CANAVESE	Chiesa di S. Michele Arcangelo	Interventi di restauro e impiantistica	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI CANDIA C.SE - CANDIA CANAVESE	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 214	TO	CARMAGNOLA	Chiesa di S. Giovanni Battista	Restauro e risanamento conservativo delle facciate	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI CARMAGNOLA - VIA CASE NUOVE 2 - FRAZ. S. GIOVANNICARMAGNOLA	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 117	TO	CHIANOCCHO	Cappella di S. Ippolito	Recupero strutturale e conservativo	COMUNE DI CHIANOCCHO	L. 16.000.000
D031/43/2000/ 226	TO	CHIERI	Chiesa di S. Domenico	Proseguimento lavori di consolidamento e restauro del campanile.	CONVENTO S. DOMENICO PADRI DOMENICANI CHIERI - VIA S. DOMENICO 1 - CHIERI	L. 60.000.000
D031/43/2000/ 172	TO	CHIOMONTE	Palazzo Levis	Progettazione di riqualificazione	COMUNE DI CHIOMONTE	L. 30.000.000
D031/43/2000/ 301	TO	FENESTRELLE	Forti di Fenestrelle	Interventi di restauro del piano interrato della cappella militare, degli affreschi del padiglione degli Ufficiali, ripristino in prossimità Forte Tre Denti del sentiero, consolidamento al Forte Tre Valli della scala delle traverse.	ASSOCIAZIONE FORTE DI FENESTRELLE O.N.L.U.S. - PIAZZA DELLA FIERA 1 - FENESTRELLE	L. 120.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/43/2000/ 211	TO	IVREA	Chiesa di S. Gaudenzio	Risanamento conservativo	COMUNE DI IVREA	L. 100.000.000
D031/43/2000/ 218	TO	MARENTINO	Chiesa cimiteriale di S. Maria dei Morti	Interventi di consolidamento	COMUNE DI MARENTINO	L. 40.000.000
D031/43/2000/ 133	TO	MERCENASCO	Chiesa di S. Maria Maddalena	Interventi di consolidamento, risanamento e impianti luce e riscaldamento; sistemazione Torre campanaria.	PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA DI MERCENASCO - MERCENASCO	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 169	TO	PIANEZZA	Chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo	Interventi di recupero e restauro	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI PIANEZZA - VIA AL BORGO 9 - PIANEZZA	L. 200.000.000
D031/43/2000/ 239	TO	POIRINO	Confraternita della SS. Annunziata e dei Ss. Giuseppe e Rocco	Restauro interni e coperture	CONFRATERNITA DELLA S.S. ANNUNZIATA E DEI SS. GIUSEPPE E ROCCO DI POIRINO - P.ZA VITTORIO VENETO 5 - POIRINO	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 131	TO	RIVA PRESSO CHIERI	Chiesa Madonna della Fontana	Restauro e consolidamento statuo.	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 158	TO	RIVAROSSA	Chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena	Interventi di tinteggiatura interna e di restauro	PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA DI RIVAROSSA - VIA M. LIBERTA' 20 - RIVAROSSA	L. 40.000.000
D031/43/2000/ 156	TO	SAUZE DI CESANA	Chiesa di S. Restituto	Completamento della pavimentazione	PARROCCHIA S. RESTITUTO DI SAUZE DI CESANA - SAUZE DI CESANA	L. 60.000.000
D031/43/2000/ 121	TO	TORINO	Parrocchia S. Giulia	Restauro statico-conservativo del tetto e dell'interno della sacrestia, della cella campanaria e impianto di elettrificazione dell'orologio e delle campane	PARROCCHIA S. GIULIA V. M. DI TORINO - PIAZZA S. GIULIA 7BIS - TORINO	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 196	TO	TORINO	Complesso monumentale di S. Filippo	Elaborazione progetto di massima	CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO S. FILIPPO NERI DI TORINO - VIA MARIA VITTORIA 5 - TORINO	L. 50.000.000
D031/43/2000/ 227	TO	TORINO	Chiesa di S. Domenico	Consolidamento e restauro del campanile - 1° lotto di lavori	CONVENTO S. DOMENICO DI TORINO - VIA S. DOMENICO 0 - TORINO	L. 90.000.000
D031/43/2000/ 43	TO	TRAVES	Piloni votivi	Restauro piloni votivi.	COMUNE DI TRAVES	L. 15.000.000
D031/43/2000/ 11	TO	VALPERGA	Chiesa di S. Giorgio	Proseguimento lavori di restauro.	ASSOCIAZIONE AMICI DI SAN GIORGIO IN VALPERGA - PIAZZA DELLA CHIESA 1 - VALPERGA	L. 100.000.000
D031/43/2000/ 107	TO	VIU'	Cappella di borgata Venera	Restauro conservativo	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO DI VIU' - P.ZZA CIBRARIO 4 - VIU'	L. 25.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/43/2000/ 152	VB	BANNIO ANZINO	Chiesa di S. Marta	Interventi di restauro e risanamento conservativo.	COMUNE DI BANNIO ANZINO	L. 50.000.000
D031/43/2000/ 272	VB	DOMODOSSOLA	Santuario SS. Crocifisso	Sistemazione del sagrato	RISERVA NATURALE SPECIALE REGIONALE SACRO MONTE CALVARIO - B.TA S.M. CALVARIO 5 - DOMODOSSOLA	L. 10.000.000
D031/43/2000/ 46	VB	DOMODOSSOLA	Chiesa Madonna di Re	Consolidamento, tinteggiatura e impianto elettrico	CONVENTO FRATI MINORI CAPPUCCINI - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 2325 - DOMODOSSOLA	L. 20.000.000
D031/43/2000/ 174	VB	GHIFFA	Chiesa Maria Assunta	Restauro e manutenzione straordinaria	CIRCOLO PIEMONTESE SUSELLO - corso Dante Alighieri 17 - SuselloGHIFFA	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 258	VB	GHIFFA	Chiesa parrocchiale di S. Maurizio della Costa	Interventi di restauro sulle facciate e rifacimento della copertura.	PARROCCHIA S. MAURIZIO DI GHIFFA - C.SO RISORGIMENTO 156 - GHIFFA	L. 80.000.000
D031/43/2000/ 164	VB	QUARNA SOTTO	Chiesa parrocchiale di S. Nicola	Risanamento conservativo della copertura	PARROCCHIA S. NICOLAO DI QUARNA SOTTO - VIA CAV. FUSARI 2 - QUARNA SOTTO	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 4	VB	SANTA MARIA MAGGIORE	Campanile romanico	Consolidamento e sistemazione del campanile	COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE	L. 50.000.000
D031/43/2000/ 65	VB	STRESA	Parrocchia del Ss. Ambrogio e Teodulo	Rifacimento del tetto.	PARROCCHIA S. AMBROGIO E TEODULO STRESA - VIA PRINCIPessa MARGHERITA 1 - STRESA	L. 20.000.000
D031/43/2000/ 56	VB	TRAREGO VIGGIONA	Chiesa parrocchiale di S. Maurizio	Consolidamento statico	PARROCCHIA S. MARTINO E S. MAURIZIO DI TRAREGO VIGGIONA - TRAREGO VIGGIONA	L. 110.000.000
D031/43/2000/ 176	VC	RIMASCO	Oratorio di S. Giovanni	Risanamento e restauro conservativo	PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE DI RIMASCO - VIA CENTRO 4 - RIMASCO	L. 70.000.000
D031/43/2000/ 297	VC	VARALLO	Sacro Monte di Varallo	Interventi di manutenzione ordinaria	RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI VARALLO VARALLO - PIAZZALE SACRO MONTE - VARALLO	L. 40.000.000
D031/43/2000/ 264	VC	VERCELLI	Chiesa di S. Cristoforo	Interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. CRISTOFORO DI VERCELLI - VIA S. CRISTOFORO 14 - VERCELLI	L. 100.000.000
						L. 4.430.000.000

Codice 31.3

D.D. 7 dicembre 2000, n. 431

Realizzazione del Programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 1.395.000.000 (cap. 20450/2000). Spesa di L. 640.000.000 (cap. 20450/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di restauro sui beni del patrimonio culturale Piemontese, che si allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di L. 2.035.000.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nell'allegato stesso.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità: i contributi fino a L. 50.000.000 compresi, in una unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili. L'Ente beneficiario del contributo sarà comunque tenuto a presentare a firma del Presidente o del legale rappresentante una relazione sui lavori effettuati, un rendiconto delle entrate e delle uscite e documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che il contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

I contributi superiori a L. 50.000.000 saranno erogati in due soluzioni: una prima parte, pari al 50% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili; la seconda, pari al restante 50%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale. Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione di assegnazione del contributo non siano stati comunicati da parte del soggetto beneficiario i dati richiesti per la liquidazione dell'intero contributo o dell'acconto dello stesso, oppure entro 24 mesi dalla data della presente deter-

minazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Regione provvederà di norma alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di L. 2.035.000.000 si fa fronte, per L. 1.395.000.000 con l'accantonamento n. 101177 di cui al cap. 20450 del bilancio 2000; alla restante spesa di L. 640.000.000 si fa fronte con la prenotazione n. 100128 sul capitolo 20450 del bilancio pluriennale per il 2001 e verrà impegnata con successiva Determinazione.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/44/2000/ 150	AL	ACQUI TERME	Santuario della Madonna Dipinti, cornici e statua lignea	Interventi di restauro	SANTUARIO DELLA MADONNALTA CONVENTO CAPPUCCINI DI ACQUI TERME - STRADALE SAVONA - ACQUI TERME	L. 10.000.000
D031/44/2000/ 49	AL	CASSINE	Chiesa parrocchiale S. Caterina Organo storico Bellasio settecentesco	Restauro organo storico Bellasio settecentesco	PARROCCHIA S. CATERINA DI ALESSANDRIA DI CASSINE - CASSINE	L. 40.000.000
D031/44/2000/ 48	AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	Chiesa di San Rocco Tele e cornici	Restauro di tele e cornici.	CONFRATERNITA DI SAN DESIDERIO DI CASTELNUOVO SCRIVIA - VIA DANTE 1 - CASTELNUOVO SCRIVIA	L. 20.000.000
D031/44/2000/ 233	AL	PECETTO DI VALENZA	Chiesa S. Maria e S. Remigio Presbitero, altare e fonte battesimale	Interventi di restauro, sistemazione e ricollocamento	PARROCCHIA SANTA MARIA E SAN REMIGIO DI PECETTO DI VALENZA - PECETTO DI VALENZA	L. 35.000.000
D031/44/2000/ 121	AL	VOLPEDO	Chiesa Parrocchiale S. Pietro Apostolo Altari, pedana, pareti interne	Restauro altari, pedana, pareti interne.	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI VOLPEDO - VOLPEDO	L. 35.000.000
D031/44/2000/ 120	AL	VOLTAGGIO	Confraternita Nostra Signora del Gonfalone Statue e arredi	Restauro statue e arredi	CONFRATERNITA DI NOSTRA SIGNORA DEL GONFALONE DI VOLTAGGIO - VIA SAN G.B. DE ROSSI - VOLTAGGIO	L. 10.000.000
D031/44/2000/ 74	AT	CASTAGNOLE DELLE LANZE	Cappella di S. Rocco Raffigurazione sacre	Restauro tela con raffigurazione sacre	PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI DI CASTAGNOLE LANZE - VIA ALFIERI 19 - CASTAGNOLE DELLE LANZE	L. 10.000.000
D031/44/2000/ 175	AT	MONASTERO BORMIDA	Castello di Monastero Bormida Decorazioni delle volte	Interventi di restauro	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 83	AT	MONTAFIA	Chiesa romanica Affreschi	Restauro affreschi.	COMUNE DI MONTAFIA	L. 35.000.000
D031/44/2000/ 51	AT	NIZZA MONFERRATO	Biblioteca Civica di Nizza M.to Dipinti	Restauro dipinti	BIBLIOTECA CIVICA DI NIZZA MONFERRATO - VIA GROVA 5 - NIZZA MONFERRATO	L. 5.000.000
D031/44/2000/ 78	AT	SAN DAMIANO D'ASTI	Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano Organo Vegetzi-Bossi	Restauro organo Vegetzi-Bossi	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO DI SAN DAMIANO D'ASTI - P.ZZA SS. COSMA E DAMIANO - SAN DAMIANO D'ASTI	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 235	BI	CAMPIGLIA CERVO	Santuario di S. Giovanni Battista	Realizzazione di segnaletica di percorsi devozionali	COMUNITA' MONTANA DELL'ALTA VALLE DEL CERVO LA BURSCH - Palazzo delle scuole tecniche - CAMPIGLIA CERVO	L. 50.000.000

II DIRETTORE REGIONALE

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/44/2000/ 23	CN	BENE VAGIENNA	Cappella di S. Carlo Borromeo Dipinto su tela e portale	Restauro del dipinto su tela raffigurante S. Carlo Borromeo e del portale.	PARROCCHIA S. ANTONIO DI BENE VAGIENNA - FRAZ. ISOLABENE VAGIENNA	L. 2.000.000
D031/44/2000/ 52	CN	GUARENE	Palazzo comunale Decorazioni, affreschi e infissi	Recupero delle decorazioni, degli affreschi e degli infissi di pregio.	COMUNE DI GUARENE	L. 40.000.000
D031/44/2000/ 212	CN	SAVIGLIANO	Arcofraternita della Pietà Impianto di illuminazione	Interventi di adeguamento	ARCICONFRATERNITA DELLA PIETA' DI SAVIGLIANO - P.ZA BATTISTI - SAVIGLIANO	L. 40.000.000
D031/44/2000/ 180	CN	VEZZA D'ALBA	Chiesa di S. Bernardino Affreschi e dipinti	Interventi di restauro	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	L. 60.000.000
D031/44/2000/ 202	CN	VILLAFALLETTO	Chiesa di S. Giovanni Battista Decollato Apparato decorativo interno e tele	Restauro apparato decorativo interno e tele	PARROCCHIA DI S. PIETRO E PAOLO - VILLAFALLETTO	L. 80.000.000
D031/44/2000/ 79	NO	BORGOLAVEZZARO	Chiesa Antonelliana Organo Alessandro Mentasti del 1884	Restauro organo	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	L. 15.000.000
D031/44/2000/ 45	NO	BRIGA NOVARESE	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista Tele	Restauro delle tele.	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI BRIGA NOVARESE - BRIGA NOVARESE	L. 15.000.000
D031/44/2000/ 134	NO	ORTA SAN GIULIO	Pannello divulgativo	Realizzazione di un pannello divulgativo	ENTE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE DI ORTA DEL MONTE MESMA E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE - VIA SACRO MONTE - ORTA SAN GIULIO	L. 3.000.000
D031/44/2000/ 81	NO	VICOLUNGO	Chiesa di Santa Maria delle Grazie Dipinti	Restauro dipinti	COMUNE DI VICOLUNGO	L. 70.000.000
D031/44/2000/ 62	TO	ALPETTE	Osservatorio Astronomico	Acquisto telescopio	COMUNE DI ALPETTE	L. 70.000.000
D031/44/2000/ 152	TO	CIRIÉ	Palazzo D'Orta Affreschi Salone Consiliare e ornati in stucco Sala Carlo Emanuele II	Interventi di restauro	COMUNE DI CIRIÉ	L. 110.000.000
D031/44/2000/ 164	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	Radiotelescopio	Realizzazione di un radiotelescopio da installare presso la sede dell'Associazione Astrofili Urania	ASSOCIAZIONE ASTROFILI URANIA - CASELLA POSTALE 9 - LUSERNA SAN GIOVANNI	L. 30.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/44/2000/ 4	TO	PINO TORINESE	Chiesa della SS. Annunziata Organo Vegezzi-Bosai	Restauro organo.	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA DI PINO TORINESE - VIA MARIA CRISTINA 13 - PINO TORINESE	L. 50.000.000
D031/44/2000/ 132	TO	ROCCA CANAVESE	Chiesa Parrocchiale Assunzione di Maria Vergine Facciata, decorazioni e porte d'ingresso	Tinteggiatura e restauro	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI ROCCA CANAVESE - P.ZZA OSELLO 29 - ROCCA CANAVESE	L. 60.000.000
D031/44/2000/ 7	TO	SALBERTRAND	Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista Affreschi, intonaci, capitelli	Interventi di restauro e di recupero conservativo.	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI SALBERTRAND - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA 3 - SALBERTRAND	L. 100.000.000
D031/44/2000/ 245	TO	SUSA	Torre di Oulx, Camp S. Maria Magg. Torre del Colle, Chiesa S. Maria	Realizzazione impianti di illuminazione esterna della Torre di Oulx, campanile S. Maria Maggiore di Susa, Torre del Colle di Villar Dora e Chiesa S. Maria in Borgo Vecchio di Avigliana	ASSOCIAZIONE IL PONTE - VIA MAZZINI 1 - SUSA	L. 50.000.000
D031/44/2000/ 111	TO	TORINO	Palazzo d'Azeglio Impianti	Dotazione impianti della sede della Fondazione	FONDAZIONE LUIGI FIRPO CENTRO DI STUDI SUL PENS. POLITICO PALAZZO D'AZEGLIO - VIA PRINCIPE AMEDEO 34 - TORINO	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 116	TO	TORINO	Chiesa S. Francesco da Paola Decorazioni della volta e del catino absidiale, cornicione e impianti	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. FRANCESCO DA PAOLA DI TORINO - VIA PO 16 - TORINO	L. 90.000.000
D031/44/2000/ 126	TO	TORINO	Chiesa di S. Lorenzo con annessa Chiesa di S. Maria del Presepe Decorazioni architet., scultoree e pittoriche, illuminaz. e attrezzat.	Completamento restauro cappelle, illuminazione, sicurezza e attrezzature	CONGREGAZIONE DEI PRETI DELLA CHIESA DI S. LORENZO - VIA PALAZZO DI CITTA 4 - TORINO	L. 90.000.000
D031/44/2000/ 133	TO	TORINO	Chiesa di S. Giovanni di Saluzzo Altare Maggiore	Interventi di restauro	SERVI DI MARIA BASILICA DI SUPERGA - TORINO	L. 80.000.000
D031/44/2000/ 149	TO	TORINO	Cappella della SS. Annunziata Dipinti su tela e murali, cornici e arredi	Interventi di restauro	CONGREGAZIONE MAGGIORE SS. ANNUNZIATA - VIA STAMPATORI 1 - TORINO	L. 60.000.000
D031/44/2000/ 161	TO	TORINO	Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano Arredi lignei	Recupero e restauro degli arredi lignei della biblioteca storica e di della sala di consultazione	ORDINE MAURIZIANO TORINO - VIA MAGELLANO 1 - TORINO	L. 50.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/44/2000/ 170	TO	TORINO	Chiesa della Visitazione Affreschi, cassa dell'organo, cantoria, pulpito	Interventi di restauro	CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE DI S. VINCENTO DE PAOLI TORINO - via XX Settembre, 23 - TORINO	L. 100.000.000
D031/44/2000/ 173	TO	TORINO	Pecateria di S. Antonio di Ravverso Affreschi e intonaci non decorati	Completamento interventi di restauro	ORDINE MAURIZIANO TORINO - VIA MAGELLANO 1 - TORINO	L. 60.000.000
D031/44/2000/ 33	TO	TORINO	Chiesa S. Teresa di Gesù Apparati decorativi interni	Recupero degli apparati decorativi interni della Chiesa di S. Teresa del Gesù.	PADRI CARMELITANI SCALZI - VIA SANTA TERESA 5 - TORINO	L. 90.000.000
D031/44/2000/ 57	TO	TORINO	Palazzo Graneri della Rocca Ovali	Restauro degli ovali.	CIRCOLO DEGLI ARTISTI DI TORINO - VIA BOGINO 9 - TORINO	L. 10.000.000
D031/44/2000/ 156	VB	CANNOBIO	Chiesa della Madonna di Loreto Cassa e cantoria lignea dell'organo	Interventi di restauro	PARROCCHIA PURIFICAZIONE DI MARIA VERGINE DI CANNOBIO - VIA ALLA PIANA 2/A - CANNOBIO	L. 60.000.000
D031/44/2000/ 205	VB	CANNOBIO	Chiesa di S. Gottardo Affreschi	Restauro affreschi	PARROCCHIA S. VITTORE DI CANNOBIO - VIA CANONICA 7 - CANNOBIO	L. 100.000.000
D031/44/2000/ 27	VC	BOCCIOLETO	Chiesa SS. Pietro e Paolo Altare piramidale	Proseguimento lavori di restauro dell'altare piramidale.	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO E S. ANTONIO ABATE DI BOCCIOLETO - FERVENTO BOCCIOLETO	L. 10.000.000
D031/44/2000/ 34	VC	BORGO VERCELLI	Confraternita di S. Caterina Dipinti e cornici	Restauro di dipinti con relative cornici.	CONFRATERNITA DI S. CATERINA - BORGO VERCELLI	L. 20.000.000
D031/44/2000/ 145	VC	RIMASCO	Santuario della B.V.M. delle Grazie Facciata ed elementi decorativi	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE DI RIMASCO - VIA CENTRO 4 - RIMASCO	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 147	VC	VERCELLI	Comune di Verelli Pala d'altare e dipinti	Interventi di restauro	COMUNE DI VERCELLI	L. 50.000.000
						L. 2.035.000.000

IL DIRETTORE REGIONALE

Codice 31.3

D.D. 7 dicembre 2000, n. 432

L.R. 15/89. Riparto dei contributi agli edifici di culto, per culto, provincia e diocesi. Impegno di spesa di L. 3.993.000.000 (cap. 20390/00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la ripartizione del contributo regionale di L. 3.993.000.000 fra le Confessioni religiose che hanno presentato richiesta di intervento, attribuendo la cifra di L. 3.495.000.000 alla Chiesa cattolica (17 Diocesi richiedenti, di cui L. 350.000.000 ad altri soggetti); L. 20.000.000 ai Testimoni di Geova; L. 20.000.000 alla Chiesa Cristiana Evangelica; L. 10.000.000 alla Chiesa Ortodossa; L. 40.000.000 alla Comunità Ebraica; L. 48.000.000 alla Chiesa Valdese; L. 10.000.000 alla Chiesa Avventista;

di approvare, di conseguenza il riparto per intervento così come risulta dalla tabella allegata che fa parte integrante della presente deliberazione, sulla base dei criteri e delle considerazioni di cui in premessa;

di approvare, di conseguenza, l'impegno di spesa di L. 3.993.000.000 sul capitolo 20390 della variazione di bilancio annuale 2000 e pluriennale 2000/2200;

di rinviare ad altro provvedimento l'impegno della cifra di L. 7.000.000 per contributi perenti relative a due parrocchie del Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000

Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/248	AL	ACQUI TERME ab.20277, DIOCESI DI ACQUI TERME	BASILICA DI SAN PIETRO - CHIESA DELLA MADONNA ADDOLORATA	Basilica di S. Pietro - Chiesa Madonna Addolorata	L. 15.000.000
D031/45/2000/265	AL	ALESSANDRIA ab.90475, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO DI ALESSANDRIA	Parrocchia Madonna del Buon Consiglio	L. 10.000.000
D031/45/2000/268	AL	ALESSANDRIA ab.90475, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA SS. APOSTOLI DI ALESSANDRIA	Chiesa parrocchiale del Ss. Apostoli	L. 15.000.000
D031/45/2000/269	AL	ALESSANDRIA ab.90475, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA BEATA VERGINE DEL ROSARIO DI ALESSANDRIA	Parrocchia Beata Vergine del Rosario	L. 10.000.000
D031/45/2000/270	AL	ALESSANDRIA ab.90475, DIOCESI DI ALESSANDRIA	CONFRATERNITA SS. CROCISSO CHIESA DI S. GIOVANNINO	Chiesa di S. Giovanni	L. 10.000.000
D031/45/2000/271	AL	ALESSANDRIA ab.90475, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA S. VARENA DI ALESSANDRIA	Parrocchia S. Varena	L. 10.000.000
D031/45/2000/272	AL	ALESSANDRIA ab.90475, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA DI ALESSANDRIA	Parrocchia della Nativita' di Maria	L. 10.000.000
D031/45/2000/309	AL	ALTAVILLA MONFERRATO ab.515, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. DEFENDENTE DI ALTAVILLA	Chiesa di S. Defendente	L. 10.000.000
D031/45/2000/339	AL	AVOLASCA ab.329, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA S. NICOLA DA BARI DI AVOLASCA	Parrocchia di S. Nicola da Bari	L. 10.000.000
D031/45/2000/238	AL	CAPRIATA D'ORBA ab.1823, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA S. PIETRO DI CAPRIATA D'ORBA	Chiesa parrocchiale San Pietro	L. 10.000.000
D031/45/2000/331	AL	CAREZZANO ab.491, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA S. CARLO DI CAREZZANO	Chiesa parrocchiale di S. Carlo	L. 10.000.000
D031/45/2000/198	AL	CAROSIO ab.473, DIOCESI DI GENOVA	CHIESA DELL'ARCICONFRATERNITA DELLA SS. TRINITA' CAROSIO	Chiesa dell'Arciconfraternita della SS. Trinita	L. 10.000.000
D031/45/2000/199	AL	CASALE MONFERRATO ab.38145, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	ARCICONFRATERNITA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO DI CASALE MONFERRATO	Chiesa di S. Pietro Apostolo	L. 10.000.000
D031/45/2000/219	AL	CASSANO SPINOLA ab.2045, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI CASSANO SPINOLA	Sala della Comunità	L. 10.000.000
D031/45/2000/116	AL	CELLA MONTE ab.514, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA SS. QUIRICO E GIULITTA DI CELLA MONTE	Chiesa dei SS. Quirico e Giulitta	L. 10.000.000

A

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/281	AL	GAMALERO ab.792, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA S. LORENZO DI GAMALERO	Parrocchia S. Lorenzo	L. 12.000.000
D031/45/2000/60	AL	GAVI ab.4558, DIOCESI DI GENOVA	CONFRATERNITA DEI SANTI GIACOMO E FILIPPO "MORTE E ORAZIONE" GAVI	Oratorio del S.S. Giacomo e Filippo	L. 10.000.000
D031/45/2000/61	AL	GAVI ab.4558, DIOCESI DI GENOVA	PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE DI GAVI	Circolo Parrocchiale	L. 11.000.000
D031/45/2000/355	AL	LERMA ab.737, DIOCESI DI ACQUI TERME	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI LERMA	Chiesa di S. Giovanni Battista	L. 13.000.000
D031/45/2000/47	AL	LU ab.1289, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. VALERIO DI LU	Chiesa di S. Giacomo	L. 10.000.000
D031/45/2000/222	AL	NOVI LIGURE ab.29788, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA S. PIETRO DI NOVI LIGURE	Chiesa di S. Pietro	L. 10.000.000
D031/45/2000/173	AL	OZZANO MONFERRATO ab.1591, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. SALVATORE DI OZZANO MONFERRATO	Chiesa di S. Giuseppe fraz. Lavello	L. 20.000.000
D031/45/2000/167	AL	PECETTO DI VALENZA ab.1249, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA SANTA MARIA E SAN REMIGIO DI PECETTO DI VALENZA	Casa Canonica - Parrocchia Santa Maria e San Remigio	L. 10.000.000
D031/45/2000/168	AL	PECETTO DI VALENZA ab.1249, DIOCESI DI ALESSANDRIA	CONFRATERNITA S.S. ROSARIO DI PECETTO DI VALENZA	Chiesa della Beata Vergine del S.S. Rosario	L. 10.000.000
D031/45/2000/208	AL	PONZANO MONFERRATO ab.433, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA PONZANO MONF. TO	Chiesa di S. Giovanni Battista	L. 15.000.000
D031/45/2000/175	AL	ROSGNANO MONFERRATO ab.1594, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. MARTINO DI ROSIGNANO MONFERRATO	Chiesa parrocchiale di S. Martino	L. 15.000.000
D031/45/2000/176	AL	ROSGNANO MONFERRATO ab.1594, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. VITTORE MARTIRE DI ROSIGNANO MONFERRATO	Chiesa parrocchiale di S. Vittore Martire	L. 20.000.000
D031/45/2000/303	AL	SAN GIORGIO MONFERRATO ab.1321, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. GIORGIO DI S. GIORGIO MONF.	Chiesa di S. Giorgio	L. 10.000.000

L.R. 16/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/187	AL	SAN SALVATORE MONFERRATO ab.4749, DIOCESI DI CASALE	PARROCCHIA SS. MARTINO E SIRO DI SAN SALVATORE MONFERRATO	Chiesa parrocchiale di S. Martino	L. 10.000.000
D031/45/2000/193	AL	SARDIGLIANO ab.460, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA DI S. SECONDO	Casa Canonica	L. 10.000.000
D031/45/2000/318	AL	SILVANO D'ORBA ab.1775, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA S. SEBASTIANO DI SILVANO D'ORBA	Chiesa Parrocchiale S. Sebastiano	L. 10.000.000
D031/45/2000/161	AL	TAGLIOLO MONFERRATO ab.1392, DIOCESI DI ACQUI TERME	PARROCCHIA S. VITO MARTIRE	Chiesa S. Vito Martire	L. 10.000.000
D031/45/2000/174	AL	TERRUGGIA ab.766, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. MARTINO DI TERRUGGIA	Casa Parrocchiale - Parrocchia di S. Martino	L. 10.000.000
D031/45/2000/68	AL	TORTONA ab.27273, DIOCESI DI TORTONA	SEMINARIO VESCOVILE DI TORTONA	Seminario Diocesano	L. 40.000.000
D031/45/2000/70	AL	TORTONA ab.27273, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA E S. LORENZO DUOMO DI TORTONA	Ex Chiesa del S. Crocefisso	L. 16.000.000
D031/45/2000/74	AL	TORTONA ab.27273, DIOCESI DI TORTONA	CONVENTO PADRI CAPPUCINI	Convento Padri Cappuccini	L. 10.000.000
D031/45/2000/139	AL	VALENZA ab.20992, DIOCESI DI ALESSANDRIA	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù	L. 17.000.000
D031/45/2000/344	AL	VIGNALE MONFERRATO ab.1173, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO DI VIGNALE M.TO	Chiesa di S. Bartolomeo	L. 10.000.000
D031/45/2000/349	AL	VILLALVERNIA ab.911, DIOCESI DI TORTONA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	Parrocchia S. Maria Assunta	L. 10.000.000
D031/45/2000/119	AL	VOLTAGGIO ab.815, DIOCESI DI GENOVA	CONFRATERNITA S.M. IN PORTICO DI VOLTAGGIO	Parrocchia di Santa Maria In Portico	L. 10.000.000
D031/45/2000/120	AL	VOLTAGGIO ab.815, DIOCESI DI GENOVA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI VOLTAGGIO	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta	L. 11.000.000
D031/45/2000/121	AL	VOLTAGGIO ab.815, DIOCESI DI GENOVA	CONFRATERNITA DI NOSTRA SIGNORA DEL GONFALONE DI VOLTAGGIO	Oratorio di NS. Signora del Gonfalone	L. 10.000.000

N. 102 DEL 1-12-02

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/77	AT	AGLIANO ab.1719, DIOCESI DI ASTI	PARROCCHIA DI SAN GIACOMO MAGGIORE	Chiesa di S. Giacomo Maggiore	L. 14.000.000
D031/45/2000/434	AT	ANTIGNANO ab.992, DIOCESI DI ASTI	COMUNE DI ANTIGNANO	Chiesetta cimiteriale	L. 10.000.000
D031/45/2000/337	AT	ARAMENGO ab.521, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI ARAMENGO	Chiesa di S. Antonio Abate	L. 10.000.000
D031/45/2000/160	AT	BALDICHIERI D'ASTI ab.985, DIOCESI DI ASTI	PARROCCHIA S. SECONDO DI BALDICHIERI	Chiesa di S. Sebastiano	L. 10.000.000
D031/45/2000/311	AT	BUTTIGLIERA D'ASTI ab.1949, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO DI BUTTIGLIERA D'ASTI	Parrocchia San Martino Vescovo	L. 30.000.000
D031/45/2000/218	AT	CALLIANO ab.1392, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S.S. NOME DI MARIA DI CALLIANO	Chiesa del SS. Nome di Maria	L. 20.000.000
D031/45/2000/117	AT	COCCONATO ab.1548, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE DI COCCONATO	Parrocchia Santa Maria della Consolazione	L. 25.000.000
D031/45/2000/180	AT	COLCAVAGNO ab.147, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. VITTORE DI COLCAVAGNO	Chiesa del SS. Vittore e Corona	L. 10.000.000
D031/45/2000/44	AT	GRAZZANO BADOGGIO ab.705, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA SS. VITTORE E CORONA DI GRAZZANO BADOGGIO	Chiesa parrocchiale del SS. Vittore e Corona	L. 10.000.000
D031/45/2000/421	AT	MONTEGROSSO D'ASTI ab.2089, DIOCESI DI ASTI	CONFRATERNITA S.S. ANNUNZIATA	Chiesa di Batù	L. 10.000.000
D031/45/2000/334	AT	PASSERANO MARMORITO ab.440, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO DI PASSERANO MARMORITO	Chiesa Immacolata Concezione	L. 10.000.000
D031/45/2000/273	AT	PENANGO ab.492, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. GRATO DI PENANGO	Chiesa di S. Grato	L. 10.000.000
D031/45/2000/274	AT	PENANGO ab.492, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. VITTORE DI PENANGO	Chiesa di S. Vittore	L. 20.000.000
D031/45/2000/307	AT	REVIGLIASCO D'ASTI ab.816, DIOCESI DI ASTI	PARROCCHIA S. MARTINO DI REVIGLIASCO D'ASTI	Chiesa parrocchiale San Martino	L. 15.000.000
D031/45/2000/343	AT	ROATTO ab.323, DIOCESI DI ASTI	PARROCCHIA SS. MICHELE E RADEGONDA ROATTO	Chiesa del SS. Michele e Radegonda	L. 15.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/118	AT	SAN MARZANO OLIVETO ab.934, DIOCESI DI ACQUI TERME	CHIESA EVANGELICA METODISTA	Chiesa Evangelica Metodista	L. 10.000.000
D031/45/2000/302	AT	SETTIME ab.518, DIOCESI DI ASTI	PARROCCHIA S. NICOLAO DI SETTIME	Chiesa parrocchiale S. Antonio	L. 10.000.000
D031/45/2000/134	AT	TONENGO ab.185, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE M.V. DI TONENGO	Parrocchia della Concezione Immacolata Maria Vergine	L. 10.000.000
D031/45/2000/322	AT	VIALE ab.258, DIOCESI DI ASTI	COMUNE DI VIALE D'ASTI	Chiesa di S. Andrea	L. 10.000.000
D031/45/2000/323	AT	VIALE ab.258, DIOCESI DI ASTI	PARROCCHIA S. ANDREA DI VIALE D'ASTI	Chiesa di S. Andrea	L. 15.000.000
D031/45/2000/144	BI	AILOCHE ab.328, DIOCESI DI VERCELLI	PARROCCHIA S. BERNARDO DI AILOCHE	Chiesa parrocchiale San Bernardo	L. 10.000.000
D031/45/2000/147	BI	BIELLA ab.48277, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA DEI SS. QUIRICO E GIULITTA BIELLA	Chiesa Parrocchiale del SS. Quirico e Giulitta	L. 10.000.000
D031/45/2000/148	BI	BIELLA ab.48277, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE DI S. STEFANO BIELLA	Parrocchia di Santo Stefano - Duomo	L. 25.000.000
D031/45/2000/149	BI	BIELLA ab.48277, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA D'OROPA AL VILLAGGIO LAMARMORA DI BIELLA	Chiesa di Nostra Signora d'Oropa	L. 10.000.000
D031/45/2000/335	BI	CANDELO ab.7636, DIOCESI DI BIELLA	CHIESA SANTA MARIA MAGGIORE	Chiesa di S. Maria Maggiore	L. 10.000.000
D031/45/2000/373	BI	CERRIONE ab.2628, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. GIORGIO	Casa Parrocchiale di Vergrasco	L. 10.000.000
D031/45/2000/43	BI	MASSAZZA ab.610, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI MASSAZZA	Parrocchia Santa Maria Assunta	L. 10.000.000
D031/45/2000/305	BI	MEZZANA MORTIGLIENGO ab.747, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA ORTODOSSA S. GIORGIO MARTIRE	Parrocchia Ortodossa San Giorgio Martire	L. 10.000.000
D031/45/2000/178	BI	MONGRANDO ab.4023, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. ROCCO DI MONGRANDO	Chiesa di S. Rocco	L. 10.000.000
D031/45/2000/179	BI	MONGRANDO ab.4023, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. LORENZO DI MONGRANDO	Oratorio S. Maria delle Grazie	L. 10.000.000
D031/45/2000/19	BI	NETRO ab.987, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI NETRO	Parrocchiale Santa Maria Assunta	L. 10.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000

Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/136	BI	OCCHIEPPO INFERIORE ab.4194, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. ANTONINO DI OCCHIEPPO INFERIORE	Chiesa di S. Clemente	L. 7.000.000
D031/45/2000/257	BI	OCCHIEPPO SUPERIORE ab.2812, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. STEFANO DI OCCHIEPPO SUPERIORE	Oratorio di S. Giovanni	L. 10.000.000
D031/45/2000/252	BI	SOPRANA ab.840, DIOCESI DI BIELLA	PARROCCHIA S. GIUSEPPE DI SOPRANA	Casa parrocchiale	L. 10.000.000
D031/45/2000/277	CN	BARGE ab.6998, DIOCESI DI SALUZZO	PARROCCHIA S. MARTINO DI BARGE	Chiesa di S. Martino	L. 10.000.000
D031/45/2000/140	CN	BRA ab.27189, DIOCESI DI TORINO	ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA CHIESA BATTUTI NERI	Chiesa dei Battuti Neri	L. 10.000.000
D031/45/2000/141	CN	BRA ab.27189, DIOCESI DI TORINO	PROVINCIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI DEL PIEMONTE BRA	Chiesa di S. Chiara	L. 10.000.000
D031/45/2000/143	CN	BRA ab.27189, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO DI BRA	Oratorio S. Andrea Apostolo	L. 10.000.000
D031/45/2000/306	CN	BRIAGLIA ab.257, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA DI S. CROCE	Parrocchia di S. Croce	L. 10.000.000
D031/45/2000/3	CN	CARAMAGNA PIEMONTE ab.2406, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI CARAMAGNA PIEMONTE	Chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine	L. 10.000.000
D031/45/2000/50	CN	CASTELLETTO STURA ab.1072, DIOCESI DI CUNEO	PARROCCHIA MARIA VERGINE INCORONATA	Chiesa Maria Vergine Incoronata	L. 5.000.000
D031/45/2000/86	CN	CASTELLETTO STURA ab.1072, DIOCESI DI CUNEO	CAPPELLA S. ANNA CASTELLETTO STURA	Cappella di S. Anna	L. 5.000.000
D031/45/2000/42	CN	CAVALLERMAGGIORE ab.4542, DIOCESI DI TORINO	CONFRATERNITA DI SANTA CROCE (DETTA DEI BATTUTI BIANCHI)	Chiesa S. Bernardino	L. 10.000.000
D031/45/2000/127	CN	CERVASCA ab.3684, DIOCESI DI CUNEO	CHIESA PARROCCHIALE DI SAN DEFENDENTE CERVASCA	Chiesa parrocchiale di S. Defendente	L. 7.000.000
D031/45/2000/356	CN	COSTIGLIONE SALUZZO ab.3095, DIOCESI DI SALUZZO	PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA DI COSTIGLIONE SALUZZO	Chiesa di S. Maria Maddalena	L. 15.000.000
D031/45/2000/59	CN	DEMONTE ab.2136, DIOCESI DI CUNEO	PARROCCHIA S. DONATO DI DEMONTE	Santuario Madonna del Pino	L. 7.000.000
D031/45/2000/426	CN	DIANO D'ALBA ab.2734, DIOCESI DI ALBA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI DIANO D'ALBA	Chiesa di S. Giovanni Battista	L. 12.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/107	CN	DOGLIANI ab.4886, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA SS. QUIRICO E PAOLO DI DOGLIANI	Chiesa di S. Lorenzo	L. 10.000.000
D031/45/2000/16	CN	GARESSIO ab.3986, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA E DI S.BARNABA APOSTOLO DI GARESSIO	Chiesa parrocchiale della Visitazione e di S. Barnaba Apostolo	L. 10.000.000
D031/45/2000/17	CN	GARESSIO ab.3986, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI GARESSIO	Chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta	L. 40.000.000
D031/45/2000/364	CN	LEQUIO TANARO ab.629, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA S. MICHELE DI LEQUIO TANARO	Parrocchia di San Michele	L. 10.000.000
D031/45/2000/21	CN	LIMONE PIEMONTE ab.1589, DIOCESI DI CUNEO	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI LIMONE PIEMONTE	Parrocchia di S. Pietro in Vincoli	L. 12.000.000
D031/45/2000/132	CN	MARGARITA ab.1225, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA S. MARGHERITA DI MARGARITA	Chiesa di S. Margherita	L. 10.000.000
D031/45/2000/283	CN	MOMBASIGLIO ab.628, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA S. NICOLA DI MOMBASIGLIO	Cappella della Beata Vergine Immacolata di Lourdes	L. 5.000.000
D031/45/2000/297	CN	MOMBASIGLIO ab.628, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA S. NICOLA DI MOMBASIGLIO	Santuario Beata Vergine del Soccorso	L. 5.000.000
D031/45/2000/262	CN	MONDOVI ab.21910, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA S. QUINTINO DI MONDOVI	Cappella della Vergine del Carmelo	L. 10.000.000
D031/45/2000/263	CN	MONDOVI ab.21910, DIOCESI DI MONDOVI	CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI	Chiesa di S. Filippo	L. 10.000.000
D031/45/2000/83	CN	MONTANERA ab.669, DIOCESI DI CUNEO	PARROCCHIA TRASFIGURAZIONE DI NOSTRO SIGNORE DI MONTANERA	Chiesa della Vergine Assunta	L. 12.000.000
D031/45/2000/194	CN	MONTEMALE DI CUNEO ab.238, DIOCESI DI CUNEO	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI MONTEMALE DI CUNEO	Chiesa Parrocchiale S. Michele Arcangelo	L. 9.000.000
D031/45/2000/329	CN	PRUNETTO ab.502, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA SS. GIOVANNI E BERNARDO DI PRUNETTO	Parrocchia dei Santi Giovanni e Bernardo	L. 10.000.000
D031/45/2000/368	CN	REVELLO ab.4045, DIOCESI DI SALUZZO	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI REVELLO	Chiesa parrocchiale M. V. Assunta	L. 14.000.000
D031/45/2000/376	CN	ROCCA DE' BALDI ab.1655, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA S. MARCO DI ROCCA DE' BALDI	Chiesa Confraternita di Sant'Antonio Abate	L. 10.000.000
D031/45/2000/377	CN	ROCCA DE' BALDI ab.1655, DIOCESI DI MONDOVI	PARROCCHIA S. MARCO DI ROCCA DE' BALDI	Chiesa parrocchiale di S. Marco	L. 10.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/370	CN	ROCCAFOORTE MONDOVI' ab.1969, DIOCESI DI MONDOVI'	PARROCCHIA S. MAURIZIO DI ROCCAFOORTE MONDOVI'	Chiesa di S. Maurizio	L. 15.000.000
D031/45/2000/294	CN	SALUZZO ab.15829, DIOCESI DI SALUZZO	PARROCCHIA SS. MARTINO E BERNARDO IN S. AGOSTINO	Chiesa di S. Bernardo	L. 12.000.000
D031/45/2000/296	CN	SALUZZO ab.15828, DIOCESI DI SALUZZO	DIOCESI DI SALUZZO - CURIA VESCOVILE	Oratorio Don Bosco	L. 12.000.000
D031/45/2000/87	CN	SAVIGLIANO ab.18949, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI SAVIGLIANO	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista	L. 25.000.000
D031/45/2000/88	CN	SAVIGLIANO ab.18949, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI SAVIGLIANO	Chiesa di S. Pietro	L. 10.000.000
D031/45/2000/69	CN	SAVIGLIANO ab.18949, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. SALVATORE DI SAVIGLIANO	Sala polifunzionale di S. Salvatore	L. 10.000.000
D031/45/2000/313	CN	SOMMARIVA PERNO ab.2279, DIOCESI DI ALBA	PARROCCHIA S. GIUSEPPE DI SOMMARIVA PERNO	Chiesa di S. Giuseppe	L. 12.000.000
D031/45/2000/172	CN	TRINITA' ab.1944, DIOCESI DI MONDOVI'	PARROCCHIA SS. TRINITA' DI TRINITA'	Chiesa della SS. Trinita'	L. 5.000.000
D031/45/2000/29	CN	VILLAR SAN COSTANZO ab.1207, DIOCESI DI SALUZZO	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI VILLAR SAN COSTANZO	Chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta	L. 10.000.000
D031/45/2000/346	NO	ARMENO ab.2166, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI ARMENO	Santuario Madonna di Lucago	L. 10.000.000
D031/45/2000/438	NO	ARONA ab.15525, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE DI ARONA	Chiesa sussidiaria di S. Marta	L. 10.000.000
D031/45/2000/439	NO	CALTIGNAGA ab.2208, DIOCESI DI NOVARA	COMUNE DI CALTIGNAGA	Oratorio del SS. Nazario e Celso	L. 20.000.000
D031/45/2000/22	NO	CAMERI ab.9832, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI CAMERI	Parrocchia di S. Michele Arcangelo	L. 10.000.000
D031/45/2000/23	NO	CAMERI ab.9832, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI CAMERI	Chiesa di San Giuseppe	L. 10.000.000
D031/45/2000/80	NO	COMIGNAGO ab.765, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI COMIGNAGO	Chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista	L. 10.000.000
D031/45/2000/104	NO	GATTICO ab.3081, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. NAZZARO E CELSO DI GATTICO	Chiesa SS. Nazario e Celso	L. 10.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000

Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/422	NO	GHEMME ab.3815, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI GHEMME	Beata Panacea e Cappella del SS. Sacramento	L. 20.000.000
D031/45/2000/102	NO	GOZZANO ab.5998, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. GIULIANO DI GOZZANO	Chiesa parrocchiale di S. Giuliano	L. 20.000.000
D031/45/2000/85	NO	MAGGIORA ab.1572, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA SPIRITO SANTO DI MAGGIORA	Chiesa dello Spirito Santo	L. 15.000.000
D031/45/2000/342	NO	MARANO TICINO ab.1328, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI MARANO TICINO	Chiesa di S. Giovanni Battista	L. 10.000.000
D031/45/2000/126	NO	MASSINO VISCONTI ab.967, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA PURIFICAZIONE DI MARIA VERGINE DI MASSINO VISCONTI	Chiesa di S. Michele	L. 15.000.000
D031/45/2000/287	NO	NOVARA ab.102473, DIOCESI DI NOVARA	CONFRATERNITA S. GIOVANNI BATTISTA DECOLLATO	Confraternita San Giovanni Decollato	L. 10.000.000
D031/45/2000/217	NO	OLEGGIO CASTELLO ab.1398, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. MARTINO DI OLEGGIO CASTELLO	Chiesa di S. Martino	L. 10.000.000
D031/45/2000/79	NO	PELLA ab.1183, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. ALBINO DI PELLA	Fabbricato	L. 10.000.000
D031/45/2000/223	NO	POMBIA ab.1288, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. VINCENZO E S. MARIA POMBIA	Parrocchia S. Vincenzo	L. 10.000.000
D031/45/2000/108	NO	SAN NAZZARO SESIA ab.701, DIOCESI DI VERCELLI	PARROCCHIA SS. NAZARIO E CELSO DI SAN NAZZARO SESIA	Abbazia del SS. Nazzaro e Celso	L. 10.000.000
D031/45/2000/210	NO	VARALLO POMBIA ab.4107, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA SS. VINCENZO E ANASTASIO DI VARALLO POMBIA	Chiesa parrocchiale del SS. Vincenzo e Anastasio	L. 15.000.000
D031/45/2000/310	NO	VERUNO ab.1353, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. ILARIO DI VERUNO	Chiesa di S. Ilario	L. 10.000.000
D031/45/2000/91	TO	ALMESE ab.5235, DIOCESI DI SUSA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI ALMESE	Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta	L. 28.000.000
D031/45/2000/94	TO	ALMESE ab.5235, DIOCESI DI SUSA	CONGREGAZIONE CRISTIANA DEI TESTIMONI DI GEOVA DI ALMESE	Sala del Regno dei Testimoni di Geova	L. 10.000.000
D031/45/2000/135	TO	ALPETTE ab.337, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI ALPETTE	Chiesa Parrocchia del SS. Pietro e Paolo	L. 20.000.000
D031/45/2000/101	TO	AVIGLIANA ab.10030, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE DI AVIGLIANA	Cappella della Madonna Addolorata in fraz. Bertassi	L. 10.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000

Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/24	TO	BAIRO ab.768, DIOCESI DI	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE DI	Parrocchia di S. Giorgio Martire	L. 16.000.000
D031/45/2000/354	TO	BARBANIA ab.1393, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. GIULIANO MARTIRE DI BARBANIA	Chiesa di S. Giuliano	L. 10.000.000
D031/45/2000/2	TO	BEINASCO ab.18715, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO	Cinema Parrocchiale - Parrocchia S. Giacomo Apostolo	L. 30.000.000
D031/45/2000/192	TO	BORGIALLO ab.454, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. NICOLAO DI BORGIALLO	Cappella S. Giacomo	L. 15.000.000
D031/45/2000/332	TO	BORGOFRANCO D'IVREA ab.3662, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. MAURIZIO DI BORGOFRANCO D'IVREA	Chiesa parrocchiale S. Maurizio	L. 10.000.000
D031/45/2000/166	TO	BRUINO ab.6111, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO DI BRUINO	Ex cascina parrocchiale	L. 10.000.000
D031/45/2000/169	TO	BRUZOLO ab.1323, DIOCESI DI SUSA	PARROCCHIA S. GIOVANNI EVANGELISTA DI BRUZOLO	Chiesa parrocchiale S. Giovanni Evangelista	L. 10.000.000
D031/45/2000/198	TO	BURIASCO ab.1309, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA S. MICHELE DI BURIASCO	Tettoia aperta della Casa parrocchiale	L. 10.000.000
D031/45/2000/48	TO	BUSSOLENO ab.6616, DIOCESI DI SUSA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI BUSSOLENO	Chiesa di S. Maria Assunta	L. 30.000.000
D031/45/2000/137	TO	CALUSO ab.7375, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. CALOCERO E S. ANDREA DI CALUSO	Cappella Rionale di S. Bartolomeo	L. 10.000.000
D031/45/2000/327	TO	CAMBIANO ab.5769, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. VINCENZO E ANASTASIO DI CAMBIANO	Chiesa dello Spirito Santo - Confraternita del Batu	L. 20.000.000
D031/45/2000/190	TO	CANTOIRA ab.545, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI CANTOIRA	Casa parrocchiale	L. 30.000.000
D031/45/2000/230	TO	CARMAGNOLA ab.24662, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI CARMAGNOLA	Collegiata dei SS. Pietro e Paolo Apostoli	L. 10.000.000
D031/45/2000/231	TO	CARMAGNOLA ab.24662, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI CARMAGNOLA	Chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista	L. 20.000.000
D031/45/2000/237	TO	CARMAGNOLA ab.24662, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARIA DI VIURSO DI CARMAGNOLA	Chiesa parrocchiale S. Maria di Viurso	L. 15.000.000
D031/45/2000/26	TO	CASTELLAMONTE ab.8981, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI CASTELLAMONTE	Parrocchia SS. Pietro e Paolo	L. 10.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000

Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/28	TO	CASTELLAMONTE ab.8981, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI S. GIOVANNI C.S.E	Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista	L. 20.000.000
D031/45/2000/181	TO	CHIERI ab.31123, DIOCESI DI TORINO	CONFRATERNITA DEL SS. NOME DI GESU' IN S. BERNARDINO	Chiesa di S. Bernardino	L. 10.000.000
D031/45/2000/183	TO	CHIERI ab.31123, DIOCESI DI TORINO	CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	Santuario SS. Annunziata	L. 10.000.000
D031/45/2000/184	TO	CHIERI ab.31123, DIOCESI DI TORINO	SEMINARIO MISSIONI ESTERE	Chiesa di S. Antonio Abate	L. 10.000.000
D031/45/2000/186	TO	CHIERI ab.31123, DIOCESI DI TORINO	CASA DI RIPOSO ORFANELLE	Chiesa della Beata Vergine Maria Annunziata	L. 10.000.000
D031/45/2000/66	TO	CHIUSA DI SAN MICHELE ab.1485, DIOCESI DI SUSA	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO CHIUSA S. MICHELE	Chiesa Parrocchiale S. Pietro Apostolo	L. 10.000.000
D031/45/2000/275	TO	CHIVASSO ab.24453, DIOCESI DI IVREA	CHIESA CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA E I SS GIOVANNI E MARTA CHIVASSO	Chiesa del SS. Giovanni Battista e Marta	L. 10.000.000
D031/45/2000/276	TO	CHIVASSO ab.24453, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO DI CHIVASSO	Chiesa della Madonna del Rosario	L. 15.000.000
D031/45/2000/324	TO	CINTANO ab.265, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI CINTANO	Chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista	L. 20.000.000
D031/45/2000/247	TO	COAZZE ab.2543, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARIA DEL PINO DI COAZZE	Ex scuola elementare - Cinema parrocchiale	L. 100.000.000
D031/45/2000/415	TO	COLLEGNO ab.47192, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' DI COLLEGNO	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	L. 15.000.000
D031/45/2000/416	TO	COLLEGNO ab.47192, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA BEATA VERGINE CONSOLATA DI COLLEGNO	Parrocchia Beata Vergine Consolata	L. 35.000.000
D031/45/2000/419	TO	COLLEGNO ab.47192, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. CHIARA VERGINE DI COLLEGNO	Parrocchia S. Chiara	L. 10.000.000
D031/45/2000/63	TO	CONDOVE ab.4259, DIOCESI DI SUSA	PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI DI CONDOVE	Cappella di San Lorenzo	L. 10.000.000
D031/45/2000/279	TO	CUORGNE' ab.10221, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. DALMAZZO MARTIRE DI CUORGNE'	Parrocchia di San Dalmazzo Martire	L. 50.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/54	TO	FORNO CANAVESE ab.4075, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI FORNO CANAVESE	Oratorio parrocchiale	L. 10.000.000
D031/45/2000/350	TO	FRONT ab.1536, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA FRONTI CANAVESE	Parrocchia di Santa Maria Maddalena	L. 10.000.000
D031/45/2000/227	TO	GASSINO TORINESE ab.8472, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA SS. ANDREA E NICOLA	Chiesa SS. Andrea e Nicola	L. 10.000.000
D031/45/2000/7	TO	GRUGLIASCO ab.40575, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARIA DI GRUGLIASCO	Chiesa parrocchiale di Santa Maria	L. 15.000.000
D031/45/2000/35.	TO	IVREA ab.24546, DIOCESI DI IVREA	CONGREGAZIONE CRISTIANA DEI TESTIMONI DI GEOVA IVREA	Centro di culto	L. 10.000.000
D031/45/2000/36	TO	IVREA ab.24546, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. GRATO VESCOVO DI IVREA	Parrocchia di S. Grato	L. 10.000.000
D031/45/2000/37	TO	IVREA ab.24546, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA DI S. LORENZO IVREA	Parrocchia S. Lorenzo	L. 10.000.000
D031/45/2000/159	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI ab.8057, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI LUSERNA SAN GIOVANNI	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista	L. 25.000.000
D031/45/2000/128	TO	MARENTINO ab.975, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI MARENTINO T.S.E	Parrocchia Assunzione di Maria Vergine	L. 10.000.000
D031/45/2000/30	TO	MATHI ab.4090, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MAURO ABATE DI MATHI	Parrocchia S. Mauro Abate - Oratorio parrocchiale	L. 10.000.000
D031/45/2000/291	TO	MONCALIERI ab.58433, DIOCESI DI TORINO	ARCICONFRATERNITA DELLA S. CROCE	Chiesa della S. Croce	L. 10.000.000
D031/45/2000/292	TO	MONCALIERI ab.58433, DIOCESI DI TORINO	CHIESA DI S. FRANCESCO ASSISI	Chiesa di S. Francesco	L. 40.000.000
D031/45/2000/293	TO	MONCALIERI ab.58433, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO DI MONCALIERI	Parrocchia di San Martino di Revigliasco	L. 15.000.000
D031/45/2000/216	TO	ORIO CANAVESE ab.787, DIOCESI DI IVREA	CHIESA PARROCCHIALE NATIVITA' BEATA VERGINE MARIA DI ORIO CANAVESE	Chiesa Parrocchiale Nativita' Beata Vergine Maria	L. 15.000.000
D031/45/2000/5	TO	OSASIO ab.593, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA SS. TRINITA DI OSASIO	Chiesa SS. Trinità	L. 200.000.000
D031/45/2000/432	TO	PEROSA ARGENTINA ab.3932, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA DI SAN GENESIO	Chiesa di S. Genesio	L. 10.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000

Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/4	TO	PERTUSIO ab. 643, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE DI PERTUSIO	Chiesa di San Firmino	L. 50.000.000
D031/45/2000/32	TO	PIANEZZA ab. 11423, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI PIANEZZA	Oratorio San Luigi	L. 10.000.000
D031/45/2000/33	TO	PIANEZZA ab. 11423, DIOCESI DI TORINO	SACRO CUORE DI MARIA DEI PADRI PASSIONISTI	Santuario S. Pancrazio	L. 10.000.000
D031/45/2000/129	TO	PINEROLO ab. 35112, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA S. VERANO DI PINEROLO	Chiesa di S. Verano	L. 20.000.000
D031/45/2000/130	TO	PINEROLO ab. 35112, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLE NEVI DI PINEROLO	Chiesa di N.S. Signora delle Nevi	L. 10.000.000
D031/45/2000/131	TO	PINEROLO ab. 35112, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO	Cappella Losani	L. 10.000.000
D031/45/2000/177	TO	PIOSSASCO ab. 15542, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. FRANCESCO D'ASSISI DI PIOSSASCO	Chiesa parrocchiale di S. Francesco d'Assisi	L. 25.000.000
D031/45/2000/241	TO	POIRINO ab. 8787, DIOCESI DI TORINO	CONFRATERNITA DELLA S.S. ANNUNZIATA E DEI SS. GIUSEPPE E ROCCO DI POIRINO	Chiesa della Confraternita SS. Annunziata	L. 10.000.000
D031/45/2000/242	TO	POIRINO ab. 8787, DIOCESI DI TORINO	CONFRATERNITA S. CROCE DI POIRINO	Confraternita della S. Croce	L. 10.000.000
D031/45/2000/156	TO	POMARETTO ab. 1128, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA S. NICOLAO DI POMARETTO	Chiesa di S. Nicolao	L. 10.000.000
D031/45/2000/103	TO	PONT CANAVESE ab. 3881, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. COSTANZO DI PONT CANAVESE	Chiesa parrocchiale di S. Costanzo	L. 15.000.000
D031/45/2000/340	TO	REANO ab. 1339, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE DI REANO	Confraternita San Rocco	L. 30.000.000
D031/45/2000/253	TO	RONDISONE ab. 1737, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. VINCENZO E S. ANASTASIO DI RONDISONE	Cappella Beata Vergine delle Grazie	L. 15.000.000
D031/45/2000/261	TO	SAN DIDERO ab. 352, DIOCESI DI SUSÀ	PARROCCHIA S. DESIDERIO DI SAN DIDERO	Parrocchia di S. Desiderio	L. 30.000.000
D031/45/2000/282	TO	SAN PIETRO VAL LEMINA ab. 1306, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO VAL LEMINA	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo Apostoli e Casa parrocchiale	L. 16.000.000
D031/45/2000/260	TO	SAN SEBASTIANO DA PO ab. 1631, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. SEBASTIANO MARTIRE DI SAN SEBASTIANO DA PO	Nuovo Centro Pastorale	L. 30.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/234	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	Sinagoga di Carmagnola	L. 20.000.000
D031/45/2000/264	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	Sinagoga di Mondovì	L. 10.000.000
D031/45/2000/379	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	Sinagoga di Asti	L. 10.000.000
D031/45/2000/383	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. GRATO IN BERTOLLA DI TORINO	Parrocchia di S. Grato in Bertolla	L. 20.000.000
D031/45/2000/386	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI TORINO	Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	L. 30.000.000
D031/45/2000/390	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO S. FILIPPO NERI DI TORINO	Oratorio di S. Filippo Neri	L. 10.000.000
D031/45/2000/392	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	CHIESA ARCICONFRATERNITA DELLO SPIRITO SANTO	Chiesa dello Spirito Santo	L. 10.000.000
D031/45/2000/393	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	OPERA MUNIFICA ISTRUZIONE DI TORINO	Chiesa di S. Pelagia	L. 10.000.000
D031/45/2000/395	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	CONCISTORO DELLA CHIESA VALDESE	Tempio Valdese	L. 48.000.000
D031/45/2000/396	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA VII GIORNO DI TORINO	Chiesa Cristiana Avventista VII Giorno	L. 10.000.000
D031/45/2000/397	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA	Chiesa Evangelica Battista	L. 10.000.000
D031/45/2000/399	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI REAGLIE	Parrocchiale Assunzione di Maria Vergine - Lingotto	L. 50.000.000
D031/45/2000/400	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA BEATI FEDERICO ALBERT E CLEMENTE MARCHISIO	Parrocchia Beati Federico Albert e Clemente Marchisio	L. 60.000.000
D031/45/2000/401	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE E S. DONATO	Chiesa parrocchiale dell'immacolata Concezione e di S. Donato	L. 50.000.000
D031/45/2000/404	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO DI TORINO	Chiesa succursale della Madonna del Rosario	L. 20.000.000
D031/45/2000/406	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE DI TORINO	Chiesa di Nostra Signora della Salute	L. 30.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000

Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/407	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	CHIESA DI SANT'AGOSTINO VESCOVO	Chiesa di S. Agostino Vescovo	L. 20.000.000
D031/45/2000/410	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH DI TORINO	Parrocchia S. Famiglia di Nazareth	L. 30.000.000
D031/45/2000/411	TO	TORINO ab.961916, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA MADONNA ADDOLORATA DI TORINO	Parrocchia Madonna Addolorata	L. 10.000.000
D031/45/2000/197	TO	TORRE CANAVESE ab.604, DIOCESI DI IVREA	PARROCCHIA S. GIOVANNI EVANGELISTA DI TORRE C.S.E.	Chiesa di S. Giovanni Evangelista	L. 10.000.000
D031/45/2000/330	TO	USSEAU ab.228, DIOCESI DI PINEROLO	PARROCCHIA S. PIETRO DI USSEAU	Chiesa di S. Pietro Apostolo	L. 10.000.000
D031/45/2000/315	TO	USSEGLIO ab.306, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI USSEGLIO	Canonica Parrocchia Assunzione M.V.	L. 15.000.000
D031/45/2000/336	TO	VAL DELLA TORRE ab.3018, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. DONATO VESCOVO E MARTIRE DI VAL DELLA TORRE	Chiesa parrocchiale di S. Donato	L. 40.000.000
D031/45/2000/133	TO	VALPERGA ab.3403, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE DI VALPERGA	Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire	L. 15.000.000
D031/45/2000/259	TO	VARISELLA ab.666, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. NICOLA VESCOVO DI VARISELLA	Chiesa dei SS. Nicola e Maria	L. 11.000.000
D031/45/2000/150	TO	VAUDA CANAVESE ab.1273, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. BERNARDO E NICOLA DI VAUDA CANAVESE	Campanile Parrocchia S. Bernardo	L. 45.000.000
D031/45/2000/412	TO	VENARIA ab.30442, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE DI VENARIA	Chiesa Natività Maria Vergine	L. 35.000.000
D031/45/2000/18	TO	VERRUA SAVOIA ab.1282, DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI VERRUA SAVOIA	Parrocchia S. Giovanni Battista	L. 30.000.000
D031/45/2000/40	TO	VINOVO ab.13328, DIOCESI DI TORINO	PARROCCHIA S. DOMENICO SAVIO DI VINOVO	Chiesa parrocchiale San Domenico Savio	L. 10.000.000
D031/45/2000/124	TO	VIU' ab.1275, DIOCESI DI TORINO	COMUNE DI VIU'	Cappella di S. Michele	L. 10.000.000
D031/45/2000/34	VB	CALASCA CASTIGLIONE ab.885, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. ANTONIO ABADE DI CALASCA CASTIGLIONE	Casa parrocchiale	L. 10.000.000
D031/45/2000/14	VB	CANOBIO ab.5089, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA COLLEGIATA PREPOSITURALE S. VITTORE	Chiesa S. Vittore Martire	L. 10.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000					
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato
D031/45/2000/15	VB	CANNOBIO ab.5099, DIOCESI DI NOVARA	SANTUARIO SS. PIETA' DI CANNOBIO	Santuario della SS. Pietà	L. 28.000.000
D031/45/2000/320	VB	CASALE CORTE CERRO ab.3035, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. TOMMASO MONTEBUGLIO	Chiesa di S. Tommaso	L. 15.000.000
D031/45/2000/55	VB	CASALE CORTE CERRO ab.3035, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. TOMMASO	Chiesa della Madonna della Neve	L. 10.000.000
D031/45/2000/189	VB	CAVAGLIO SPOCCIA ab.320, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. DONNINO E MARIA VERGINE ASSUNTA DI CAVAGLIO SPOCCIA	Chiesa di S. Donnino	L. 15.000.000
D031/45/2000/95	VB	COSSOGNO ab.595, DIOCESI DI NOVARA	CHIESA BEATA VERGINE COSSOGNO	Chiesa Beata Vergine fraz. Cioagna	L. 10.000.000
D031/45/2000/125	VB	CREVOLADOSSOLA ab.4606, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO DI CREVOLADOSSOLA	Chiesa del SS. Pietro e Paolo	L. 10.000.000
D031/45/2000/211	VB	DOMODOSSOLA ab.18853, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. BRIZIO DI DOMODOSSOLA	Chiesa di S. Brizio in fraz. Vagna	L. 10.000.000
D031/45/2000/228	VB	DOMODOSSOLA ab.18853, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. CUORE DI GESU' E S. QUIRICO DI DOMODOSSOLA	Chiesa del SS. Quirico	L. 10.000.000
D031/45/2000/341	VB	GIGNESE ab.836, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. MAURIZIO DI GIGNESE	Chiesa di S. Rocco	L. 10.000.000
D031/45/2000/58	VB	OMEGNA ab.15355, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. MARIA VERGINE ASSUNTA DI OMEGNA	Chiesa S. Maria Assunta in Creggio	L. 15.000.000
D031/45/2000/347	VB	PREMENO ab.738, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. MARGHERITA DI PREMENO	Chiesa di Santa Margherita V.M.	L. 10.000.000
D031/45/2000/110	VB	SAN BERNARDINO VERBANO ab.1039, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. GAUDENZIO DI SAN BERNARDINO VERBANO	Parrocchia di Rovegno	L. 10.000.000
D031/45/2000/111	VB	SAN BERNARDINO VERBANO ab.1039, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA DI SANTINO	Santuario della Beata Vergine	L. 10.000.000
D031/45/2000/112	VB	SAN BERNARDINO VERBANO ab.1039, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA DI SANTINO	Chiesa parrocchiale di Santino	L. 10.000.000
D031/45/2000/328	VB	STRESA ab.4636, DIOCESI DI NOVARA	PROVINCIA ITALIANA DI S. MAURIZIO - ISTITUTO DELLA CARITA' - PADRI	Santuario del SS.mo Crocifisso	L. 10.000.000
D031/45/2000/366	VB	STRESA ab.4636, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI STRESA	Chiesa della Madonna della Neve	L. 20.000.000

L.R. 15/89 - Allegato B - 2000						
Pratica	Provincia	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo assegnato	
D031/45/2000/216	VB	VERBANIA ab.30525, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. LEONARDO DI VERBANIA	Chiesa di S. Leonardo	L. 10.000.000	
D031/45/2000/226	VC	BALMUCCIA ab.116, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. MARGHERITA DI BALMUCCIA	Oratorio della Sacra Famiglia	L. 10.000.000	
D031/45/2000/284	VC	CELLIO ab.848, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. LORENZO DI CELLIO	Chiesa di S. Lorenzo	L. 20.000.000	
D031/45/2000/9	VC	CIGLIANO ab.4552, DIOCESI DI VERCELLI	CONFRATERNITA S. CATERINA CIGLIANO	Chiesa della Beata Vergine delle Grazie	L. 10.000.000	
D031/45/2000/84	VC	FONTANETTO PO ab.1189, DIOCESI DI VERCELLI	PARROCCHIA S. MARIA E MARTINO DI FONTANETTO PO	Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo e Madonna del Carmine	L. 10.000.000	
D031/45/2000/97	VC	GATTINARA ab.8700, DIOCESI DI VERCELLI	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI GATTINARA	Chiesa di S. Pietro Apostolo	L. 30.000.000	
D031/45/2000/278	VC	VALDUGGIA ab.2417, DIOCESI DI NOVARA	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ARTE	Oratorio S. Rocco	L. 10.000.000	
D031/45/2000/351	VC	VARALLO ab.7861, DIOCESI DI NOVARA	PARROCCHIA S. LORENZO E S. MARIA MADDALENA DI VARALLO	Parrocchia di San Michele	L. 10.000.000	
D031/45/2000/244	VC	VILLARBOIT ab.581, DIOCESI DI VERCELLI	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO DI VILLARBOIT	Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo	L. 11.000.000	
						L. 3.993.000.000

Codice 31.3

D.D. 12 dicembre 2000, n. 434

Programma di interventi per il restauro opere e l'allestimento delle collezioni nei musei piemontesi. Spesa di L. 1.270.000.000 (Cap. 20450/2000) e spesa di L. 965.000.000 (Cap. 20450/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base dei criteri e delle motivazioni di cui in premessa, il programma di interventi su complessi museali piemontesi che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante. Tale programma comporta una spesa di L. 2.235.000.000

- di assegnare ed erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per le iniziative e gli importi indicati nell'allegato stesso.

I suddetti contributi, esenti da trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità.

Per i contributi fino ad un ammontare di L. 50.000.000: in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, previa comunicazione da parte dell'Ente beneficiario dei necessari dati fiscali e contabili. L'Ente beneficiario del contributo dovrà comunque presentare, a conclusione dei lavori ed a firma del presidente o del proprio legale rappresentante, una relazione sui lavori effettuati; un rendiconto delle entrate e delle uscite e la documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Per i contributi superiori ai 50.000.000: in due soluzioni. Una prima quota, pari al 50%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, previa comunicazione, da parte dell'ente beneficiario, dei necessari dati fiscali e contabili; una seconda, pari al restante 50%, verrà impegnata sul cap. 20450/2001 e verrà erogata a saldo, previa presentazione, da parte ed a firma del presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di una relazione sui lavori effettuati; di un rendiconto delle entrate e delle uscite; e di documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte alle iniziative.

I soggetti beneficiari dovranno inoltre, di norma, concludere e rendicontare i lavori entro 24 mesi dalla determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo. La Regione provvederà di norma alla revoca del contributo qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione di assegnazione del contributo non siano stati comunicati, da parte del soggetto beneficiario, i dati richiesti per la liquidazione dell'acconto del contributo stesso; oppure qualora entro 24 mesi dalla data della determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo i lavori siano stati conclusi e rendicontati.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario

sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

Alla spesa complessiva di L. 2.235.000.000 si fa fronte per L. 1.270.000.000 con accantonamento n. 101178 di cui al cap. 20450 del Bilancio 2000. Alla restante spesa di L. 965.000.000 si fa fronte con la prenotazione n. 100129 che verrà impegnata con successivo provvedimento sul cap. 20450 del Bilancio 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Direzione 31 Settore 31.3

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	ANNO 2000 50%	ANNO 2001 50%
D031/44/2000/ 162	AL	ALESSANDRIA	Ex Caserma detta "la Gambarina"	Prosecuzione del riallestimento come museo etnografico	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DI VALLE S. BARTOLOMEO - PIAZZA DELLA GAMBARINA - ALESSANDRIA	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 241	AL	BOSCO MARENGO	Complesso monumentale di Santa Croce	Allestimento degli ambienti destinati a Museo Vasariano.	COMUNE DI BOSCO MARENGO	L. 120.000.000	L. 60.000.000	L. 60.000.000
D031/44/2000/ 165	AL	ROCCHETTA LIGURE	Palazzo Spinola	Allestimento della nuova sede del Museo della Resistenza e della Vita Sociale in Val Borbera	COMUNE DI ROCCHETTA LIGURE	L. 70.000.000	L. 35.000.000	L. 35.000.000
D031/44/2000/ 201	AT	ASTI	Musei Civici	Restauro di opere d'arte.	COMUNE DI ASTI	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 19	AT	CAPRIGLIO	Ex scuola comunale di Capriglio	Adattamento ad uso di museo etnografico	COMUNE DI CAPRIGLIO	L. 35.000.000	L. 35.000.000	
D031/44/2000/ 88	AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	Ex chiesa confraternita di S. Gerolamo	Allestimento e restauro delle opere d'arte destinate all'istituendo Museo d'Arte Sacra	ASSOCIAZIONE CONFRATERNITA DI SAN GEROLAMO - VIA SERRATRICE, 11 - COSTIGLIOLE D'ASTI	L. 140.000.000	L. 70.000.000	L. 70.000.000
D031/44/2000/ 218	BI	BIELLA	Ex convento di S. Sebastiano Museo del Territorio Biellese	Restauro di opere d'arte destinate all'esposizione	COMUNE DI BIELLA	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000

Direzione 31 Settore 31.3

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	ANNO 2000 50%	ANNO 2001 50%
D031/44/2000/ 227	CN	ALBA	Museo Civico "F. Eusebio"	Restauro di opere d'arte finalizzato alla mostra temporanea "Macrino e il suo Tempo"	COMUNE DI ALBA	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 20	CN	ALBA	Museo Civico "F. Eusebio"	Postazioni multimediali e attrezzature per la didattica.	COMUNE DI ALBA	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 112	CN	BAROLO	Castello comunale	Ristrutturazione dei locali adibiti a museo e restauro delle collezioni	COMUNE DI BAROLO	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 148	CN	BRA	Museo Civico di Archeologia, Storia ed Arte	Restauro delle collezioni e integrazioni all'allestimento	COMUNE DI BRA	L. 80.000.000	L. 40.000.000	L. 40.000.000
D031/44/2000/ 153	CN	DRONERO	Casa di Luigi Malè	Integrazioni all'allestimento del Museo Malè	COMUNE DI DRONERO	L. 35.000.000	L. 35.000.000	
D031/44/2000/ 86	CN	RIFREDDO	Monastero di Riffredo	Rifunionalizzazione degli spazi destinati ad attività multimediale	COMUNE DI RIFREDDO	L. 80.000.000	L. 40.000.000	L. 40.000.000
D031/44/2000/ 221	CN	SAVIGLIANO	Ex chiesa di S. Francesco	Rallestimento della sezione del Museo Civico dedicata a Davide Calandra	COMUNE DI SAVIGLIANO	L. 80.000.000	L. 40.000.000	L. 40.000.000

Direzione 31 Settore 31.3

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	ANNO 2000 50%	ANNO 2001 50%
D031/44/2000/ 244	NO	OLEGGIO	Palazzo Bellini	Prosecuzione dell'allestimento delle collezioni archeologiche destinate al Museo civico (nucleo relativo a Varallo Portibla)	COMUNE DI OLEGGIO	L. 25.000.000	L. 25.000.000	
D031/44/2000/ 219	TO	CARIGNANO	Ex fabbricato industriale Bona (Municipio)	Restauro opere d'arte e allestimento dei locali destinati a sede del Museo civico "G. Rodolfo".	COMUNE DI CARIGNANO	L. 100.000.000	L. 50.000.000	L. 50.000.000
D031/44/2000/ 100	TO	CARMAGNOLA	Museo civico navale	Integrazioni all'allestimento e restauro delle collezioni	MUSEO CIVICO NAVALE - PIAZZA MAZZINI, 1 - CARMAGNOLA	L. 10.000.000	L. 10.000.000	
D031/44/2000/ 220	TO	PAVONE CANAVESE	Ex Palazzo Municipale	Allestimento degli ambienti destinati al museo e centro studi A. d'Andrade	COMUNE DI PAVONE CANAVESE	L. 100.000.000	L. 50.000.000	L. 50.000.000
D031/44/2000/ 143	TO	PEROSA ARGENTINA	Fabbricato adiacente alla parrocchiale di Rua (Comune di Prapelato)	Adattamento a sede di mostra permanente sulle meridiane	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	L. 70.000.000	L. 35.000.000	L. 35.000.000
D031/44/2000/ 85	TO	SUSA	Chiesa della Madonna della Pace	Allestimento dell'Istituto Museo diocesano e restauro delle opere ad esso destinate	MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA - VIA MAZZINI 1 - SUSA	L. 120.000.000	L. 60.000.000	L. 60.000.000

Direzione 31 Settore 31.3

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	ANNO 2000 50%	ANNO 2001 50%
D031/44/2000/ 252	TO	TORINO	Museo Ferroviario Piemontese	Restauro rotabili ferroviari S.A.T.T.I. da destinare alle attività del museo	ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE - CORSO BOLZANO 44 - TORINO	L. 200.000.000	L. 100.000.000	L. 100.000.000
D031/44/2000/ 118	TO	TORINO	Ex Ospedale di San Giovanni	Riordino dei depositi permanenti, del percorso didattico e dell'allestimento del Museo di Antropologia ed etnologia dell'Università di Torino	ASSOCIAZIONE DI ANTROPOLOGIA ED ETNOLOGIA - AMICI DEL MUSEO DI TORINO - VIA ACCADEMIA ALBERTINA 17 - TORINO	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 157	TO	TORINO	Sinagoga Ebraica	Riordinamento e messa in sicurezza dei locali destinati a Museo Ebraico	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO - P.TTA PRIMO LEVI, 12 - TORINO	L. 30.000.000	L. 30.000.000	
D031/44/2000/ 93	TO	TORINO	Palazzo Bricherasio	Integrazioni all'allestimento del Museo della Fondazione Palazzo Bricherasio	FONDAZIONE PALAZZO BRICHERASIO - VIA LAGRANGE 20 - TORINO	L. 200.000.000	L. 100.000.000	L. 100.000.000
D031/44/2000/ 223	TO	TRAVERSELLA	Ex Silos "Iftaona" Istituendo museo delle miniere di Traversella	Allestimento	COMUNE DI TRAVERSELLA	L. 30.000.000	L. 30.000.000	
D031/44/2000/ 114	VB	ORNAVASSO	Museo parrocchiale di Ornavasso	Restauro opere d'arte	PARROCCHIA S. NICOLA DI ORNAVASSO - Via Alfredo di Dio - ORNAVASSO	L. 40.000.000	L. 40.000.000	

Direzione 31 Settore 31.3

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	ANNO 2000 50%	ANNO 2001 50%
D031/44/2000/ 191	VB	VERBANIA	Palazzo Visni Dugnani	Integrazioni multimediali all'allestimento della sezione archeologica	COMUNE DI VERBANIA	L. 40.000.000	L. 40.000.000	
D031/44/2000/ 192	VB	VERBANIA	Palazzo Blumi Innocenti	Prosecuzione dell'allestimento della sezione del museo dedicata all'arte, alla cultura ed alla religiosità popolare	MUSEO DEL PAESAGGIO - VIA RUGA 44 - PALLANZAVERBANIA	L. 90.000.000	L. 45.000.000	L. 45.000.000
D031/44/2000/ 115	VC	ALAGNA VALSESIA	Museo Walser	Rifacimento e messa a norma dell'impianto elettrico	UNIONE ALAGNESE - Fraz. Pedegno - ALAGNA VALSESIA	L. 10.000.000	L. 10.000.000	
D031/44/2000/ 117	VC	CAMPERTOGNO	Museo della Parrocchiale di S. Giacomo Maggiore	Allestimento del museo	PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE DI CAMPERTOGNO - C. SO UMBERTO I 16 - CAMPERTOGNO	L. 60.000.000	L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/44/2000/ 190	VC	VERCELLI	Palazzo Langosco - Museo Leone	Interventi di adeguamento impiantistico	MUSEO "CAMILLO LEONE" - VIA VERDI 30 - VERCELLI	L. 50.000.000	L. 50.000.000	
					TOTALE	L. 2.235.000.000	L. 1.270.000.000	L. 965.000.000

Codice 31.4

D.D. 12 dicembre 2000, n. 435

Realizzazione dello studio di fattibilità "Integrazione dei nuovi poli scientifici dell'Università degli Studi di Torino" - Costituzione gruppo di lavoro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di costituire, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi del punto 3, lettera C, ultimo capoverso del capitolato d'oneri relativo alla gara per la realizzazione dello studio di fattibilità "Integrazione dei nuovi poli scientifici dell'Università degli Studi di Torino", il gruppo di lavoro con competenza di supporto al soggetto affidatario e di monitoraggio sull'avanzamento dello studio composto come segue:

dott. Alberto Vanelli, Direttore Regionale ai Beni Culturali

dott.ssa Marianonietta Ricchiuto, Dirigente responsabile del Settore Università e Istituti Scientifici

sig.a Simona Piumatti, funzionario del Settore Università e Istituti Scientifici

arch. Luigi Bertoldi, vice Direttore della Divisione Ambiente e Mobilità della Città di Torino, e come sostituto arch. Elena Bosio, Responsabile nucleo Pianificazione del Settore Pianificazione e Trasporti

sig. Umberto D'Ottavio, Sindaco del Comune di Collegno

ing. Piero Cornaglia, Direttore generale del Comune di Grugliasco rag. Graziano Dell'Acqua, Sindaco del Comune di Orbassano, e in sua assenza ing. Carlo Marroni, Vice Sindaco

prof. Roberto Chiabrandi, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino

prof. Ermanno Barni, Dipartimento di Chimica Generale e Organica Applicata dell'Università degli Studi di Torino

prof. Gian Mario Nano, Direttore del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino

dott. Antonio Postiglione, Presidente dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ing. Gianni Cesare Rosa, Dirigente responsabile del Settore Pianificazione dei Trasporti della Regione Piemonte

arch. Michele Meinero, Direzione Regionale Pianificazione e gestione urbanistica

geom. Beniamino Marchetti, Direzione Regionale Programmazione sanitaria

dott. Alfonso Facco, Dirigente responsabile del Settore Sport della Regione Piemonte;

- di attribuire la Presidenza del gruppo al dott. Alberto Vanelli, Direttore Regionale ai Beni Culturali o, in sua vece, alla dott.ssa Marianonietta Ricchiuto, Dirigente responsabile del Settore Università e Istituti Scientifici, coadiuvati dalla sig.a Simona Piumatti, funzionario del Settore Università e Istituti Scientifici.

I suddetti compiti di supporto e di monitoraggio saranno svolti dai componenti del gruppo a titolo gratuito.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 13 dicembre 2000, n. 443

Erogazione finanziamenti per attività seminariali, congressuali e di ricerca. Spesa L. 206.000.000 (L. 164.000.000 acc. n. 480/2000 e L. 42.000.000 acc. n. 101153 cap. 11720/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni illustrate in premessa, i contributi a sostegno delle iniziative seminariali, congressuali e di ricerca che si svolgono nel territorio piemontese, così come indicato nell'allegato 2, che fa parte integrante della presente determinazione, autorizzandone il pagamento per l'importo indicato a fianco di ciascuna iniziativa, per una spesa complessiva di L. 206.000.000.

La liquidazione, ai sensi del punto 6 della D.G.R. n. 157-24758 del 3.5.1993 citata in premessa, avviene a conclusione delle iniziative, dietro presentazione di relazione illustrativa e rendiconto delle entrate e delle uscite.

I contributi sono assoggettati o meno alla ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, in relazione alla dichiarazione prodotta allo scopo da parte dei beneficiari.

Alla spesa complessiva di L. 206.000.000 si fa fronte per L. 164.000.000 con l'accantonamento n. 480 sul cap. 11720 del bilancio di previsione 2000 e per L. 42.000.000 con l'accantonamento n. 101153 sul cap. 11720 del bilancio di previsione 2000.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

N. PRATICA	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO	MOTIVAZIONE
D031/28/2000/94	CENTRO STUDI E RICERCHE MARIO PANNUNZIO TORINO	Convegno su Cesare Pavese	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NON PERVENUTA
D031/28/2000/96	AGESC - COMITATO ORGANIZZATORE DELLA TAVOLA ROTONDA - TORINO	Tavola rotonda "Valore sociale dell'azione educativa"	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NON PERVENUTA
D031/28/2000/103	OSPEDALE G.BOSCO - DIVISIONE NEFROLOGIA E DIALISI - TORINO	V Seminario di Informatica in Nefrologia	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NON PERVENUTA
D031/28/2000/106	ASSOCIAZIONE DO.CO.MO.MO - ITALIA - TORINO	Convegno "Curare il moderno. I modi della tecnologia"	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NON PERVENUTA
D031/28/2000/110	ASSOCIAZIONE TAGORE ONLUS - TORINO	Convegno "Il silenzio sugli innocenti"	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA NON PERVENUTA

Iniziative convegnoistico - seminari, formative e di ricerca			
Tipologia:		1	
Num prat.	Ente beneficiario	Titolo	Importo
D031/28/2000/107	CONSULTA DI BIOETICA - VIA COSIMO DEL FANTE 13 - MILANO	Convegno "Genetica e Società"	L. 3.000.000

Num. prat.	Tipologia:		Importo
	Ente beneficiario	Titolo	
D031/28/1999/109	CIRSEDE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE E STUDI DELLE DONNE - VIA S. OTTAVIO 20 - TORINO	Ciclo di incontri su "La salute della donna gestita dalle donne"	L. 1.500.000
D031/28/2000/10	SCUOLA EUROPEA DI PSICOANALISI - SEZIONE ITALIANA - VIA S. GIULIA 80 - TORINO	Convegno "Le patologie della legge"	L. 5.000.000
D031/28/2000/93	IUSE - ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI - VIA MARIA VITTORIA 26 - TORINO	Convegno "La moneta tra sovranità statale e diritto internazionale"	L. 33.000.000
D031/28/2000/95	ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA - PIAZZA DON MINZONI 1 - VALENZA	Convegno "Gioielli in Italia. Sacro e profano dall'antichità ai giorni nostri"	L. 15.000.000
D031/28/2000/97	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA IN ECONOMIA AZIENDALE - VIA CESARE BATTISTI 6 - PINEROLO	Seminario Intensivo in Metodologia della Didattica	L. 10.000.000
D031/28/2000/100	COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO - SANTO STEFANO BELBO	Corso internazionale di "Scienza del territorio"	L. 3.000.000
D031/28/2000/101	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE AZIENDA OSPEDALIERA S. LUIGI GONZAGA - REGIONE GONZOLE 10 - ORBASSANO	4° Congresso Nazionale Biotecnologie	L. 5.000.000
D031/28/2000/105	CITTA' DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO	6° Convegno-Corso di Aggiornamento di Geografia "Letteratura e geografia"	L. 2.500.000
D031/28/2000/108	COMITATO ORGANIZZATORE DEL CONVEGNO "WORKSHOP ON COGNITIVE ECONOMICS" - C/O DIP. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE - C.SO BORSALINO 44 - ALESSANDRIA	Workshop on Cognitive Economics	L. 5.000.000
D031/28/2000/109	COMUNE DI ASTI - ASTI	Convegno "Territorio, ambiente, cultura e civiltà: nuovi obblighi e competenze per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali"	L. 2.500.000
D031/28/2000/111	UNIVERSITA' POPOLARE VERCELLI - VIA GAUDENZIO FERRARI 11 - VERCELLI	Convegno "L'educazione permanente degli adulti"	L. 3.500.000
D031/28/2000/112	FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TORINO C/O TORO ASSICURAZIONI - VIA LASCARIS 8 - TORINO	Convegno "Gli Ambasciatori del FAI".	L. 10.000.000
D031/28/2000/115	ASSOCIAZIONE DONNE MAGISTRATO ITALIANE - PALAZZO DI GIUSTIZIA - PIAZZA CAVOUR - ROMA	Convegno "Le vittime ombra"	L. 4.000.000

Figure 1. The effect of the concentration of the polymer solution on the gelation time.

$\frac{d}{dt} \left(\frac{1}{2} m v^2 + U(r) \right) = -\nabla U(r) \cdot \mathbf{v}$

Codice S1.1

D.D. 27 novembre 2000, n. 1327

L.R. 41/85. Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e dei luoghi della lotta di liberazione in Piemonte. Ammissione ed esclusione domande ed assegnazione contributi. Spesa L. 350.000.000 Capitolo 20020/2000 (A/100670)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- In conformità con quanto valutato dal Comitato Regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana in data 8.11.2000 di accogliere le istanze di cui all'allegato B) della presente determinazione di cui fa parte integrante assegnando a ciascun destinatario le somme là indicate per un importo complessivo di L. 350.000.000.

- di non accogliere secondo quanto indicato dal Comitato Regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei Principi della Costituzione Repubblicana in data 8.11.2000 le istanze di cui all'allegato C) della presente determinazione che ne fa parte integrante, per le motivazioni là indicate.

Con la presente determinazione si provvede ad impegnare la somma di L. 350.000.000 sul capitolo 20020 del bilancio 2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

All.to:

- A) criteri
- B) domande ammesse
- C) domande escluse

Allegato A)

Legge regionale 18 aprile 1985, n. 41

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ARTISTICO-CULTURALE E DEI LUOGHI
DELLA LOTTA
DI LIBERAZIONE IN PIEMONTE**

Criteri per l'assegnazione dei contributi 2000

Le richieste di contributo devono essere presentate corredate di:

- progetto delle opere da eseguire;
- relazione tecnica;
- computo metrico estimativo e capitolato speciale di appalto;
- documentata scheda storica sui fatti accaduti nella zona.

Per gli Enti Locali:

- Deliberazione con la quale il Comune richiedente si impegna, nel caso di concessione del contributo, a completare l'intervento.

Per le Associazioni:

- Dichiarazione del Presidente, o suo delegato, che certifichi l'impegno nel caso di concessione del contributo a completare l'intervento.

Gli interventi si devono riferire ad opere commemorative del periodo della Lotta di Liberazione.

Per quanto riguarda la sistemazione delle aree, si intendono le aree di pertinenza dell'opera commemorativa.

Nei progetti dei Comuni al di sotto dei 10.000 abitanti, o di Enti Morali ed Associazioni senza fini di lucro, il contributo potrà coprire il costo dell'intera opera.

Allegato B)

**LEGGE REGIONALE 18/4/1985 N. 41
RICHIESTE AMMESSE AL CONTRIBUTO ANNO
2000 - ESPRESSIONE PARERE
AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1**

Ente: COMUNE DI COAZZE

Oggetto: Ristrutturazione della piazzetta che porta alla Fossa comune.

Costo previsto: L. 15.000.000 più i.v.a.

Motivazione:

Parere OO.PP: Parere richiesto in data 25/7/00 e non ancora pervenuto

Contributo proposto: L. 13.000.000

NOTE: accoglimento della richiesta, condizionato al parere favorevole delle OO.PP

Ente: CITTA' DI MONDOVI'

Oggetto: Ristrutturazione del monumento ai "Morti per la libertà"

Costo previsto: L. 104.159.000

Motivazione:

Parere OO.PP: parere richiesto in data 25/7/00 - Parere favorevole

Contributo proposto: L. 86.000.000

NOTE: —

Ente: COMUNE DI VESIME

Oggetto: Completamento dell'area commemorativa dell'aeroporto partigiano di Vesime

Costo previsto: L. 20.000.000

Motivazione:

Parere OO.PP: Parere richiesto il 25/7/00 - Parere favorevole, con rilievo sui due diversi preventivi.

Contributo proposto: L. 15.000.000

NOTE: —

Ente: COMUNE DI COSSATO

Oggetto: Ristrutturazione del monumento ai caduti partigiani cossatesi

Costo previsto: L. 10.500.000 più i.v.a.

Motivazione:

Parere OO.PP: parere richiesto in data 25/7/00- Parere favorevole

Contributo proposto: L. 10.000.000

NOTE:—

Ente: Associazione "BRICCO PELATA"

Oggetto: Ristrutturazione del monumento ai Caduti per la Libertà sito in Barge

Costo previsto: L. 13.359.100

Motivazione:

Parere OO.PP: sostituito, per le associazioni, dell'as-severazione dei prezzi, pervenuta il 12/10/2000

Contributo proposto: L. 12.000.000

NOTE:---

Ente: COMUNE DI GERMAGNO

Oggetto: Ristrutturazione del monumento commemo-rativo ai caduti

Costo previsto: L. 48.000.000

Motivazione: riqualificazione del territorio

Parere OO.PP: parere richiesto il 5/10/2000

Contributo proposto: L. 30.000.000

NOTE: accoglimento della richiesta, condizionato al parere favorevole delle OO.PP

Ente: COMUNE DI ORBASSANO

Oggetto: Ristrutturazione dei monumenti commemo-rativi ai caduti

Costo previsto: L. 44.454.800 (zona antistante il mo-numento) L. 12.217.000 (recinzione monumento)

Motivazione: riqualificazione del territorio

Parere OO.PP: Il parere alle OO.PP è stato richiesto direttamente dal Comune di Orbassano il 21/09/2000.

Contributo proposto: L. 10.000.000

NOTE: accoglimento della richiesta, condizionato al parere favorevole delle OO.PP

Ente: A.N.P.I. - VALLE CERVO

Oggetto: Sostituzione lapidi

Costo Previsto: L. 6.120.000

Motivazione:

Parere OO.PP:

Contributo proposto: L. 6.000.000

NOTE: Lavori già eseguiti

Ente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA "LA BENEDIC-TA"

Oggetto: Valorizzazione Area della Benedicta - ulteriori interventi -

Costo previsto: L. 200.000.000

Motivazione:

Parere OO.PP: parere richiesto il 24/11/2000

Contributo proposto: L. 100.000.000

NOTE: accoglimento della richiesta, condizionato al parere favorevole delle OO.PP

Ente: ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA (FONDO-TOCE)

Oggetto: Lavori di ripristino conseguenti all'alluvione dei giorni 14-15 ottobre 2000

Costo previsto: L. 70.000.000

Motivazione:

Parere OO.PP:

Contributo proposto: L. 68.000.000

NOTE: Con nota del 28.10.2000 il Presidente dell'As-sociazione Casa della Resistenza ha comunicato l'elen-co dei danni subiti dalla struttura a seguito dell'evento alluvionale del 14, 15 ottobre scorsi.

Tali danni ammontano ad un importo complessivo di L. 70.000.000.

Il Comitato per l'affermazione dei valori della Resisten-za e dei principi della Costituzione Repubblicana, vista l'Ordinanza n. 3090 del 18.10.2000 del Ministro dell'in-terno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, propone di utilizzare a questo fine le economie registrate nella L.R. 41/85 per l'anno in corso ammon-tante a L. 68.000.000.

Allegato C)

LEGGE REGIONALE 18/4/1985 N. 41

RICHIESTE NON AMMESSE
AL CONTRIBUTO ANNO 2000

ESPRESSIONE PARERE AI SENSI
DELL'ART. 2 COMMA 1

Ente: COMUNE DI BASTIA MONDOVI'

Oggetto: realizzazione di biblioteca e museo storico Sa-crario Partigiano

Costo previsto:

Motivazione:

Parere OO.PP:

Contributo proposto:

NOTE: Non può essere accolta in quanto non trattan-dosi di monumento già esistente, dedicato alla Resi-stenza, la stessa non rientra nelle finalità previste dalla L.R. 41/85. Il Sindaco, ha dichiarato telefonicamente, l'indisponibilità dei locali.

Ente. COMUNE DI ROURE

Oggetto: sistemazione e spostamento di monumento

Costo previsto:

Motivazione:

Parere OO.PP:

Contributo Proposto:

NOTE: Non esaminabile per mancanza di documen-tazione.

Ente: COMUNE DI CAVAGLIO SPOCCIA

Oggetto: Ristrutturazione della "Cappella delle BIUSE"

Costo previsto: L. 132.000.000

Motivazione:

Parere OO.PP: richiesto in data 25/7/00, e già richiesto a suo tempo dal comune stesso, e non ancora perve-nuto.

Contributo Proposto:

NOTE: Non può essere accolta in quanto la costru-zione di un bivacco non rientra nelle finalità previste dalla L.R. 41/85. Il Comitato, inoltre ha ricordato che le lapidi sono state recentemente oggetto di finanzia-mento.

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta regionale

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella- Presentazione candidature

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 e successive modificazioni, il Direttore Generale della A.T.C. è nominato dalla Giunta Regionale, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ed è scelto di norma, fra i dirigenti del comparto degli Enti Locali. La Giunta Regionale può altresì, eccezionalmente e con provvedimento motivato, scegliere il Direttore Generale tra esperti del settore privato.

Il Direttore Generale dura in carica cinque anni rinnovabili e, con atto motivato, può essere in qualunque momento rimosso dall'incarico dalla Giunta Regionale, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C..

Il trattamento giuridico del Direttore Generale è disciplinato dalle norme regionali di recepimento dell'accordo nazionale di comparto.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale dell'A.T.C. di Biella è quello previsto dalla D.G.R. n. 220-17245 del 3.03.1997.

I compiti e le responsabilità del Direttore Generale dell'A.T.C. sono specificati nella già citata legge regionale n. 11/1993 e nello Statuto dell'Agenzia.

Le modalità di inoltro delle candidature sono le seguenti:

-spedizione tramite raccomandata alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica - Direzione Edilizia - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino;

oppure:

-invio tramite fax al numero 011-4322632;

oppure:

-consegna a mano presso gli uffici della Direzione Edilizia della Regione Piemonte di Via XX Settembre 88, Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Termine ultimo di presentazione delle domande: 2 marzo 2001. Tale termine è da considerarsi perentorio, pertanto non verranno esaminate le candidature inviate o presentate in data posteriore.

Nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del termine di scadenza, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda, da redigere in carta semplice, i candidati, sotto la propria responsabilità, oltre all'indicazione dei propri dati anagrafici, devono fornire dichiarazione circa il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne penali riportate e gli

eventuali carichi pendenti (o la dichiarazione in senso negativo); i titoli di studio posseduti.

Contestualmente alla domanda e nel medesimo documento, occorre allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e dato, contenente, tra l'altro, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, nonché le cariche (elettive e non) ricoperte.

Contestualmente alla domanda e nel medesimo documento, deve essere presentata, inoltre, espressa dichiarazione di preventiva accettazione della nomina, di inesistenza di eventuali incompatibilità o di impegno a rimuoverle, e di insussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i..

La domanda, comprensiva dell'allegato curriculum vitae e della dichiarazione di cui al precedente paragrafo, deve recare in calce la data e la firma autenticata del candidato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei funzionari dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Enzo Ghigo

Comunicato della Direzione Regionale Politiche sociali
21 dicembre 2000, Prot. n. 16462/30

Competenze del profilo professionale di A.D.E.S.T. - Chiarimenti

*Ai Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Locali*

*Alle Commissioni di Vigilanza
sui presidi socio-assistenziali*

*Ai Soggetti Gestori
delle funzioni socio-assistenziali*

*All'Assessorato regionale alla Sanità
Direzione Programmazione Sanitaria*

*All'Assessorato regionale alla Sanità
Direzione Controllo della Attività Sanitarie*

*Al Comando Carabinieri per la Sanità
N.A.S. di Alessandria*

Al Comando Carabinieri per la Sanità

N.A.S. di Torino

All'Associazione A.R.I.A.

All'A.R.e.P. I.P.A.B.

All'A.N.A.S.T.E.

All'U.N.E.B.A. regionale

*All'Associazione Provinciale Cuneese**Case di Riposo I.P.A.B.e Private**Loro Sedi*

E' da tempo attesa, a livello nazionale, l'individuazione di un profilo professionale assistenziale di base, riferito ad un operatore in grado d'intervenire sia in ambito sanitario che sociale.

I Ministeri della Sanità e della Solidarietà Sociale, hanno predisposto un decreto d'istituzione del profilo dell'operatore socio-sanitario, il cui iter è attualmente sospeso a causa di un rilievo giuridico da parte della Corte dei Conti.

Nell'attesa di uno sblocco del Decreto in questione e quindi di una puntuale definizione di un profilo professionale in ambito sociale e sanitario, che passerà anche attraverso la riqualificazione degli operatori in possesso della qualifica tradizionale (ADEST e OTA), quest'Assessorato ritiene indispensabile, viste anche le richieste al riguardo pervenute, dissipare dubbi e meglio chiarire le competenze del profilo professionale dell'ADEST.

La deliberazione C.R. del 31 luglio 1995, n. 17-13219 "Aggiornamento del profilo professionale e dei requisiti di formazione dell'Assistente domiciliare e dei servizi tutelari", definisce i compiti di tale figura professionale finalizzandoli al recupero, al mantenimento ed allo sviluppo del livello d'autonomia dell'utente, nel rispetto della sua autodeterminazione.

"L'ADEST - precisa la sopra richiamata norma - è un operatore il quale, attraverso una specifica preparazione professionale di tipo teorico pratico, fornisce prestazioni sostitutive delle cure familiari attraverso attività integrate di aiuto domestico, di assistenza diretta alla persona, di aiuto nella vita di relazione, di prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione, qualora esse siano complementari alle attività socio-assistenziali e coincidano con quelle svolte normalmente da un familiare".

In particolare per quanto riguarda gli "Interventi igienico-sanitari di semplice attuazione in collaborazione con il servizio sanitario", si prevede, fra l'altro:

- aiuto alla persona, in sostituzione o appoggio dei familiari, per: la corretta esecuzione delle prestazioni farmacologiche prescritte dal medico, la rilevazione della temperatura, manovre dirette alla prevenzione delle piaghe da decubito (frizioni, massaggi e simili), cura e vestizione della salma, in assenza di servizi sostitutivi;
- pratiche di semplici interventi di pronto soccorso.

E' comunque desumibile dal corpo delle disposizioni normative e da un'attenta verifica della pratica quotidiana, che le funzioni dell'ADEST, sia per l'aiuto che tale figura professionale fornisce nell'attività di supporto alla persona quanto negli interventi per l'esecuzione di prescrizioni, sono svolte in collegamento funzionale e collaborazione con il personale sanitario al quale deve prontamente segnalare qualsiasi manifestazione sintomatica difforme dalla normalità.

L'intervento dell'ADEST, così come definito dalla sopra richiamata normativa regionale, prevede, quindi, l'esecuzione delle ordinarie azioni che un familiare compie a casa nell'assistere un proprio congiunto per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche prescritte dal medico.

Per "corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche prescritte dal medico", s'intende:

per i farmaci da assumersi per via orale o rettale:

1) lettura delle prescrizioni farmacologiche fornite dal medico curante ad ogni singolo ospite/assistito, riassunte in una scheda riepilogativa della terapia farmacologica dell'intera giornata, nominativa per ogni ospite/assistito, comprendente il nome dei farmaci, relative posologie e ore di somministrazione. La tabella riepilogativa deve essere aggiornata dall'infermiere professionale, nell'esercizio delle competenze a tale profilo professionale attribuite dalla specifica normativa con riferimento al compito di garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;

2) individuazione della confezione del farmaco prescritto nella dotazione personale di farmaci dell'ospite/assistito;

3) preparazione del farmaco da somministrare, nella posologia prescritta (apertura della confezione, prelievo di compresse o capsule o supposte dal "blister", preparazione delle soluzioni per i farmaci in gocce, per quelli in compresse effervescenti, dosaggio con i misuratori, etc.);

4) somministrazione all'ospite, controllandone l'effettiva e corretta assunzione.

Per i farmaci da assumersi tramite inalazione e aerosol:

1) lettura delle prescrizioni farmacologiche fornite dal medico curante ad ogni singolo ospite/assistito, riassunte in una scheda riepilogativa della terapia farmacologica dell'intera giornata (predisposta e aggiornata dall'infermiere professionale - come sopra), nominativa per ogni ospite, comprendente il nome dei farmaci, relative posologie e ore di somministrazione;

2) individuazione della confezione del farmaco prescritto nella dotazione personale di farmaci dell'ospite;

3) preparazione del farmaco da somministrare e dell'attrezzatura idonea per realizzarne l'inalazione;

4) somministrazione all'ospite, controllandone l'effettiva e corretta assunzione.

Per i farmaci da assumersi per via topica:

1) lettura delle prescrizioni farmacologiche fornite dal medico curante ad ogni singolo ospite/assistito, riassunte in una scheda riepilogativa della terapia farmacologica dell'intera giornata (predisposta e aggiornata dall'infermiere professionale - come sopra), nominativa per ogni ospite, comprendente il nome dei farmaci, relative posologie, ore di somministrazione e zone corporee d'applicazione;

2) individuazione della confezione del farmaco prescritto nella dotazione personale di farmaci dell'ospite;

3) applicazione del farmaco.

Si precisa, inoltre, che sono da ricomprendersi nelle prestazioni dell'ADEST, anche:

a) il rilievo del tasso ematico di glicemia mediante gli apparecchi portatili di misurazione funzionanti con strisce reagenti, quali quelli di comune utilizzo e liberamente commercializzate al pubblico nelle farmacie;

b) rilevazione dei parametri vitali, temperatura corporea, controllo del peso, raccolta di campioni biologici che non richiedono manovre invasive;

c) medicazioni e fasciature di semplice attuazione (pratiche di semplici interventi di pronto soccorso).

Si fa presente, infine, che l'aiuto, da parte dell'ADEST, per la corretta assunzione della terapia, con la supervisione del personale sanitario competente (medico - infermiere), secondo le modalità sopra indicate, non ricomprende alcuna terapia iniettiva.

Il Direttore
Ruggero Teppa

Pianura

Regione Agraria 6
Benna, Borriana, Candelo, Gaglianico, Giffenga, Massazza, Ponderano, Salussola, Sandigliano, Verro-ne, Villanova Biellese.

Comunicato della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici

Legge 22/10/1997 n. 865 e Legge 28/1/1977 n. 10 - Valori agricoli medi relativi ai terreni in Provincia di Biella, riferiti agli anni 1996 - 97 -98 e 1999, validi per l'anno 2000

Commissione Provinciale per le Indennità di Espropriazione ed Occupazione - Legge 28-1-1977 n. 10 - Vercelli (c/o Ufficio del Territorio - Via Duomo n. 1)

Regioni Agrarie
Provincia di Biella

Montagna della Media Valsesia

Regione Agraria 1

Ailoche, Caprile, Coggiola, Portula, Pray, Trivero.

Valle del Cervo

Regione Agraria 2

Andorno Micca, Callabiana, Camandona, Campiglia Cervo, Miagliano, Mosso Santa Maria, Piedicavallo, Pistolesa, Pratolungo, Quittengo, Rosazza, Sagliano Micca, San Paolo Cervo, Tavigliano, Tollegno, Valle Mosso, Veglio.

Alta Elvo

Regione Agraria 3

Donato, Graglia, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo.

Collina Interna

Regione Agraria 4

Biella, Bioglio, Brusnengo, Camburzano, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Nortigliengo, Mottalciata, Occhieppo Inferiore, Pettinengo, Piatto, Quaregna, Rocco Biellese, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Ternengo, Valdengo, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Zumaglia.

Morenica della Serra

Regione Agraria 5

Cavaglià, Cerrone, Dorzano, Magnano, Mongrando, Roppolo, Sala Biellese, Torrazzo, Viverone, Zimone, Zubiena.

COMMISSIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

PROVINCIA DI BIELLA

(Legge 28.01.77 n° 10 art. 14)

QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

TIPO DI COLTURA	R. AGRARIA N° 1 Val. medi a Ha.	R. AGRARIA N° 2 Val. medi a Ha.	R. AGRARIA N° 3 Val. medi a Ha.	R. AGRARIA N° 4 Val. medi a Ha.	R. AGRARIA N° 5 Val. medi a Ha.	R. AGRARIA N° 6 Val. medi a Ha.
Seminativo	6.000.000	6.000.000	7.000.000	9.000.000	10.000.000	12.000.000
Seminativo arborato	6.000.000	==	7.000.000	9.000.000	10.000.000	12.000.000
Seminativo irriguo	==	==	==	16.000.000	17.000.000	18.000.000
Seminativo irr. arb.	==	==	==	16.000.000	17.000.000	==
Prato	5.500.000	5.500.000	6.000.000	9.000.000	10.000.000	12.000.000
Prato arborato	5.500.000	5.000.000	6.000.000	9.000.000	10.000.000	12.000.000
Prato irriguo	6.000.000	6.000.000	7.000.000	13.000.000	13.000.000	13.500.000
Prato irriguo arborato	6.000.000	==	==	13.000.000	==	==
Prato a marcita	==	==	==	==	==	13.500.000
Risaia stabile	==	==	==	14.000.000	==	==
Vivaio	==	==	==	38.000.000	35.000.000	38.000.000
Orto	==	==	==	==	==	==
Orto irriguo	==	==	==	==	==	==
Frutteto	6.000.000	6.500.000	7.500.000	14.000.000	17.000.000	13.000.000
Frutteto irriguo	==	==	==	==	30.000.000	==
Vigneto	5.500.000	6.500.000	8.000.000	20.000.000	20.000.000	12.000.000
Orto arborato	==	==	9.000.000	14.000.000	==	==
Pescheto	==	==	==	==	50.000.000	==
Pascolo	1.200.000	1.200.000	1.500.000	2.500.000	3.500.000	3.500.000
Pascolo arborato	1.200.000	1.300.000	1.500.000	2.500.000	3.500.000	3.500.000
Pascolo cespugliato	700.000	800.000	1.000.000	2.000.000	==	==
Castagneto da frutta	3.500.000	3.500.000	4.000.000	5.000.000	5.000.000	==
Bosco alto fusto	6.000.000	6.000.000	6.500.000	8.000.000	9.000.000	9.000.000
Bosco misto	4.500.000	4.500.000	4.500.000	5.000.000	6.000.000	6.500.000
Bosco ceduo	4.000.000	4.000.000	4.000.000	5.000.000	5.500.000	6.000.000
Pioppeto	==	==	==	==	==	14.000.000
Incolto produttivo	550.000	550.000	550.000	700.000	800.000	1.000.000

ANNOTAZIONI: I valori sono riferiti agli anni 1996 - 1997 - 1998 - 1999 ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.01.77 n° 10

Valore medio della coltura più redditizia

di superficie superiore al 5% dell'intera superficie coltivata dalla Regione Agraria

IL PRESIDENTE DELEGATO
(Geom. Francesco ZANOTTI)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4** Settore Fiscalità passiva
- 9.5** Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6** Settore Cassa economale
- 9.7** Settore Trattamento economico del personale
- 9.8** Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10** Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1** Settore Beni mobili
- 10.2** Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3** Settore Tecnico
- 10.4** Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5** Settore Utenze
- 10.6** Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7** Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11** Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1** Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2** Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3** Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4** Settore Politiche comunitarie
- 12** Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1** Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2** Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3** Settore Fitosanitario regionale
- 12.4** Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5** Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6** Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7** Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8** Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9** Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10** Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11** Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13** Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1** Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2** Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3** Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4** Settore Caccia e pesca
- 14** Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1** Settore Politiche comunitarie
- 14.2** Settore Politiche Forestali
- 14.3** Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4** Settore Economia montana
- 14.5** Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6** Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7** Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15** Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1** Settore Attività formativa
- 15.2** Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3** Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4** Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5** Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6** Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7** Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8** Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9** Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10** Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11** Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16** Direzione INDUSTRIA
- 16.1** Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2** Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3** Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4** Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17** Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1** Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2** Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Legge 241/90 sulla trasparenza degli Atti Ufficiali

Regioni Province, Comuni e Aziende Sanitarie e Municipalizzate adottano strumenti e metodologie tipiche della comunicazione aziendale, per informare ed essere informati.

Il BUR su CD-R è la prima opera pubblica multimediale completa di tutta Italia.

- La Giunta Regionale del Piemonte con Atti Ufficiali, ha concesso alla Micro Shop S.r.l., di realizzare, senza oneri per l'Amministrazione, l'archivio del BUR dal 1/1/1970, 300.000 pagine su 30 CD pari a 15 mc di carta (ogni anno solare è un CD). Sono stati esclusi i Concorsi, ed i Bilanci.

- Tutti gli Atti Ufficiali, le Leggi Regionali, i Regolamenti, le Circolari, gli Statuti dei Comuni sono ricercabili con le parole del testo integrale, e le facciate pubblicate sul BUR connesse.

- Degli Atti Amministrativi (Delibere, Decreti del Presidente della Giunta, ecc.), è riportato il testo del titolo, che permette la ricerca su tutti i dati necessari alla individuazione univoca del documento completo della facciata immagine dell'Atto pubblicato sul BUR.

- Di ogni documento è possibile riprodurre la "Copia Conforme" a quanto pubblicato sul BUR.

- L'utente è "guidato" da una "maschera", che "suggerisce" i nomi dei campi con tabelle a tendina, tipo di documento, le classificazioni normalizzate (voci del Sistematico del BUR), evitando la "digitazione", i possibili errori, che permettono di seguire un "percorso" di ricerca, lasciando come "opzione", la possibilità di precisare i nomi propri o termini particolari conosciuti.

- Le ricerche sono espresse in linguaggio naturale con parole e frasi, utilizzando campi And (anche), Or (oppure), Not (non), i termini "simili" (Fuzzy) e la "vicinanza tra i termini" (Proximity).

Qualora la ricerca non sia definita con termini univoci, le risposte permettono "la selezione" dei documenti, dei quali sono leggibili la classe, il numero, la data ed i primi caratteri del testo.

- Le ricerche, che superano le 200 risposte, sono ripudiate dal sistema che chiede precisazioni.

- Il buon esito della ricerca, presenta il testo con le parole utilizzate "evidenziate", e permette di leggere e stampare il documento immagine come "Copia Conforme all'Originale".

- Le facciate immagine sono riproducibili, con qualsiasi stampante e supportata da Windows.

La raccolta completa è fornita in un contenitore da 50 CD.

Configurazione HW minima: PC 80386-4 Mb RAM HD con 2 Mb Liberi - Win 3.x/95 Monitor VGA 640 x 480 dpi Lettore CD-R 2x o sup., Mouse, e qualsiasi stampante supportata da Windows.

Listino di vendita

Prenotazione del Cd del 2000 (Cons Marzo 2001)	L.	400.000	+ IVA 20%
Singolo CD-R di ogni annata	L.	800.000	+ IVA 20%
Prenotaz. dei CD-R della VI Legisl. 95/00 (95/99 pr - Saldo 03/01)	L.	4.000.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della V Legisl. 90/94	L.	3.200.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della IV Legisl. 85/89	L.	2.800.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della III Legisl. 80/84	L.	2.400.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della II Legisl. 75/79	L.	2.000.000	+ IVA 20%
Raccolta CD-R della I Legisl. 70/74	L.	1.600.000	+ IVA 20%
Raccolta completa, compreso il contenitore, dal 70/00	L.	7.600.000	+ IVA 20%

Condizioni di Fornitura. Reso: fr Vs *Imballo:* Compreso *Consegna:* pronto s.v.

Pagamento: bonifico su Banca CRT Ag 13 o San Paolo IMI Ag 22 Torino

Richiedete il Cd gratuito dell'anno 1995 come campione

Micro Shop C.so Matteotti 57 Torino Tel. 011/5176444 Fax 011/5176259 chiedi@micro-shop.it

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011/432-4363 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

Mittente _____

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti (*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 200.000 € 103,29	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 100.000 € 51,64	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 90.000 € 46,48	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 45.000 € 23,24	S3	
[]	12 Mesi Internet (**) L. 200.000 € 103,29	IT	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

(**) è necessario confermare la richiesta/e anche al sito www.regione.piemonte.it alla pagina servizi al cittadino, bollettino ufficiale, registrazione degli accessi.

Nota : Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche (enti, società, imprese, consorzi, associazioni..) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.